ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Sviluppo e Realizzazione Opere Pubbliche

N. 2232 **DEL 09/11/2026**

AVENTE AD OGGETTO:

GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC). LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE –

OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5 LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878 INDIZIONE DELLA GARA, APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E DELLE MODIFICHE AL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC). LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5 LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878 INDIZIONE DELLA GARA, APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E DELLE MODIFICHE AL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

PREMESSO che:

- in attuazione della L.R. 17 dicembre 2018 n. 27 recante "Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale", con D.G.R. n. 2174 dd. 12.12.2019 e D.P.G.R. n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale", subentrata nel patrimonio ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della cessata Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, della cessata Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" ed in parte di quelli della cessata Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Bassa Friulana-Isontina";
- con decreto n. 762 del 24.07.2026, il Direttore Generale ha attivato, a far data del 01.08.2026, la Struttura Operativa Complessa "Sviluppo e Realizzazione Opere Pubbliche", conferendone la direzione all'ing. Maria Camilla Bortolotti, per la durata di un quinquennio (01.08.2026 - 31.07.2031) con contestuale cessazione, a far data dal 01.08.2026, della SOC "Servizi Manutentivi Medio Friuli" e della SOC "Servizi Manutentivi Medio Friuli", afferenti al dipartimento Tecnico dell'Azienda, e dei relativi incarichi dirigenziali di direzione;

PREMESSO altresì che:

- con delibera di Giunta Regionale nr. 1206 del 09 Agosto 2024 è stata approvata la proposta di accordo di programma fra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per investimenti sanitari ex art. 20 della L.67/1988, la quale includeva, tra l'altro, gli interventi di investimento denominati: "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1" e "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8";
- con nota prot. n. 26383 del 15.01.2026 la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali Disabilità ha comunicato l'approvazione dell'Accordo di programma integrativo ex art. 20 L n. 67/1988, giusto decreto MDSDPDMF-129 del 5 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 dicembre 2025 con il n. 1623 che prevede la realizzazione di 8 interventi per un importo complessivo di 220,5 milioni di euro, di cui 159,6 milioni a carico dello Stato e 60,8 milioni a carico della Regione, come stabilito dalla DGR n. 558 del 30 aprile 2025 tra cui:

Interventi	Importo totale
Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1.	€ 5.500.000,00
Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8.	€ 6.300.000,00

DATO ATTO che con nota del Direttore Generale ASU FC dd. 14.07.2026 prot. az. N.121655 l'ing. Maria Camilla Bortolotti, ora Direttore della SOC Sviluppo e Realizzazione Opere Pubbliche, è stata nominata quale Responsabile della progettazione degli interventi di "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1" e

"Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8";

RICORDATO che, con Decreto del Direttore Generale ASU FC n. 730 dd. 15.07.2026, sono stati approvati:

- il "Documento di Indirizzo alla Progettazione", relativo all'intervento prot. n. 0121916 di data 14.07.2026 "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1",
- il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" relativo all'intervento prot. n. 0121919 di data 14.07.2026, "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8",

nei quali sono contenuti gli obiettivi generali da perseguire, i fabbisogni posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento;

PREMESSO, inoltre, che si è reso necessario effettuare delle modifiche a entrambi i sopra citati Documenti di Indirizzo alla Progettazione ed è stata aggiornata la stima dei costi previsti, come nel seguito specificato:

"PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO UDINESE
OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1"

Quadro Economico dell'intervento

A – Lavori	
A1 - Lavori	3.323.700,00
A2 – Oneri della sicurezza (stima 5% sull'importo lavori)	166.185,00
Totale A	3.489.885,00
B – Somme a disposizione dell'amministrazione	
B1 – IVA 22% su Lavori	767.774,70
B2 – Spese generali e tecniche (compresi contributi ANAC, cassa e iva sulle spese tecniche)	800.000,00
B3 – Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs.	69.797,70

36/2023	
B4 – Accantonamenti per opere propedeutiche e modifiche di cui artt. 60 e 120 Codice	100.000,00
B5 – Imprevisti ex art. 5, comma 2, allegato I.7 D.Lgs 36/2023 e premio di accelerazione	272.542,60
Totale B	2.010.115,00
Totale complessivo A+B	5.500.000,00

"PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO UDINESE

ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8"

Quadro Economico dell'intervento

A – Lavori	
A1 - Lavori	4.081.000,00
A2 – Oneri della sicurezza (stima 5% sull'importo lavori)	329.000,00
Totale A	4.410.000,00
B – Somme a disposizione dell'amministrazione	
B1 – IVA 10% su Lavori	441.000,00
B2 – Spese generali e tecniche (compresi contributi ANAC, cassa e iva sulle spese tecniche)	1.003.280,40
B3 – Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs. 36/2023	88.200,00
B4 – Imprevisti ex art. 5, comma 2, allegato I.7 D.Lgs 36/2023 e premio di accelerazione	357.519,60
Totale B	1.890.000,00
Totale complessivo A+B	6.300.000,00

RITENUTO, in linea con tutti i succitati atti programmatori, di dare avvio in questa fase alla procedura multilotto per l'affidamento dei servizi tecnici per i seguenti lotti:

Lotto 1: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo del padiglione 1

Lotto 2: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8

1. predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (All.I.7, sez. II, art.6 D.Lgs. 36/2023);
2. predisposizione del progetto esecutivo (All.I.7, sez. III, art.22 D.Lgs. 36/2023);
3. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
4. svolgimento delle funzioni di direzione lavori (All. II.14, Capo I, sez. I, art.1 D.Lgs. 36/2023);
5. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

DATO ATTO che il personale tecnico dipendente, ancorché in parte professionalmente qualificato e tecnicamente competente, è già completamente impegnato a tempo pieno nell'espletamento dei compiti istituzionali e che quindi sussistono condizioni oggettivamente preclusive all'affidamento delle suddette prestazioni a personale in servizio;

REPUTATO pertanto necessario esperire apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica;

ATTESO che ai sensi dell'art. 14, co.4, del D.Lgs.n.36/2023 "*Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara…omissis";*

VISTO pertanto che, ai sensi del decreto ministeriale 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*" come modificato da D. Lgs.36/2023 e s.m.i., allegato I.13, in base agli importi stimati dei lavori, distinti nelle singole classi e categorie, per l'espletamento dei suindicati servizi tecnici sono stati stimati i seguenti corrispettivi:

	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	PROGETTAZIONE ESECUTIVA/COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	RELAZIONE GEOLOGICA	SERVIZI ACCESSORI
LOTTO 1, Udine, Padiglione 1	132.371,83 €	142.721,54 €	221.878,67 €		15.000,00 €
LOTTO 2, Udine, Padiglione 8	174.724,43 €	179.040,88 €	272.433,03 €	26.350,58 €	23.935,03 €

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art.120, co.9 del codice "*Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste*…" e che nello specifico l'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento sull'appalto a base di gara è pari rispettivamente a € 102.394,40 (Lotto 1) e a € 135.296,79 (Lotto 2), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge;

DATO ATTO pertanto che il valore massimo stimato dell'appalto, anche ai fini dell'applicazione della soglia di cui all'articolo 14, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, di seguito riepilogato, è pari a:

Lotto 1 - Opere di adeguamento normativo nel Padiglione 1

€ 614.366,45 (Euro seicentoquattordicimilatrecentosessantasei/45), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge

N.	OGGETTO	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 275.093,37

2	DIREZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 236.878,67
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 55.018,67
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 47.375,73
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		**€ 614.366,45**

Lotto 2 - Opere di adeguamento normativo del corpo centrale del Padiglione 8

€ 811.780,74 (Euro ottocentoundicimilasettecentoottanta/74), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge

N.	OGGETTO	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 380.115,89
2	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 296.368,06
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 76.023,18
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 59.273,61
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		€ 811.780,74

VISTO che il suindicato valore stimato identifica un appalto di rilevanza comunitaria;

RITENUTO quindi sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per indire una procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) e 41, co. 15-bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (*l'importo soggetto a ribasso è pari al 35% dell'importo da porre a base di gara; il restante 65% del suddetto importo assume la forma di prezzo fisso*) dei seguenti servizi tecnici di ingegneria e architettura, finalizzati alla realizzazione dei due interventi indicati in oggetto:

Lotto 1: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo del padiglione 1
Lotto 2: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8

1. predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (All.I.7, sez. II, art.6 D.Lgs. 36/2023);
2. predisposizione del progetto esecutivo (All.I.7, sez. III, art.22 D.Lgs. 36/2023);
3. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
4. svolgimento delle funzioni di direzione lavori (All. II.14, Capo I, sez. I, art.1 D.Lgs. 36/2023);
5. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

per un valore stimato dell'appalto ai fini dell'art. 14, co.4, del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. pari a:
€ 614.366,45 (Euro seicentoquattordicimilatrecentosessantasei/45), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge, per il **Lotto 1**
€ 811.780,74 (Euro ottocentoundicimilasettecentoottanta/74), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge, per il **Lotto 2**

DATO ATTO ancora che, ai sensi dell'art.41, co.15-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'importo posto a base di gara è così suddiviso:

Lotto 1

- **€ 332.781,83** quota fissa pari al 65% dell'importo
- **€ 179.190,21** quota ribassabile pari al 35% dell'importo

Lotto 2

- **€ 439.714,57** quota fissa pari al 65% dell'importo
- **€ 236.769,38** quota ribassabile pari al 35% dell'importo

e che pertanto l'importo soggetto a ribasso in sede di offerta economica è pari a complessivi € 179.190,21 per il Lotto 1 ed € 236.769,38 per il Lotto 2, al netto di IVA e oneri previdenziali;

RICHIAMATA la delibera n.582 dd. 13.12.2023 con la quale l'ANAC ha adottato un comunicato, d'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, relativo all'avvio del processo di digitalizzazione degli appalti pubblici; tale comunicato individua le attività necessarie per operare in modalità digitale e chiarisce gli aspetti applicativi relativi al passaggio ai nuovi sistemi, in linea con le norme del decreto legislativo 36/2023, Codice appalti, ed in particolare viene ribadito che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2024, tutte le stazioni appaltanti dovranno utilizzare, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (v. articoli 25 e 26 del Codice e le Regole tecniche stabilite da AGID, provv. n. 137/2023, e lo Schema operativo, da questi pubblicato il 25/09/2023);

DATO atto che la piattaforma di e-procurement regionale "eAppaltiFVG", con cui ASU FC opera, a seguito della convenzione Prot. n. 86800 dd. 07.11.2018 di adesione alla Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia, risulta essere certificata e registrata nella sezione ANAC "*Registro Piattaforme Certificate*" (RPC), consultabile al seguente link: **http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert**, alla voce "Sezione dei Prodotti certificati" e precisamente:

- ***JaggaerPA*** (nome proprio della piattaforma)**,** gestore BravoSolution S.p.A. e relativa piattaforma di interoperabilità "*GGAP"***,**

e allo stesso modo risultano certificati i relativi componenti secondo le regole stabilite da AgID di intesa con ANAC;

VISTI gli atti formati per l'esperimento della procedura di gara di che trattasi, consistenti in:

Per entrambi i lotti:

1) Bando di gara G.U.U.E.
2) Disciplinare di gara e suoi allegati:

- All. A.1_ Domanda di partecipazione
- All. A.1 bis_ Assolvimento imposta di bollo
- All. A.2_Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni di partecipazione
- All.A.3_ Modello dichiarazione possesso requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- All.A3 bis_Prospetto riassuntivo elenco servizi di ingegneria ed architettura
- All.A3 ter_Prospetto riassuntivo elenco servizi di "punta" di ingegneria ed architettura
- All. A.4_Modello dichiarazione avvalimento
- All. A.5_ Patto d'Integrità

Lotto 1:

- Documento di indirizzo alla Progettazione;
- Calcolo corrispettivi PAD 1;
- Schema di Disciplinare di Incarico PAD 1;
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 1;

Lotto 2:

- Documento di indirizzo alla Progettazione;
- Calcolo corrispettivi PAD 8;
- Schema di Disciplinare di Incarico PAD 8;
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 8;

che disciplinano rispettivamente il bando di gara, le modalità di individuazione del miglior offerente, la modalità di esecuzione dei suddetti servizi tecnici di ingegneria e architettura e ritenuto di approvarli quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, avendone riscontrato la regolarità e la coerenza con le linee aziendali;

DATO ATTO della necessità di provvedere al versamento della quota prevista a carico della Stazione Appaltante (€ 410,00 per il Lotto 1 ed € 410,00 per il Lotto 2), quale Tassa a favore dell'ANAC di cui alla Delibera ANAC 22 dicembre 2025 n. 524, in ragione dell'importo a base di gara

RITENUTO inoltre di procedere con atto distinto all'individuazione dei collaboratori del RUP, ai sensi dell'art. 45 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1) **APPROVARE** le modifiche effettuate ai Documenti di Indirizzo alla Progettazione relativi agli interventi "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Opere di adeguamento normativo nel padiglione 1" e "Prosecuzione della riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese - Adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8";

2) **PROCEDERE** all'indizione di una procedura aperta multilotto di rilevanza comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) e 41, co. 15-bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (*l'importo soggetto a ribasso è pari al 35% dell'importo da porre a base di gara; il restante 65% del suddetto importo assume la forma di prezzo fisso*) dei seguenti servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla realizzazione degli interventi:

Lotto 1: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo del padiglione 1
Lotto 2: Lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese – opere di adeguamento normativo corpo centrale del padiglione 8

1. predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (All.I.7, sez. II, art.6 D.Lgs. 36/2023);

2. predisposizione del progetto esecutivo (All.I.7, sez. III, art.22 D.Lgs. 36/2023);
3. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
4. svolgimento delle funzioni di direzione lavori (All. II.14, Capo I, sez. I, art.1 D.Lgs. 36/2023);
5. svolgimento delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

per un valore stimato dell'appalto ai fini dell'art. 14, co.4, del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. pari a:

€ 614.366,45 (Euro seicentoquattordicimilatrecentosessantasei/45), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge, per il **Lotto 1**

€ 811.780,74 (Euro ottocentoundicimilasettecentoottanta/74), al netto di IVA e oneri contributivi nella misura di legge, per il **Lotto 2**

N.	OGGETTO – LOTTO 1	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 275.093,37
2	DIREZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 236.878,67
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 55.018,67
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 47.375,73
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		**€ 614.366,45**

N.	OGGETTO – LOTTO 2	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 380.115,89

2	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 296.368,06
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 76.023,18
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 59.273,61
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		€ 811.780,74

Per un importo a base di gara che, ai sensi dell'art.41, co.15-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è così suddiviso:

Lotto 1

- **€ 332.781,83** quota fissa pari al 65% dell'importo
- **€ 179.190,21** quota ribassabile pari al 35% dell'importo

Lotto 2

- **€ 439.714,57** quota fissa pari al 65% dell'importo
- **€ 236.769,38** quota ribassabile pari al 35% dell'importo

3) **DARE ATTO** che le sopra riportate quote "opzionali", corrispondenti al "quinto d'obbligo", vengano attivate successivamente in caso di necessità della Stazione Appaltante;

4) **APPROVARE,** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i relativi documenti di gara, ossia:

Per entrambi i lotti:

1) Bando di gara G.U.U.E.
2) Disciplinare di gara e suoi allegati:

- All. A.1_ Domanda di partecipazione
- All. A.1 bis_ Assolvimento imposta di bollo
- All. A.2_Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni di partecipazione
- All.A.3_ Modello dichiarazione possesso requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- All.A3 bis_Prospetto riassuntivo elenco servizi di ingegneria ed architettura

- All.A3 ter_Prospetto riassuntivo elenco servizi di "punta" di ingegneria ed architettura
- All. A.4_Modello dichiarazione avvalimento
- All. A.5_ Patto d'Integrità

Lotto 1:

- Documento di indirizzo alla Progettazione;
- Calcolo corrispettivi PAD 1;
- Schema di Disciplinare di Incarico PAD 1;
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 1;

Lotto 2:

- Documento di indirizzo alla Progettazione;
- Calcolo corrispettivi PAD 8;
- Schema di Disciplinare di Incarico PAD 8;
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 8;

che disciplinano rispettivamente il bando di gara, le modalità di individuazione del miglior offerente, la modalità di esecuzione dei suddetti servizi tecnici di ingegneria e architettura e ritenuto di approvarli quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, avendone riscontrato la regolarità e la coerenza con le linee aziendali;

5) **PROCEDERE**, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, alla pubblicazione legale del bando di gara in ambito europeo e in ambito nazionale attraverso la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici), e di provvedere al versamento della quota prevista quale tassa a favore dell'ANAC;

6) **DARE ATTO** che i collaboratori del RUP, ai sensi dell'art.45 del D.lgs. n. 36/2023, saranno individuati con atto distinto;

7) **DARE ATTO** che la spesa complessiva relativa all'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura sopra specificati, per entrambi i lotti, farà carico al conto 020.900 "Immobilizzazioni in corso ed acconti" _ ed è finanziata con l'Accordo di programma fra la Regione Friuli Venezia Giulia e il

Ministero della Salute, di concerto con il Ministero delle finanze per investimenti sanitari ex art. 20 della L.n. 67/1988, approvato giusto decreto MDSDPDMF-129 del 5 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 dicembre 2025 con il n. 1623 che prevede la realizzazione dei sopra citati interventi in parte a carico dello Stato e in parte a carico della Regione, come stabilito dalla DGR n. 558 del 30 aprile 2025.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Responsabile della Struttura
Sviluppo e Realizzazione Opere Pubbliche
Maria Camilla Bortolotti

Allegati:

1	GUUE.pdf
2	Disciplinare_di_Gara_LOTTO_1_E_2.pdf
3	DIP_pad.8.pdf
4	DIP_pad.1.pdf
5	Capitolato tecnico prestazionale PAD 8.pdf
6	Capitolato tecnico prestazionale PAD 1.pdf
7	Calcolo corrispettivi PAD 8.pdf
8	Calcolo corrispettivi PAD 1.pdf
9	ALL_DG_A.8_ informativa privacy asufc.pdf
10	ALL_DG_A.5.pdf
11	ALL_DG_A.4_avvalimento.pdf
12	ALL_DG_A.3ter_prospetto riassuntivo elenco servizi di punta di ing. ed arch.pdf
13	ALL_DG_A.3bis_prospetto riassuntivo elenco servizi di ing. ed arch.pdf
14	ALL_DG_A.3_dich. possesso requisiti cap. economico-finanziaria e tecnico-prof.pdf
15	ALL_DG_ A.2_dichiarazione accett. condizioni generali.pdf
16	ALL_DG_ A.1bis_assolvimento imposta di bollo.pdf

17	ALL_DG_ A.1_domanda-di-partecipazione.pdf
18	Schema di Disciplinare di incarico PAD 8.pdf
19	Schema di Disciplinare di incarico PAD 1.pdf

Uffici notificati:

Sviluppo e Realizzazione Opere Pubbliche

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:42:06
IMPRONTA: 296776BF01E0BA2247BAA2EE07CAA8D6FE300161F206CBD152120B79A1903DD3
FE300161F206CBD152120B79A1903DD355A7A71201B50602982B39629AF476A5
55A7A71201B50602982B39629AF476A5864F5D62D8762EEDDDDC18F0C5DC2947
864F5D62D8762EEDDDDC18F0C5DC2947D035E12BE75514A6F369C2768F02F36B



GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5

LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1. PREMESSE 4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA 4
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6
3.1 DOCUMENTI DI GARA 6
3.2 CHIARIMENTI 7
3.3 COMUNICAZIONI 7
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E FINANZIAMENTO 7
5. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 10
6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO 11
7. REVISIONE PREZZI 12
8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 12
9. LIMITAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE AD UN NUMERO MASSIMO DI LOTTI 14
10. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 15
11. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 16
11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 16
11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 20
11.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 20
11.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE 22
11.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE 23
12. AVVALIMENTO 24
13. SUBAPPALTO 25
14. GARANZIA PROVVISORIA 25
15. SOPRALLUOGO 25
16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELL'ANAC 25
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 26
18. SOCCORSO ISTRUTTORIO 28
19. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" DELLA RDO ONLINE 28
20. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA TECNICA" DELLA RDO ONLINE 48
21. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA ECONOMICA" DELLA RDO ONLINE 53
22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 54
22.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 54

22.2 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 56
22.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 57
23. COMMISSIONE GIUDICATRICE 57
24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 57
25. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 58
26. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 58
27. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 59
28. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 60
29. GARANZIA DEFINITIVA 61
30. PRESCRIZIONI GENERALI 61
31. ACCESSO AGLI ATTI 63
32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 63
33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 63

1. PREMESSE

Con la determinazione a contrarre n. 000 del 00/00/2026, questa Amministrazione ha indetto la presente gara sopra soglia europea, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, finalizzati alla riqualificazione e all'adeguamento normativo dei Padiglioni 1 e 8 presenti nel Presidio Ospedaliero di Udine – Santa Maria della Misericordia, gestiti dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).

L'affidamento avviene, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La durata prevista del procedimento è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, via Pozzuolo n. 330 33100 Udine.

Luogo di svolgimento del servizio: Udine – Codice NUTS: ITH42

Responsabile unico del progetto: ing. Maria Camilla Bortolotti

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto reperibile nella piattaforma stessa.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa attestato dall'Ente gestore della piattaforma, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nella piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione Internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040/0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it
Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.
Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.
Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

Profilo committente: www.asufc.sanita.fvg.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'URL https://eappalti.regione.fvg.it

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara può essere reperita sul sito www.eappalti.regione.fvg.it e sul sito istituzionale www.asufc.sanita.fvg.it (nella sezione "Bandi di Gara") e comprende:

PER ENTRAMBI I LOTTI:

- Bando di gara G.U.U.E.
- Disciplinare di gara con i relativi allegati:
  - Allegato A.1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato A.1bis – Assolvimento imposta di bollo
  - Allegato A.2 – Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni di partecipazione
  - Allegati A.3 – A.3bis – A.3ter - Modelli dichiarazione possesso requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico -professionale
  - Allegato A.4 – Modello Dichiarazione per avvalimento
  - Allegato A.5 – Patto di Integrità
- Informativa Privacy

Lotto 1:
- Documento di Indirizzo alla Progettazione
- Calcolo corrispettivi PAD 1
- Schema di Disciplinare di incarico PAD 1
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 1

Lotto 2:
- Documento di Indirizzo alla Progettazione
- Calcolo corrispettivi PAD 8
- Schema di Disciplinare di incarico PAD 8
- Capitolato tecnico prestazionale PAD 8

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole

contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Le fonti normative primarie che disciplinano la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente sono il Decreto MITE 23.06.2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi'' in vigore dal 04.12.2022 concernente l'edilizia.
La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" al seguente link: https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/ e sulla Piattaforma http://eappalti.regione.fvg.it.

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite la piattaforma utilizzando l'apposita area "Messaggi" della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro il termine indicato nella piattaforma. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno rese note in formato elettronico almeno **6 (sei)** giorni consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso" e sul sito istituzionale www.asufc.sanita.fvg.it – sez. Bandi di Gara. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.
I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita area "Messaggi" della RDO online.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E FINANZIAMENTO

La presente procedura è suddivisa, ai sensi dell'art. 58 del Codice, nei seguenti lotti

Tabella n. 1 – Suddivisione in lotti

n	OGGETTO	CIG	IMPORTO A BASE DI GARA
1	**Affidamento dei servizi tecnici nell'ambito di "Lavori di riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese – Opere di Adeguamento normativo del Padiglione 1".**	BDB4A957A5	€ 511.972,04
2	**Affidamento dei servizi tecnici nell'ambito di "Lavori di riqualificazione del Polo Ospedaliero Udinese – Opere di Adeguamento normativo CORPO CENTRALE del Padiglione 8".**	BDB4A96878	€ 676.483,95
	Totale IMPORTO		**€ 1.188.455,99**

L'importo complessivo netto è pari ad € **1.188.455,99 (unmilionecentottantottomilaquattrocentocinquantacinque/99)**

CATEGORIA: Servizi di Progettazione di edifici CPV: 71221000-3

Tabella n. 2 – Suddivisione importo di gara

	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	PROGETTAZIONE ESECUTIVA/COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	RELAZIONE GEOLOGICA	SERVIZI ACCESSORI
LOTTO 1, Udine, Padiglione 1	132.371,83 €	142.721,54 €	221.878,67 €		15.000,00 €
LOTTO 2, Udine, Padiglione 8	174.724,43 €	179.040,88 €	272.433,03 €	26.350,58 €	23.935,03 €

Ai sensi dell'art. 41, co.15-bis del codice il suddetto importo totale a base di gara è così suddiviso:

Lotto 1

Opere di adeguamento normativo nel Padiglione 1: **€ 3.489.885,00** (di cui € 166.185,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA e oneri, quantificati sulla base del Documento di indirizzo alla progettazione messo a disposizione dalla Stazione Appaltante tra la documentazione di gara.

Importo totale pari a € 511.972,04:

- **€ 332.781,83 quota fissa pari al 65% dell'importo**
- **€ 179.190,21 quota ribassabile pari al 35% dell'importo**

Lotto 2

Opere di adeguamento normativo del corpo centrale del Padiglione 8: **€ 4.410.000,00** (di cui € 329.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA e oneri, quantificati sulla base

del Documento di indirizzo alla progettazione messo a disposizione dalla Stazione Appaltante tra la documentazione di gara.
Importo totale pari a € 676.483,95

- **€ 439.714,57 quota fissa pari al 65% dell'importo**
- **€ 236.769,38 quota ribassabile pari al 35% dell'importo**

L'importo a base di gara è stato calcolato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.13 ivi richiamato. Tale importo comprende tutte le prestazioni comprese nel presente incarico (inclusi prove, indagini e rilievi) secondo le classificazioni di cui al d.m. 17 giugno 2016.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del D. Lgs. 81/2008.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non sussistono costi della manodopera.

Si specifica che la definitiva entità dell'onorario potrà variare in funzione delle prestazioni che si riterranno effettivamente necessarie. La relativa parcella verrà rimodulata qualora l'entità della variazione, calcolata sull'importo effettivo delle opere e rispetto alle prestazioni svolte, ecceda il 5% del corrispettivo di contratto.
Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Al fine di fornire l'indicazione sulla determinazione del corrispettivo dell'incarico, vengono allegati alla documentazione di gara per i lotti 1 e 2 il **Calcolo dei corrispettivi** con l'indicazione dei singoli importi per le attività da compiere sugli immobili.

L'appalto è finanziato con fondi statali di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Per il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi nonché la specifica delle prestazioni principali e secondarie per ciascun lotto si deve fare riferimento agli allegati "Calcolo dei corrispettivi", suddivisi per ciascun lotto ed intervento. Detti importi, da ritenersi omnicomprensivi di ogni onere e tributo, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.
In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice, si riportano di seguito le prestazioni principali e secondarie suddivise per ciascun lotto:

Lotto	Categoria e ID Opere	Tipo di prestazione
Lotto 1 - Udine	E.10	Principale
	IA.01	Secondaria
	IA.02	Secondaria
	IA.04	Secondaria
LOTTO 2- Udine	S.03	Principale
	E.10	Secondaria
	IA.02	Secondaria
	IA.04	Secondaria

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nei termini massimi indicati nella tabella seguente, decorrenti secondo quanto precisato al successivo paragrafo 5.

Il cronoprogramma indicato è al netto dei tempi per il rilascio di pareri / nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti.

5. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

RIF. LOTTO	INTERVENTO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	DIREZIONE LAVORI E SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
LOTTO 1 Udine Padiglione 1	PADIGLIONE 1	60 gg.	90 gg.	La durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e l'attività si riterrà conclusa con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione (Lotto 1) o del certificato di collaudo (Lotto 2)
LOTTO 2 Udine Padiglione 8	PADIGLIONE 8	90 gg.	90 gg.	

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:
- i giorni indicati sono da intendersi naturali e consecutivi, decorrenti, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP e, per la progettazione esecutiva, dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica;

- i termini indicati in tabella indicano il tempo massimo a disposizione per ciascuna prestazione come esplicitata in tabella;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci percento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'ASU FC al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del tecnico incaricato, né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico;
- per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal soggetto incaricato al RUP dello specifico intervento prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

Le prestazioni di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione fanno parte dell'incarico e non costituiscono opzione. Per tali prestazioni si considererà come base di calcolo il termine previsto nel contratto di affidamento dei relativi lavori ed eventuali atti aggiuntivi. La durata di tali prestazioni sarà pertanto, pari all'effettiva durata prevista per i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi, oltre ai tempi di legge per l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9, del Codice).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il valore massimo stimato dell'appalto, anche ai fini dell'applicazione della soglia di cui all'articolo 14, comma 1, del Codice dei Contratti, è pari a:

Lotto 1 - Opere di adeguamento normativo nel Padiglione 1:

€ 614.366,44 (Euro SEICENTOQUATTORDICIMILATRECENTOSESSANTASEI/44), al netto degli oneri assistenziali e previdenziali di legge, se dovuti, e al netto dell'IVA, come riportato di seguito:

Tabella n. 3

N.	OGGETTO	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 275.093,37

2	DIREZIONE LAVORI – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 236.878,67
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 55.018,67
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 47.375,73
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		**€ 614.366,44**

Lotto 2 - Opere di adeguamento normativo del corpo centrale del Padiglione 8:

€ 811.780,74 (Euro ottocentoundicimilasettecentoottanta/74), al netto degli oneri assistenziali e previdenziali di legge, se dovuti, e al netto dell'IVA, come riportato di seguito:

N.	OGGETTO	IMPORTO MASSIMO
1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 380.115,89
2	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE e SERVIZI ACCESSORI	€ 296.368,06
3	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 1- PROGETTAZIONE E CSP)	€ 76.023,18
4	(***OPZIONALE***) IMPORTO MASSIMO DEL QUINTO D'OBBLIGO, IN CASO DI VARIAZIONI IN AUMENTO (SU VOCE 2 - DIREZIONE LAVORI E CSE) e SERVIZI ACCESSORI	€ 59.273,61
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		€ 811.780,74

7. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi ai sensi dell'art. 60 comma 3 lettera b) del codice si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo.

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare sono ammessi a partecipare:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
b) società di professionisti di cui all'art.35 della parte V dell'allegato II.12 al codice;

c) società di ingegneria in forma di società di capitali o di società cooperative di cui all'art.36 della parte V dell'allegato II.12 al codice;
d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati di cui all'art.37 della parte V dell'allegato II.12 al codice;
f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) del presente elenco;
g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate **è escluso** nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di retisti rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto

compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta, a meno che non dimostri che dallo svolgimento di tale attività non sia derivato alcun vantaggio competitivo.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

9. LIMITAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE AD UN NUMERO MASSIMO DI LOTTI

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto, che sarà quello di maggior valore.

Tale limitazione, prevista dall'art. 58, comma 4, del D.lgs. 36/2023 è motivata dalla volontà della stazione appaltante di favorire il principio di accesso al mercato e la più ampia partecipazione di operatori economici, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti.

Pertanto, ciascun concorrente, pur potendo presentare offerta per tutti i lotti in cui è articolata la gara, potrà aggiudicarsi un solo lotto, che verrà individuato in quello di maggior valore.

10. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante, previo consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art.35, comma 5-bis del codice, verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.
Il mancato rispetto della vigente policy e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 13 aprile 2013 n.62 nonché del codice dei dipendenti della stazione appaltante costituiscono causa di esclusione dalla gara.

11. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.
Ai sensi dell'art.99 del codice e dell'art.40 dell'allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art.24 del codice.
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.
Ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico- professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché dei soggetti di cui all'art.66, co.1, lett.e) i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del codice.

11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

11.1.1 Requisiti del concorrente

a) Possesso dei requisiti di cui alla parte V dell'allegato II.12 del codice

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art.100, co.3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi)

Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'art. 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione Appaltante tramite il FVOE.
Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

11.1.2 Requisiti del gruppo di lavoro

Lotto 1 - Opere di adeguamento normativo nel Padiglione 1

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta, per ciascun lotto, una "Struttura Operativa Minima"

composta da almeno 4 unità con le seguenti professionalità e relativi requisiti:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE			
	Ruolo	**Requisiti**	**N.**
1	Coordinatore del gruppo di progettazione incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria o Architettura e iscrizione nel rispettivo Albo Professionale.	1 (può coincidere con altre figure)
2	Responsabile della progettazione architettonica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria (settore civile e ambientale) o Architettura e iscrizione nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni	1 (può coincidere con altre figure)
3	Responsabile della progettazione degli impianti elettrici, impianti di climatizzazione/trattamento aria, impianti idrico-sanitari e antincendio, impianti speciali	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37	*Minimo 1* (può coincidere con altre figure)
4	Responsabile della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio	Abilitazione ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscrizione nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139 (ex legge 818/84), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente – "Professionista antincendio"	*Minimo 1* (può coincidere con altre figure)
5	Professionista abilitato alle funzioni di Coordinatore della sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza)	1 (può coincidere con altre figure)
6	Ufficio della Direzione Lavori	Direttore Lavori	*1* 1 D.L.

Lotto 2 - *Opere di adeguamento normativo del corpo centrale del Padiglione 8*

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta, per ciascun lotto, una "Struttura Operativa Minima" **composta da almeno 4 unità** con le seguenti professionalità e relativi requisiti:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE			
	Ruolo	**Requisiti**	**N.**
1	Coordinatore del gruppo di lavoro-integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria o Architettura e iscrizione nel rispettivo Albo Professionale.	1 (può coincidere con altre figure)
2	Responsabile della progettazione architettonica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria (settore civile e ambientale) o Architettura e iscrizione nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni	1 (può coincidere con altre figure)

3	Responsabile della progettazione strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria (settore civile e ambientale) o Architettura e iscrizione nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni	1 (può coincidere con altre figure)
4	Responsabile della progettazione degli impianti elettrici, impianti di climatizzazione/trattamento aria, impianti idrico-sanitari e antincendio, impianti speciali	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37	*Minimo 1* (può coincidere con altre figure)
5	Responsabile della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio	Abilitazione ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscrizione nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139 (ex legge 818/84), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente – "Professionista antincendio"	*Minimo 1* (può coincidere con altre figure)
6	Professionista abilitato alle funzioni di Coordinatore della sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza)	1 (può coincidere con altre figure)
7	Geologo	Laurea (quinquennale o specialistica) in Scienze geologiche (o equipollenti) iscrizione al relativo albo Professionale e abilitazione all'esercizio della professione	1 (può coincidere con altre figure)
8	Ufficio della Direzione Lavori	Direttore Lavori	1 D.L

Ciò premesso i requisiti dei professionisti del gruppo di lavoro sono:

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il professionista non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per il geologo che redige la relazione geologica

- **iscrizione al relativo albo professionale**.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione

- **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008**. *(si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 114, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 per il quale la figura del coordinatore della sicurezza non possa coincidere con il Direttore dei Lavori per appalti di importo superiore a 1.000.000,00 di euro)*

Per il professionista antincendio

- **iscrizione** nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Si precisa che ciascuna delle suddette risorse dovrà essere legata all'operatore economico partecipante mediante uno dei seguenti rapporti:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dalla Parte V dell'Allegato II.12 al Codice.

Ai sensi degli artt. 34 e seguenti dell'allegato II.12, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

E' possibile che diverse figure del gruppo di lavoro coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, ma con un unico responsabile (con l'eccezione del Coordinatore della sicurezza per il quale è richiesta l'individuazione di un singolo professionista).

Per ciascuno dei tecnici che formeranno la struttura operativa, compreso il giovane professionista, devono essere specificati:

- il ruolo ricoperto all'interno del gruppo di lavoro;
- le generalità complete (nome e cognome);
- la qualifica professionale (ing., arch, ecc…);
- gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione. Per il giovane professionista anche la data di abilitazione;
- gli ulteriori requisiti di idoneità;
- il rapporto giuridico o contrattuale con il concorrente (libero professionista, titolare, socio, dipendente, collaboratore coordinato continuativo, collaboratore a progetto, ecc…)

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità della struttura operativa minima, legate da un rapporto giuridico/contrattuale di durata almeno pari a quella dell'appalto con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicate nella domanda di partecipazione.

Per la comprova dei suddetti requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

L'elenco dei componenti del gruppo di lavoro costituirà parte integrante del contratto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, co.3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a:

- € 1.000.000 per il solo Lotto 1;
- € 1.000.000 per il solo Lotto 2;

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

11.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di appalti di servizi di ingegneria e architettura, riguardanti lavori appartenenti a ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ciascuna categoria e ID, almeno pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e ID come di seguito riportato:

Tabella n. 5 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Lotto n. 1

Categoria e ID delle Opere	Corrispondenza L.143/49	Importo opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei Servizi da dimostrare
E.10	I/d	1.516.935,00 €	1.516.935,00 €
IA.01	III/a	1.134.525,00 €	1.134.525,00 €
IA.02	III/b	439.425,00 €	439.425,00 €
IA.04	III/c	399.000,00 €	399.000,00 €

Lotto n. 2

Categoria e ID delle Opere	Corrispondenza L.143/49	Importo opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei Servizi da dimostrare
E.10	I/d	900.000,00 €	900.000,00 €
S.03	I/g	1.870.000,00 €	1.870.000,00 €
IA.02	III/b	720.000,00 €	720.000,00 €
IA.04	III/c	920.000,00 €	920.000,00 €

N.B.: Gli importi sono da intendersi al netto di IVA.

e) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due Servizi "di punta" di ingegneria e architettura, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva

tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore della medesima.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Lotto n. 1

Categoria e ID delle Opere	Corrispondenza a L.143/49	Importo opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta da dimostrare
E.10	I/d	1.516.935,00 €	606.774,00 €
IA.01	III/a	1.134.525,00 €	453.810,00 €
IA.02	III/b	439.425,00 €	175.770,00 €
IA.04	III/c	399.000,00 €	159.600,00 €

Lotto n. 2

Categoria e ID delle Opere	Corrispondenza a L.143/49	Importo opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta da dimostrare
E.10	I/d	900.000,00 €	360.000,00 €
S.03	I/g	1.870.000,00 €	748.000,00 €
IA.02	III/b	720.000,00 €	288.000,00 €
IA.04	III/c	920.000,00 €	368.000,00 €

Ai fini del raggiungimento dei requisiti di qualificazione per le categorie E.10, S.03, sono considerati per intero gli importi di lavori analoghi rientranti nella stessa categoria, ma non necessariamente per opere di identica destinazione funzionale, purché il grado di complessità sia almeno pari ai servizi da affidare, mentre per le altre categorie IA.01, IA.02, IA.04, ai fini del raggiungimento dei requisiti di qualificazione, non è possibile far riferimento a categorie diverse, come precisato dall'ANAC nella determinazione n. 4 del 25/02/2015.

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 91 del codice e con riferimento a quanto di seguito riportato.

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione dimostrativa dell'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie elencate, completa delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnata, qualora i servizi siano stati presentati a favore di enti pubblici, dai certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi, ovvero, qualora si tratti di servizi prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che dovrà fornire prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture quietanzate relative alla prestazione medesima.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di

chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta, a pena di esclusione, di regola a mezzo della piattaforma telematica. È altresì in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata, da produrre entro un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, sempre attraverso la piattaforma telematica; nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti sopra specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo di riferimento).

11.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.
Nel caso in cui la **mandante**/**mandataria** di un raggruppamento temporaneo sia un **consorzio stabile o** una **sub-associazione**, nelle forme di un raggruppamento oppure di un'aggregazione di rete, i relativi **requisiti** di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i **raggruppamenti**.
Per i raggruppamenti temporanei, e condizione di partecipazione, la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista**, ai sensi dell'art. 39, comma, 1 dell'Allegato II.12 al Codice.

Requisiti di ordine generale
I requisiti di ordine generale di cui agli artt. da 94 a 98 del codice devono essere posseduti da tutti i concorrenti, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti di idoneità professionale
I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al punto 11.1.1 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12, parte V.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 11.1.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 11.1.2, relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali, ed in particolare:

- Il requisito di cui al punto 11.1.2 relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del D.lgs. n. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro e indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
- il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 11.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura

proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 11.3 richiesto in relazione a tutte le prestazioni riportate in Tabella n.5 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo da parte di ciascun componente del Raggruppamento di apportare una quota-parte, benché minima, di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti in una o più categorie/ID oggetto del presente appalto.

Il requisito del servizio di punta di cui al paragrafo 11.3, richiesto in relazione a tutte le prestazioni riportate in Tabella n.6 deve essere posseduto da uno dei componenti il raggruppamento oppure da due diversi componenti del raggruppamento per un importo complessivo pari a quello richiesto nel singolo ID, ferma restando l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

11.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

Requisiti di idoneità professionale:

I requisiti indicati nella parte V dell'Allegato II.12 di cui al punto 11.1.1 devono essere posseduti:

- per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, dalle consorziate o partecipanti ai GEIE secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato Allegato.
- per i consorzi stabili di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato Allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 11.1.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
Il requisito di cui al paragrafo 11.1.2, relativo all'iscrizione all'Albo e posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.
Il requisito di cui al paragrafo 11.1.2, relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del D.lgs. n. 81/2008 e posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro e indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

Requisiti di capacità finanziaria e tecnica - professionale

I requisiti di capacita finanziaria e tecnico - professionale, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 lettera a) del Codice, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.
Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.
Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

12. AVVALIMENTO

L'avvalimento è disciplinato dalle disposizioni dell'art.104 del Codice.
Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.
Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, salvo che l'ausiliario, non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.
Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 10 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 11 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce **l'ausiliario entro 15 gg**. giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.119 del d.lgs. 36/2023.
Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo a terzi. In caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

14. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice.

15. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita assistita dei luoghi. È possibile eseguire un sopralluogo autonomo facoltativo.
La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 al seguente indirizzo (https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara). Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 Padiglione 1	BDB4A957A5	€ 77,00
Lotto 2 Padiglione 8	BDB4A96878	€ 90,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.
Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante**, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area **"Richiesta di Offerta online" (RDO)** con le modalità nel seguito descritte**, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.12.2026**.

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa/tecnica e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile sulla piattaforma eAppalti FVG.
Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg
Si precisa che:

- **qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dalla presente lettera di invito dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" e della "Busta Tecnica" della RDO online;**
- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema**, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;

- ❖ nessun dato relativo all'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara,** dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Tecnica";
- ❖ nessun dato relativo all'offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara,** dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online".

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 19), la Busta Tecnica (vd art. 20) e la Busta Economica (vd art. 21), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa **verrà automaticamente invalidata**. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la **ripresentazione dell'offerta.**

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a **pena di esclusione**.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni suo allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" DELLA RDO ONLINE

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richiesta per partecipare alla gara, come di seguito

specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Domanda di partecipazione**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento redatto **utilizzando il modello Allegato A.1,** sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i titolato/i dell'operatore economico

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.
Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da **€ 16,00** ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione **Allegato A.1** (**domanda di partecipazione**) e apporre obbligatoriamente la marca da bollo utilizzando il modello **"Assolvimento Imposta di bollo" _ Allegato A.1bis** che debitamente compilato e sottoscritto viene allegato nella sezione "Area generica allegati" della busta amministrativa.
Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In ogni caso il concorrente dovrà caricare sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online" copia scansionata del mod. F24 quietanzato o del modello **Allegato A.1bis** di attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo o della ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).
In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale

rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

✔ indicare **il lotto ovvero i lotti per il quale il concorrente concorre**, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente disciplinare di gara;

✔ indicare:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 66, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA) e requisiti;

nonché

- (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 66 co. 1 lett. g che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di RT sia costituiti sia costituendi di cui all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023)~~,~~ la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti e le quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di RT costituendi di cui all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

✔ dichiarare:

- (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come **singolo professionista**) di essere in possesso dei titoli di studio, e di tutte le abilitazioni di cui al precedente capitolo 11 "Requisiti di idoneità – Gruppo di lavoro", necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- (nel caso di concorrente **diverso dal professionista singolo**), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio di cui al precedente capitolo 11 "Requisiti di idoneità professionale - Gruppo di lavoro", di tutte le abilitazioni e certificazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico e indicando per ciascun professionista il titolo di studio, precisando l'indirizzo di laurea per i laureati in ingegneria, indicando in ogni caso per tutti i professionisti del gruppo di lavoro gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento e specificando per i laureati in ingegneria oltre alla sezione anche il relativo settore, nonché per ciascun componente del Gruppo di Lavoro la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara - N.B: Nel caso di RTP, le

professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione;

- (nel caso di **raggruppamenti temporanei**) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione. N.B.: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	**Procura generale o nomina ad una carica speciale**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione redatta utilizzando il modello in Allegato A.2**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i titolato/i dell'operatore economico

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti

temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- nel caso di Consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.65, co.2, lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo

Nella dichiarazione il concorrente dovrà:

✔ dichiarare:

- di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata);
- che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena risoluzione del contratto;
- di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative ed indica quali;
- l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
- la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
- ai sensi dell'art. 53, c.16-ter del D.L.vo 165/01 e s.m.i. di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- (eventualmente) solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art.65 co.2 lett.g) del D.Lgs. 36/2023, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante di non partecipare alla gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo decreto;
- di accettare le clausole del Patto di Integrità approvato dalla Stazione Appaltante e allegato alla documentazione di gara;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. 36/2023 tramite posta elettronica certificata mediante l'apposita area

messaggi della RDO online;

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel documento di gara denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte" sul portale Acquisti eAppalti FVG;
- di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n.68/1999 ovvero di non esserne tenuto;
- (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia): di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, co.2 e 53 co.3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) di indicare i propri dati per le comunicazioni di cui all'art.90 del Codice;
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal codice.
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura;

ovvero, in alternativa,

- di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale. In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, L'ASU FC si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
- Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita **nell'area allegati generici della busta dell'"offerta tecnica"** l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione e **contestualmente dovrà essere allegata anche una copia firmata dell'offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle suddette parti con annessa dichiarazione di conformità all'originale.**
- In ogni caso, ai sensi del comma 5 dell'art. 35 del Codice, in relazione alle ipotesi di cui al comma 4, lett.a) e b), numero 3) del medesimo articolo, è consentito l'accesso al concorrente, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Formulario DGUE elettronico generato utilizzando la sezione apposita della busta "Risposta Amministrativa"**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero

da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il Formulario DGUE elettronico deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di partecipazione con le forme previste dall'art. 65, co. 2, lett. e), f), g) ed h) del Codice (RTI costituiti o costituendi, consorzi ordinari, aggregazioni tra le imprese di rete, GEIE) per ciascuno degli operatori economici facenti parte del RTI, consorzio, rete o GEIE, deve essere presentato un DGUE distinto, compilato separatamente nelle parti da II a IV, debitamente sottoscritto digitalmente o accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
- nel caso di partecipazione di consorzi di cui all' art. 65, co. 2, lett. b) e c) del Codice, deve essere presentato un DGUE distinto sia dal consorzio sia da ognuna delle consorziate esecutrici indicate, compilato separatamente nelle sezioni A e B della Parte II e nelle parti III, IV e VI, debitamente sottoscritto digitalmente o accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
- nel caso di partecipazione di consorzi di cui all' art. 65, co. 2, lett. d) del Codice, deve essere presentato un DGUE distinto sia dal consorzio sia da ognuna delle consorziate esecutrici indicate nonché dalle consorziate che prestano i requisiti, compilato separatamente nelle sezioni A e B della Parte II e nelle parti III, IV e VI, debitamente sottoscritto digitalmente o accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
- nel caso di avvalimento, deve essere presentato un DGUE distinto da ognuna delle ausiliarie indicate, compilato nelle sezioni A e B della Parte II e nelle parti III e VI, debitamente sottoscritto digitalmente o accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

Si precisa inoltre che:

i consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice allegano l'elenco delle consorziate e sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà prevista all'art. 97 del Codice.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CREAZIONE DEL DGUE

Nell'area "**Mia Risposta**" della RdO, utilizzare la funzionalità "**Intenzione di rispondere**" e selezionare la tipologia di concorrente tra quelle proposte (singolo/singolo con altri/raggruppamenti/consorzi di varia natura/rete/GEIE).

Iniziare la procedura tramite l'apposito comando di inserimento stilizzato con l'icona "**+**", successivamente il comando "**Crea una nuova risposta DGUE**" permette all'operatore economico di accedere al formulario per la compilazione a video di tutte le parti predisposte dalla Stazione appaltante.

Al termine della compilazione utilizzare il comando "**Scarica**" per generare il documento in formato

.PDF.

Il file così salvato deve essere sottoscritto digitalmente e allegato utilizzando il comando "**Scegli il file**".

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva è necessario gestire l'"**Area Gestione Risposta**" per configurare la struttura del "**Gruppo di Offerta**", aggiungendo ulteriori Operatori Economici tramite la funzionalità "**Aggiungi Utente**".

L'operatore economico invitato dalla Stazione appaltante indica la Denominazione sociale/Ragione sociale nonché l'indirizzo email dell'operatore economico che intende far parte del Gruppo Offerta, e lo invita a partecipare alla RdO per compilare il proprio DGUE.

L'operatore economico invitato, se già registrato al Portale, deve accedere con le proprie credenziali, in alternativa deve procedere con la registrazione.

Le operazioni sopra dettagliate vanno ripetute, se necessario, per tutti i membri del Gruppo di Offerta.

Gli Operatori Economici invitati a far parte del Gruppo di Offerta ricevono, all'indirizzo mail indicato dall'operatore economico principale, una notifica di invito a partecipare ad un Gruppo Offerta. All'interno della mail di avviso è contenuto un link diretto per accedere al Portale.

Dopo aver inserito le credenziali di accesso, l'utente può accettare o rifiutare l'invito ricevuto.

L'operatore economico che accetta l'invito aderisce di conseguenza al Gruppo Offerta e deve compilare il proprio DGUE.

Maggiori dettagli sono riportati all'interno del documento "**Istruzioni operative per la compilazione del DGUE**" consultabile all'interno della piattaforma.

Le eventuali dichiarazioni integrative o/e esplicative rispetto a quanto dichiarato nel DGUE vanno inserite nella sezione "Area Generica Allegati" della Busta Amministrativa.

INDICAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE

Il Formulario DGUE è articolato in sei Parti.

PARTE I – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE

Precompilata dalla stazione appaltante.

PARTE II – INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Sezione A: Informazioni sull'operatore economico

Con riferimento alla sottosezione "*Micro, piccola e media impresa*", i termini "*numero di addetti*" e "*fatturato*" vanno ricondotti ai parametri individuati dalla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea di data 06/05/2003.

Con riferimento alla sottosezione "*Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?*", tale sottosezione è riferita agli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, prestatori di servizi, o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, laddove richiesto nel quadro dell'affidamento/procedura di gara. In tale ipotesi selezionare "SI" e inserire gli ulteriori dati richiesti nel prosieguo, in caso contrario selezionare "NO".

Il possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA) ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice, nonché dai sistemi di qualificazione nei settori speciali ai sensi dell'art. 162 del Codice stesso dev'essere dichiarato all'interno dell'apposito riquadro, specificando altresì:

a) alla voce "*Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile*": gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'organismo di attestazione o del sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione);

b) alla voce "*Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare*": l'indirizzo web, l'autorità o l'organismo di emanazione, nonché il riferimento preciso della documentazione;

c) alla voce "*Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale*", se pertinente: le categorie di qualificazione alle quali si riferisce l'attestazione;

d) qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione sopra indicate non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione devono essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B, C o D, secondo le previsioni della stazione appaltante;

e) alla voce "*L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?"* selezionare "SI".

Con riferimento alla <u>sottosezione</u> "*Forma di partecipazione*", in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario, Aggregazione di imprese di rete o GEIE, selezionare "SI" e inserire gli ulteriori dati richiesti, tra i quali anche i dati identificativi dei restanti operatori economici componenti (Denominazione sociale/Ragione Sociale, sede legale, C.F. e P.IVA). La forma di partecipazione degli operatori economici dev'essere specificata tramite apposita funzionalità integrata sul portale.

In caso di partecipazione da parte dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) e all'art. 66, comma 1, lett. g) del Codice, selezionare "NO", poiché il partecipante è il consorzio stesso. Ognuno degli eventuali operatori economici indicati dal consorzio quali consorziati esecutori, deve produrre un distinto DGUE.

Con riferimento alla <u>sottosezione</u> "*Lotti a cui l'OE intende partecipare"*: inserire i numeri di riferimento dei lotti a cui partecipa.

<u>*Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico*</u>

All'interno della Sezione vanno indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei singoli legali rappresentanti e degli ulteriori soggetti che all'interno dell'operatore economico ricoprono le cariche o esercitano le funzioni di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, con la specifica inoltre della rispettiva carica/funzione.

<u>*Sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti*</u>

In caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice – sia in caso di avvalimento concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione alla procedura, sia in caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta – l'operatore economico indica gli operatori ausiliari di cui si avvale, nonché i relativi dati identificativi (Denominazione sociale/Ragione Sociale, sede legale, C.F. e P.IVA), e i requisiti oggetto dell'avvalimento. Ognuno degli operatori ausiliari produce un proprio distinto DGUE recante le informazioni richieste dalla Parte II, Sezioni A e B, dalla Parte III, dalla Parte IV secondo le previsioni del Bando, dell'Avviso o della Documentazione di gara, nonché dalla Parte VI.

Si precisa, inoltre, che in caso di procedura con criterio di aggiudicazione basato su offerta economicamente più vantaggiosa, l'eventuale avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta va indicato con una formulazione generica, al fine di non anticipare alcun elemento dell'offerta tecnica, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

Sezione D: Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

La Sezione D è relativa al subappalto non qualificante.

In caso di ricorso al subappalto valgono le disposizioni dell'art. 119 del Codice, nonché le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 119, co.2 del codice è previsto che almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili debba essere affidato a PMI, salvo diversa indicazione giustificata dall'oggetto del contratto. In tale ultimo caso dovrà essere indicata la soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese.

PARTE III – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sezione A: Motivi legati a condanne penali

All'interno della Sezione devono essere riportate sia le sentenze di condanna definitive che i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili aventi effetto escludente ai sensi dell'art. 96, commi 8 e 9 del Codice, o in seguito ai quali risulti ancora operante un periodo di esclusione stabilito direttamente dal provvedimento giudiziale ai sensi dell'art. 96, comma 7 del Codice.

Con "*Data della condanna*" si intende la data della sentenza di condanna definitiva e del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile.

Con "*Motivo*" si intende la fattispecie penale commessa rientrante tra quelle previste dall'art. 94 del Codice.

Con "*Chi è stato condannato*" va inteso come riferito ai soggetti condannati rientranti tra quelli di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, da elencarsi nella Parte II, Sezione B. Da indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale.

Con "*Periodo di esclusione*" si intende la durata dell'incapacità a contrarre con la P.A., ai sensi dell'art. 94, commi 7, 8 e 9 del Codice, compresi - i dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza o nel decreto di condanna e la relativa durata.

Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare se la condotta illecita si è verificata in un periodo di tempo rilevante ai fini dell'esclusione e di determinare – come previsto dall'art. 96, comma 6 del Codice – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e

la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate attuate dall'operatore economico, al fine di escludere o meno quest'ultimo dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 96, comma 7 del Codice.

Autodisciplina – Misure di self-cleaning

Ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni dell'art. 94 e dell'art. 95 del Codice (con l'esclusione dell'art. 94, comma 6 e dell'art. 95, comma 2 del Codice, ipotesi che vengono analizzate nel prosieguo) può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. A tal fine:

a) ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice dichiara e dimostra di aver adottato le misure di cui all'art. 96, comma 6 del Codice stesso, sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, e segnatamente:

- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito;
- di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative;
- di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Oppure, in alternativa:

b) comprova l'impossibilità di adottare dette misure prima della presentazione dell'offerta e si impegna ad ottemperare alla previsione all'art. 96, comma 4 del Codice, ovvero ad adottare le misure e a comunicarle alla stazione appaltante.

Quanto sopra va inserito all'interno di ciascuna singola sottosezione della Sezione A, all'interno del campo "*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente*" indicare "*Documentazione presente in FVOE*", in quanto l'operatore economico rende disponibile la documentazione concernente il self cleaning all'interno del Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico.

Attenzione: ai sensi dell'art. 96, comma 14 del Codice l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. A tal fine, all'interno dei singoli campi di cui sopra va indicato "*Documentazione non presente in FVOE*". L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi dell'art. 98, comma 4 del Codice.

Le presenti indicazioni sul self-cleaning si applicano anche alle altre Sezioni del DGUE in cui tali misure siano previste.

Sezione B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

In merito alla sottosezione "*Pagamento di imposte*":

Tale sottosezione va riferita anche al pagamento di tasse.

Attenzione: nonostante la sottosezione del DGUE richiami sia le violazioni definitivamente accertate (art. 94, comma 6 del Codice) che quelle non definitivamente accertate (art. 95, comma 2 del Codice), la compilazione della sottosezione deve riguardare soltanto le violazioni definitivamente accertate, che

configurano causa di esclusione automatica, mentre per quanto concerne le violazioni non definitivamente accertate l'operatore economico deve inserire all'interno della Busta amministrativa – "Area generica allegati" un'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Si evidenzia quanto segue:

a) **Violazioni gravi da parte dell'operatore economico, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti**, art. 94, comma 6 del Codice - Causa di esclusione automatica:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'All. II.10 del Codice, si considera grave l'omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48bis, commi 1 e 2bis del D.P.R. 602/1973 – limite attualmente individuato in importi superiori a € 5.000,00;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'All. II.10 del Codice, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione.

b) **Violazioni gravi da parte dell'operatore economico, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, art. 95, comma 2 del Codice - Causa di esclusione non automatica**:

- si applicano gli artt. 2, 3 e 4 dell'All. II.10 del Codice;
- la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto;
- ai sensi, in particolare, dell'art. 3 dell'All. II.10 del Codice, la violazione non definitivamente accertata si considera grave quando di importo pari o superiore al 10% del valore dell'appalto (con esclusione di sanzioni e interessi) e comunque di importo non inferiore a € 35.000,00.

c) **Non applicabilità delle disposizioni:**

L'art. 94, comma 6 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'art. 95, comma 2 del Codice non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

In merito alla sottosezione "*Pagamento di contributi previdenziali*":

Gli importi che rilevano ai fini della causa di esclusione sono quelli superiori a € 150,00, ai

sensi dell'art. 3, comma 3 del D.M. 125/2015.

Sezione C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

Con riferimento alle misure di autodisciplina/self-cleaning, vale quanto già previsto nella Sezione A della presente Parte III. Nello specifico, all'interno di ogni singola sottosezione le misure adottate vanno indicate nell'apposito campo intitolato "*Specificare*".

I dati richiesti vanno inseriti secondo le seguenti indicazioni di corrispondenza con la normativa nazionale:

- Obblighi in materia di diritto ambientale - art. 95, comma 1, lett. a) del Codice (Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, agli obblighi in materia ambientale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014);
- Obblighi in materia di diritto sociale - art. 95, comma 1, lett. a) del Codice (Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, agli obblighi in materia sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014);
- Obblighi in materia di diritto del lavoro - art. 95, comma 1, lett. a) del Codice (Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014);
- Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per l'accesso a una di tali procedure - art. 94, comma 5, lett. d) del Codice.

Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 40 del D.lgs. 14/2019 si applica l'art. 95 del decreto indicato. Ai sensi del citato art. 95, commi 3, 4 e 5, successivamente al deposito della domanda di ammissione al concordato preventivo, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

Fermo quanto sopra, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, sempreché nessuna delle altre imprese aderenti al raggruppamento sia assoggettata ad una procedura concorsuale.

Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici fra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del D.lgs. 14/2019, ed il momento del deposito del decreto di apertura del concordato preventivo, previsto dall'art. 47 del medesimo D.lgs., è sempre necessario ai sensi dell'art. 372 comma 4 del D.lgs. 14/2019 l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. In caso di operatori economici che hanno depositato la domanda di ammissione al concordato preventivo di cui all'art 40 D.lgs. 14/2019, nelle more del deposito del decreto di apertura della procedura di concordato,

gli stessi devono indicare nell'apposito campo "Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto" gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle procedure di gara rilasciato dal competente tribunale e il soggetto ausiliario.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 14/2019 l'operatore economico predetto deve inoltre presentare la relazione di un professionista indipendente che attesta la conformità al piano, ove predisposto e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. Tale relazione deve essere inserita all'interno dell'area Allegati Generici della busta di risposta amministrativa.

Gli operatori economici predetti, sono tenuti altresì a indicare gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché, in caso di RTI, la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 95, comma 5 del D.lgs. 14/2019. L'esclusione di cui all'art. 94, comma 5, let. d) del Codice non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186 bis, comma 4, del R.D. 267/1942 e all'art. 95 commi 3 e 4 del D.Lgs. 14/2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali.

- Gravi illeciti professionali - art. 95, comma 1, lett. e) del Codice: Illecito professionale grave commesso dall'offerente, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

I gravi illeciti professionali da indicarsi nella presente sottosezione sono quelli individuati tassativamente nell'art. 98 del Codice, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 98, comma 3, lett. a), b), c), le quali vanno dichiarate come appositamente previsto nel prosieguo delle presenti Indicazioni.

Attenzione: all'interno della sottosezione relativa ai gravi illeciti professionali vanno indicate anche le eventuali ipotesi dell'art. 95, comma 3 del Codice, in presenza delle quali non operano le cause di esclusione dell'art. 98, comma 3, let. h) del Codice.

- Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza - art. 98, comma 3, lett. a) del Codice (Sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto).

- Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - art. 95, comma 1, lett. b) del Codice (La partecipazione dell'operatore economico alla procedura determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice che non può essere risolta con misure meno intrusive).

- Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto: art. 95, comma 1, lett. c) del Codice (Sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive).

- Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - art. 98, comma 3, lett. c) del Codice (Condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la

condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale).

- Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate - art. 98, comma 3, lett. b) del Codice: Condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione. All'interno della presente sottosezione l'operatore economico deve dichiarare "SÌ" o "NO".

Attenzione: a causa delle preimpostazioni tecniche del formulario DGUE, qualora l'operatore dichiari "SÌ" – in quanto conferma di non essere incorso nelle ipotesi previste – si apre un ulteriore campo in cui vengono richieste le ulteriori informazioni. Tale preimpostazione costituisce un errore in via di risoluzione, ma fino ad allora l'operatore economico deve inserire la dichiarazione "Non sussistono le ipotesi previste dal parametro".

Sezione D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore Compilare tutte le voci rientranti nella Sezione D.

Con particolare riferimento al parametro relativo alla L. 68/1999, in merito alla domanda "L'operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?", nel caso in cui l'operatore economico dichiarante non sia soggetto agli obblighi di tale legge deve dichiarare "NO".

PARTE IV – CRITERI DI SELEZIONE

La Parte IV ha ad oggetto i requisiti speciali previsti dagli artt. 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali), ivi compresi i requisiti di cui all'Allegato II.12, artt. da 34 a 38, secondo le specifiche indicazioni fornite dalla stazione appaltante nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni relative al subappalto qualificante vanno inserite nella sottosezione "*Percentuale da subappaltare*".

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

_ la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;

_ la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;

_ la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;

Allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della parte IV del DGUE il concorrente dovrà altresì compilare gli Allegati A.3, A.3bis e A.3ter messi a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, da restituire per rendere le dichiarazioni richieste.

PARTE V – RIDUZIONE DEL NUMERO DEI CANDIDATI QUALIFICATI

La Parte V reca l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dalla stazione appaltante per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 70, comma 6 del Codice. Pertanto, tale Parte va compilata unicamente laddove appositamente previsto dalla stazione appaltante nel quadro di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

PARTE VI – DISPOSIZIONI FINALI

Con le dichiarazioni finali, il dichiarante assume la responsabilità in merito alla veridicità delle informazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia, da ultimo, che nelle diverse Parti del DGUE (in corrispondenza al singolo dato, laddove richiesto) l'operatore economico può indicare anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo, ovvero il link, presso il quale la stazione appaltante può acquisire la documentazione comprovante quanto dichiarato dall'operatore economico stesso.

Si evidenzia, altresì, che attraverso il FVOE gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC previsto dall'art. 24 del Codice, disposizione in vigore dal 01.01.2024, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico - professionale: secondo i modelli allegati A.3, A.3bis, A.3ter;**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE in merito ai requisiti di cui a**ll'art. 11.2 e 11.3** del presente disciplinare di gara, il concorrente deve inserire a sistema la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – professionale secondo i modelli **Allegati A.3, A.3bis, A.3ter**.

I documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività

giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- nel caso di Consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.65, co.2, lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

5. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	**Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa di ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui

all'art. 39 dell'allegato II.12 e relativa posizione.

Per le aggregazioni di rete

I. **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

▪

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

6. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	**Documentazione da produrre nel caso di avvalimento**
	1) **Formulario DGUE elettronico** presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II; **2)** Dichiarazione modello **Allegato A.4** - Modello per l'avvalimento (dichiarazione ex articolo 104 del Codice) **3)** **Contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	**1), 2)** Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria. **3)** Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.

In caso di avvalimento come regolato dal paragrafo 12 del presente disciplinare, i concorrenti oltre ad allegare il Formulario DGUE elettronico dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 104 del Codice di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in **Allegato A.4**, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avvalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO on line.

N.B. Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica utilizzando la sezione "**Contratto di avvalimento premiale**" presente nell'ambito della Busta Tecnica" della RDO on line.

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 al seguente indirizzo (https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara). Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 Padiglione 1	BDB4A957A5	€ 77,00
Lotto 2 Padiglione 8	BDB4A96878	€ 90,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.
Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Patto d'integrità (Allegato A.5)**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente per presa visione ed accettazione

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.
In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.
La busta di "Risposta Amministrativa" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare

validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA TECNICA" DELLA RDO ONLINE

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta, da presentare per ciascun lotto per il quale l'operatore economico concorre e nella sezione dedicata al lotto di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa ai **criteri A** e **B** non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 19.

L'offerta tecnica non dovrà recare, **a pena di esclusione**, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte

all'accesso (pagine / sezioni/ parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione e **contestualmente dovrà essere allegata anche una copia firmata dell'offerta tecnica comprensiva dell'offerta di gestione informativa adeguatamente oscurata nelle suddette parti con annessa dichiarazione di conformità all'originale.**

Tale documentazione dovrà essere inserita **nell'area allegati generici della busta dell'"offerta tecnica".**

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di seguito precisati.

OFFERTA TECNICA LOTTO 1

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Criterio A – "Professionalità e adeguatezza"** Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Descrizione di n. 2 servizi di progettazione e di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ad interventi espletati negli ultimi 10 anni e ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.
I servizi devono evidenziare le seguenti caratteristiche: affinità dell'oggetto con quello posto a base di gara.
Per ogni servizio dovrà essere redatta una relazione descrittiva, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, di numero massimo di 2 cartelle in formato A4, font Arial o similare, carattere minimo 11, interlinea minima 1,5. Ad ogni relazione possono essere allegate ulteriori 2 cartelle formato A3 font Arial o similare, carattere minimo 11, interlinea minima 1,5.
Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.
La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi corrispondenti ai singoli sub-criteri, che dovranno consentire di valutare la professionalità ed adeguatezza secondo quanto sotto riportato:

	SUB CRITERIO	**DESCRIZIONE**	**SUB PESO**
A.1	*Analogia del Servizio*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo, metta in evidenza le similarità/analogia dei servizi in termini di complessità, dimensioni, soluzioni progettuali adottate.	10
A.2	*Progettazione - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo illustri il servizio svolto sul *piano delle soluzioni architettoniche, edilizie, strutturali ed impiantistiche*, e risponda meglio agli obiettivi: - di originalità, innovazione, pregio estetico e funzionale; - di ottimizzazione dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione del ciclo di vita, con attenzione agli aspetti energetici e ambientali; - di manutenibilità e confort impiantistico; - di integrazione fra le varie componenti specialistiche	10
A.3	*Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione - Professionalità ed*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo, illustri il servizio svolto sul piano *della conduzione dei lavori e gestione della sicurezza nei cantieri* e risponda meglio agli obiettivi :	10

	adeguatezza dell'offerta	- di integrazione edilizia-strutturale e impiantistica; - di qualità e funzionalità del costruito; - di gestione e risoluzione delle problematiche in corso d'opera	

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Criterio B – "Caratteristiche metodologiche dell'offerta"** Punteggio massimo 40 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Con riferimento alle <<**caratteristiche metodologiche dell'offerta**>> Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio per il criterio di valutazione B "Caratteristiche tecnico-metodologiche dell'offerta" dovrà allegare una relazione, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, così caratterizzata:

- strutturata in paragrafi, ciascuno dei quali dovrà corrispondere ad uno dei sub criteri;
- rispetto ai singoli sub criteri dovranno essere descritte le caratteristiche dell'offerta con riferimento alle tematiche riportate in tabella suddivise nei singoli sub elementi di valutazione, per consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione del punteggio per il relativo subcriterio;
- composta da un numero massimo di nr. 10 facciate complessive numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Arial, tipo "normale" e dimensione "11", interlinea singola e un numero massimo di nr. 2 facciate in fogli formato A3 per eventuali planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e tabelle.

	SUB CRITERIO	**DESCRIZIONE**	**SUB PESO**
B.1	Gruppo di Lavoro	Il concorrente dovrà descrivere le competenze e le capacità delle risorse professionali messe a disposizione per lo svolgimento dell'incarico (con riferimento a ciascuna figura professionale richiesta dalla presente procedura di gara ed eventuali altre professionalità ritenute funzionali all'esecuzione del servizio) nonché le caratteristiche dei mezzi e strumenti che intende impiegare per l'espletamento delle prestazioni. Dovranno essere indicati il nominativo e i titoli di studio/specializzazione/iscrizioni all'albo dei professionisti, laureati o diplomati, con cui si intende costituire il team di lavoro. Costituirà elemento di valutazione preferenziale la descrizione delle professionalità in relazione alle tematiche da sviluppare. In particolare dovranno essere illustrate le caratteristiche con riferimenti ai sub elementi di valutazione: - la disponibilità nello staff di professionalità specifiche caratterizzate da esperienze qualificate, complessità dei compiti svolti e raggiungimento dei risultati, nei diversi ambiti e nelle diverse discipline specialistiche che interessano l'intervento; - la modalità di interrelazione tra le diverse figure professionali del gruppo di lavoro; - la dotazione di software specialistici che si intendono impiegare nell'espletamento del servizio; - un adeguato coinvolgimento, nelle forme previste dalla normativa applicabile, di giovani di età inferiore ai trentasei anni e/o di risorse di sesso femminile per l'esecuzione del servizio. La descrizione della proposta dovrà esprimere il suddetto coinvolgimento anche in maniera quantitativa, ossia indicando la percentuale del personale giovane e/o femminile che sarà coinvolto rispetto al 100% del personale che sarà impiegato per il contratto.	15
B.2	*Metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio alle attività di progettazione*	Il concorrente dovrà indicare le modalità con cui intende svolgere l'incarico, con particolare riferimento ai seguenti sub elementi di valutazione: - individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie per affrontare l'esecuzione delle prestazioni in affidamento; - modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse	15

		aree specialistiche che opereranno nello svolgimento dell'incarico; - modalità e criteri di gestione dei prodotti informatici (certezza nell'individuazione delle diverse revisioni dei file, modalità di trasmissione e condivisione dei dati con la S.A.) nello svolgimento dell'incarico	
B.3	*Metodologia svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio alle attività di Direzione Lavori*	Il concorrente dovrà indicare le modalità con cui intende svolgere l'incarico, con particolare riferimento ai seguenti sub elementi di valutazione: - individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie per affrontare l'esecuzione delle prestazioni in affidamento; - modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche che opereranno nello svolgimento dell'incarico; - modalità e criteri di gestione dei prodotti informatici (certezza nell'individuazione delle diverse revisioni dei file, modalità di trasmissione e condivisione dei dati con la S.A.) nello svolgimento dell'incarico	10

OFFERTA TECNICA LOTTO 2

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Criterio A – "Professionalità e adeguatezza"** Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Descrizione di n. 2 servizi di progettazione e di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ad interventi espletati negli ultimi 10 anni e ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.
I servizi devono evidenziare le seguenti caratteristiche: affinità dell'oggetto con quello posto a base di gara.
Per ogni servizio dovrà essere redatta una relazione descrittiva, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, di numero massimo di 2 cartelle in formato A4, font Arial o similare, carattere minimo 11, interlinea minima 1,5. Ad ogni relazione possono essere allegate ulteriori 2 cartelle formato A3 font Arial o similare, carattere minimo 11, interlinea minima 1,5.
Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.
La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi corrispondenti ai singoli sub-criteri, che dovranno consentire di valutare la professionalità ed adeguatezza secondo quanto sotto riportato:

	SUB CRITERIO	**DESCRIZIONE**	**SUB PESO**
A.1	*Analogia del Servizio*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo, metta in evidenza le similarità/analogia dei servizi in termini di complessità, dimensioni, soluzioni progettuali adottate.	10
A.2	*Progettazione - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo illustri il servizio svolto sul piano *sul piano delle soluzioni architettoniche, edilizie, strutturali ed impiantistiche*, e risponda meglio agli obiettivi: - di originalità, innovazione, pregio estetico e funzionale; - di ottimizzazione dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione del ciclo di vita, con attenzione agli aspetti energetici e ambientali; - di manutenibilità e confort impiantistico; - di integrazione fra le varie componenti specialistiche	10
A.3	*Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta*	Sarà considerata la migliore proposta che, in modo chiaro e completo, illustri il servizio svolto sul piano *della conduzione dei lavori e gestione della sicurezza nei cantieri* e risponda meglio agli obiettivi: - di integrazione edilizia-strutturale e impiantistica; - di qualità e funzionalità del costruito;	10

		- di gestione e risoluzione delle problematiche in corso d'opera	

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	**Criterio B – "Caratteristiche metodologiche dell'offerta"** Punteggio massimo 40 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Con riferimento alle <<**caratteristiche metodologiche dell'offerta**>> Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio per il criterio di valutazione B "Caratteristiche tecnico-metodologiche dell'offerta" dovrà allegare una relazione, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, così caratterizzata:
- strutturata in paragrafi, ciascuno dei quali dovrà corrispondere ad uno dei sub criteri;
- rispetto ai singoli sub criteri dovranno essere descritte le caratteristiche dell'offerta con riferimento alle tematiche riportate in tabella suddivise nei singoli sub elementi di valutazione, per consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione del punteggio per il relativo subcriterio;

- composta da un numero massimo di nr. 10 facciate complessive numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Arial, tipo "normale" e dimensione "11", interlinea singola e un numero massimo di nr. 2 facciate in fogli formato A3 per eventuali planimetrie, disegni, particolari costruttivi, grafici e tabelle.

	SUB CRITERIO	**DESCRIZIONE**	**SUB PESO**
B.1	Gruppo di Lavoro	Il concorrente dovrà descrivere le competenze e le capacità delle risorse professionali messe a disposizione per lo svolgimento dell'incarico (con riferimento a ciascuna figura professionale richiesta dalla presente procedura di gara ed eventuali altre professionalità ritenute funzionali all'esecuzione del servizio) nonché le caratteristiche dei mezzi e strumenti che intende impiegare per l'espletamento delle prestazioni. Dovranno essere indicati il nominativo e i titoli di studio/specializzazione/iscrizioni all'albo dei professionisti, laureati o diplomati, con cui si intende costituire il team di lavoro. Costituirà elemento di valutazione preferenziale la descrizione delle professionalità in relazione alle tematiche da sviluppare. In particolare dovranno essere illustrate le caratteristiche con riferimenti ai sub elementi di valutazione: - la disponibilità nello staff di professionalità specifiche caratterizzate da esperienze qualificate, complessità dei compiti svolti e raggiungimento dei risultati, nei diversi ambiti e nelle diverse discipline specialistiche che interessano l'intervento; - la modalità di interrelazione tra le diverse figure professionali del gruppo di lavoro; - la dotazione di software specialistici che si intendono impiegare nell'espletamento del servizio; - un adeguato coinvolgimento, nelle forme previste dalla normativa applicabile, di giovani di età inferiore ai trentasei anni e/o di risorse di sesso femminile per l'esecuzione del servizio. La descrizione della proposta dovrà esprimere il suddetto coinvolgimento anche in maniera quantitativa, ossia indicando la percentuale del personale giovane e/o femminile che sarà coinvolto rispetto al 100% del personale che sarà impiegato per il contratto.	15
B.2	*Metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio alle attività di progettazione*	Il concorrente dovrà indicare le modalità con cui intende svolgere l'incarico, con particolare riferimento ai seguenti sub elementi di valutazione: - individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie per affrontare l'esecuzione delle prestazioni in affidamento; - modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche che opereranno nello svolgimento dell'incarico; - modalità e criteri di gestione dei prodotti informatici (certezza nell'individuazione delle diverse revisioni dei file, modalità di trasmissione e condivisione dei dati con la S.A.) nello svolgimento dell'incarico	15

B.3	*Metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio alle attività di Direzione Lavori*	Il concorrente dovrà indicare le modalità con cui intende svolgere l'incarico, con particolare riferimento ai seguenti sub elementi di valutazione: - individuazione delle aree tecniche di competenza specialistica necessarie per affrontare l'esecuzione delle prestazioni in affidamento; - modalità di espletamento del coordinamento interdisciplinare tra le diverse aree specialistiche che opereranno nello svolgimento dell'incarico; - modalità e criteri di gestione dei prodotti informatici (certezza nell'individuazione delle diverse revisioni dei file, modalità di trasmissione e condivisione dei dati con la S.A.) nello svolgimento dell'incarico	10

3. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	**Avvalimento premiale – "Contratto di avvalimento"**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

21. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – DA INSERIRE NELL'AREA "RISPOSTA BUSTA ECONOMICA" DELLA RDO ONLINE

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video il ribasso percentuale offerto sull'importo ribassabile posto a base di gara, **a pena di esclusione**, come di seguito indicato.

1. OFFERTA OBBLIGATORIA	**Criterio C - "Ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara"** Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Economica, il ribasso percentuale offerto sull'importo ribassabile posto a base di gara di cui al paragrafo 4 al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A..
Detto ribasso dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale.
Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.
L'importo di contratto sarà disposto sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con i contenuti dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.
La busta di "Risposta Economica" dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del

concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell'Area generica allegati della Busta Economica:

a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;

b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett.b) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	**100**

22.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Qualora il numero di offerte pervenute fosse pari o superiore a tre, si procede col metodo del confronto

a coppie, ogni commissario attribuisce a ciascuno dei sub-criteri qualitativi un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella. Ogni commissario valuta, per ciascun sub-criterio, quale delle due offerte che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6, utilizzando la seguente scala di preferenza: 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima).

Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni concorrente per ciascun sub-criterio.

Successivamente ciascun commissario determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, normalizzando le somme provvisorie, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando linearmente a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate-applicando la seguente formula:

$$V_{ij} = \frac{S_{ij}}{S_{ijmax}}$$

dove:

V_{ij} = coefficiente assegnato dall'i-esimo singolo commissario al j-esimo concorrente, al criterio e al sub-criterio in esame, variabile tra zero e uno;

S_{ij} = somma dei punti attribuiti dall'i-esimo commissario al j-esimo concorrente;

$S_{ij,max}$ = somma più alta dei punti attribuiti da parte dell'i-esimo commissario per il sub criterio in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dagli i-esimi commissari al j-esimo concorrente e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti.

$$S_j = \frac{\sum_{i=1}^{n} Vij}{n}$$

S_j = coefficiente medio del j-esimo concorrente S_j (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari n).

Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto ($S_{j,max}$) otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione, secondo la formula:

$$V_j = \frac{S_j}{S_{j,max}}$$

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel sub-criterio di valutazione costituisce il punteggio per quel sub-criterio.

Tale operazione viene ripetuta per ogni sub criterio discrezionale.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso l'attribuzione discrezionale, per ciascun sub-criterio, di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara alle proposte dei concorrenti, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato: ottimo = da 0,81 a 1; distinto = da 0,61 a 0,80; buono = da 0,41 a 0,60 ; discreto = da 0,21 a 0,40 sufficiente= da 0,01 a 0,20; insufficiente=0.

Al termine della valutazione di ogni sub-criterio si procede quindi a trasformare la media aritmetica (con

arrotondamento alla terza cifra decimale) dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima (con arrotondamento alla terza cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate.

Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub criterio considerato.

Si procederà a sommare i punteggi dei sub-criteri ottenendo così il punteggio del singolo criterio.

Per tutte le operazioni che generano decimali, l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore qualora la cifra decimale successiva a quella di riferimento sia pari o superiore a 5.

Il calcolo dei punteggi verrà effettuato con arrotondamento alla terza cifra decimale.

Riparametrazioni

I riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'elemento tecnico e quello economico, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica pari ad 70 punti, tale punteggio viene nuovamente riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio provvisorio più alto nell'offerta tecnica il massimo punteggio previsto per lo stesso (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Si precisa che in presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà ad alcuna riparametrazione fermo restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.
Il punteggio definitivo sarà ottenuto dopo aver effettuato le operazioni di riparametrazione.

22.2 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione delle offerte economiche avviene per il criterio di seguito indicato:

OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Lotto 1: Ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara (pari ad € 179.190,21, oltre IVA ed oneri accessori)	30 punti
Lotto 2: Ribasso percentuale sull'importo ribassabile posto a base di gara (pari ad € 236.769,38, oltre IVA ed oneri accessori)	30 punti

Il punteggio relativo alle offerte economiche avviene con il seguente metodo di calcolo, di natura non lineare, ai sensi dell'allegato I.13, art.2.bis del codice:

Se Ri<Rmed

Pei= (Ri/Rmed)^α*X

Se Ri≥Rmed

Pei=X

Ove:

- Pei= punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo
- Ri= ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo
- Rmed= media ribassi offerti
- α= 0,2
- X= punteggio offerta economica, con valore massimo pari a 30

22.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà determinato in base alla seguente formula:

PTOT=PT+PE

PTOT= punteggio totale;

PT= punteggio conseguito dall'offerta tecnica

PE= punteggio conseguito dall'offerta economica

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo (PTOT).

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti.

24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La procedura di aggiudicazione si svolgerà attraverso il percorso obbligato previsto dalla Piattaforma eAppaltiFVG. Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sulla Piattaforma eAppaltiFVG, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno una tempestiva comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara direttamente tramite la Piattaforma eAppaltiFVG.

La prima seduta ha luogo il giorno **14 dicembre 2026, alle ore 10:00.**

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

La piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame di:

- Documentazione amministrativa;
- Offerte tecniche;
- Offerte economiche

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

25. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei "plichi digitali" pervenuti entro i termini previsti; procederà inoltre nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto procederà a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 18; tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data;
d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
e) in esito alla verifica della documentazione amministrativa, ammettere i concorrenti alla fase di apertura delle Buste tecniche.

   Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

26. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun lotto:

- all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della regolarità dei documenti richiesti dal presente disciplinare, al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto;
- all'individuazione di eventuali offerte tecniche irregolari;
- alla verbalizzazione di quanto ivi contenuto e agli adempimenti e le determinazioni di

competenza.

In una o più sedute riservate la commissione procederà poi all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 22.1. del presente disciplinare di gara.

Gli esiti della valutazione e la relativa graduatoria sono registrati dalla Piattaforma telematica.

Successivamente, la Commissione procederà all'apertura delle Offerte economiche.

La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 22.2.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta del committente, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni lavorativi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio in seduta pubblica – le cui modalità saranno successivamente definite dalla stazione appaltante – ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

27. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 110, co. 1, del Codice dei Contratti, la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi del supporto della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

28. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito in sede di gara, presenta altresì l'atto autenticato da notaio di formale costituzione del raggruppamento.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art.18 del DPR 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art.5 del DPR 7 agosto 2012 n.137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art.1, co.148 della L. 4 agosto 2017 n.124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, co.1, lett.b) del codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n.82 dd. 7 marzo 2005, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124, co.2 del Codice.

29. GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento; la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di Raggruppamenti Temporanei le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale

30. PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano le seguenti disposizioni.

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni che ne determinano l'esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara (art. 108, co. 12, del Codice).

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, co. 10, del Codice, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento dovrà essere stipulato nel termine di 60 giorni (salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 18, co. 2, del Codice.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 124, co.1, del Codice fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Il suddetto affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel Codice; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita dalla legge alla competenza legislativa statale deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Ai sensi del Codice i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dalla stazione appaltante tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

31. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali, ASU FC fornisce, in qualità di titolare del trattamento, la relativa Informativa allegata al presente Disciplinare.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:38:29
IMPRONTA: 01E54DC4073DB25BAB5C59FA0FE2C645C0664DD1BE4D35E676CE10D9FE2F6244
C0664DD1BE4D35E676CE10D9FE2F62446B8146C47C1302051A5E7F22DC111255
6B8146C47C1302051A5E7F22DC11125586BDAAEC72A5832C232AA766219F18F7
86BDAAEC72A5832C232AA766219F18F7B8456A90BA8D1412AFCC016BD31BB672

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

nato a Prov. il

residente nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

CODICE FISCALE

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro*)
(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)
dello Studio/Società/Consorzio

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

con codice fiscale: Partita IVA:

telefono Fax PEC

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).

LOTTO 1 ☐ - **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5**

LOTTO 2 ☐ - **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878**

(barrare entrambe le caselle nel caso si intenda partecipare ad entrambi i lotti)

in qualità di:

☐ **professionista singolo** (art.66, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **associazione di professionisti** (art.66, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **società di professionisti** (art. 66, c.1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **società di ingegneria** (art.66, c.1, lett.c) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **capogruppo mandatario** del **costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **mandante** del **costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **capogruppo mandatario** del **costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **mandante** del **costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **consorzio ordinario** (art. 66, c. 1, lett. a) e art. 65, c. 2, lett. f) del D.Lgs. n. 36/2023), costituito dai seguenti soggetti:……

☐ **GEIE** di cui al D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240 (art. 66, c. 1, lett. a) e art. 65, co.2, lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023);

☐ **consorzio stabile** ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017 (art. 66, c.1, lett. g) del D.Lgs. n. 36/2023);

☐ **mandatario di una rete d'imprese, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandatario di una rete d'imprese, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'imprese, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'imprese, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandatario di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

DICHIARA

A) ***(SE PROFESSIONISTA SINGOLO, art. 66, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023)***

- A.1 che titolare dello studio è**:**

n.	*Cognome e nome*	*Nato a*	*In data*	*Codice Fiscale*	*Titolo di Studio*	*Ordine Prof.le*	*Prov.*	*Num.*	*Data iscrizione*

con studio professionale in via/piazza n.
tel. cell. fax e-mail PEC

- A.2 che possiede i requisiti di cui all'art. 34 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023

A) ***(SE STUDIO ASSOCIATO, art. 66, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023)***

- A.1 che lo Studio è denominato (indicare la denominazione dello Studio), che ha sede in via/piazza n. C.F./P.IVA. tel. cell. fax e-mail PEC , che è costituito dai seguenti professionisti:

n.	*Cognome e nome*	*Nato a*	*In data*	*Codice Fiscale*	*Titolo di Studio*	*Ordine Prof.le*	*Prov.*	*Num.*	*Data iscrizione*

- A.2 che possiede i requisiti di cui all'art. 34 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023

A) ***(SE SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI, art. 66, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023)***

- A.1 che la Società di professionisti è denominata , che ha forma giuridica di , che ha sede in via/piazza n. Tel. cell. fax e-mail PEC Codice Fiscale Partita IVA che è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di al n. , che è composta come segue:

N.	*Cognome e nome*	*Nato a*	*In data*	*Ruolo/Responsabilità (indicare se: socio, amministratore, dipendente, consulente su base annua*	*Ordine prof.le*	*Prov.*	*Num.*	*Data Iscrizione*

- A.2 che possiede i requisiti di cui all'art. 35 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare: che l'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, è quello allegato alla presente dichiarazione (**VEDERE ORGANIGRAMMA ALLEGATO**)
- A.3 che l'attività esercitata dalla società, come riportata nel certificato di iscrizione al registro imprese della CCIAA, comprende anche lo svolgimento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria inerenti all'oggetto dei servizi in appalto;

A) ***(SE SOCIETA' D'INGEGNERIA,* art. 66, c. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023*)**

- A.1 che la Società è denominata , che ha forma giuridica di con sede in via/piazza n. Tel. cell. fax e-mail PEC , Codice Fiscale Partita IVA , che è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di al n. e che è composta come segue:

N.	*Cognome e nome*	*Nato a*	*In data*	*Ruolo/Responsabilità (indicare se: socio, amministratore, dipendente, consulente su base annua*	*Ordine prof.le*	*Prov.*	*Num.*	*Data Iscrizione*

che il/i direttore/i tecnico/i è/sono :

	Cognome e nome	*Nato a*	*In data*	*Qualifica professionale*	*Ordine prof.le*	*Num.*	*Data Iscrizione*

- A.2 che possiede i requisiti di cui all'art. 36 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, è quello allegato alla presente dichiarazione (**VEDERE ORGANIGRAMMA ALLEGATO**)

N.B: se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art.66 del Codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi

- A.3 che l'attività esercitata dalla società, come riportata nel certificato di iscrizione al registro imprese della CCIAA, comprende anche lo svolgimento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria inerenti all'oggetto dei servizi in appalto;

A) *(SE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO GIÀ COSTITUITO - art. 66, c. 1 lett. f) del D.Lgs. n. 36/2023)*

- A.1 che trattasi di raggruppamento già costituito;
- A.2 che è composto da: (indicare tutti i componenti)

N.	*Cognome e nome se professionisti singoli, professionisti associati*	*Denominazione Se società di professionisti, società di ingegneria o altro*	*Codice Fiscale/ P.IVA*	*N. iscrizione CCIAA e sede*	*Ordine prof.le/ Prov./Numero/data iscrizione se professionisti singoli, professionisti associati*	*Capogruppo/ mandante*

- A.3 che possiede i requisiti di cui all'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023;
- A.4 che il giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 è ;
- **A.5** che all'interno del Raggruppamento, i soggetti che costituiranno il raggruppamento parteciperanno allo stesso **per le seguenti quote:**

Capogruppo nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %

ed eseguiranno i seguenti servizi e/o attività, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE

Capogruppo (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE DI ESECUZIONE

Capogruppo (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %

A) ***(SE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DA COSTITUIRE - art. 66, c. 1 lett. f) del D.lgs. n. 36/2023)***

- A.1 che il raggruppamento costituendo è composto da: (indicare tutti i componenti)

N.	*Cognome e nome se professionisti singoli, professionisti associati*	*Denominazione Se società di professionisti, società di ingegneria o altro*	*Codice Fiscale/ P.IVA*	*N. iscrizione CCIAA e sede*	*Ordine prof.le/ Prov./Numero/data iscrizione se professionisti singoli, professionisti associati*	*Capogruppo/ mandante*

- A.2 che possiede i requisiti di cui all'art.39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023;
- A.3 che il giovane professionista di cui all'art. di cui all'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 è **;**
- A.4 che i suelencati componenti il costituendo raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di scrittura privata autenticata, a qualificato come capogruppo, che accetta e che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- A.5 che in caso di affidamento dell'incarico, dichiara di assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- A.6 che all'interno del Raggruppamento, i soggetti che costituiranno il raggruppamento parteciperanno allo stesso **per le seguenti <u>quote</u>:**

Capogruppo nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %
Mandante nella misura del %

ed eseguiranno i seguenti servizi e/o attività, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile:

<u>PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE</u>
Capogruppo (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %

Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio e/o attività che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE DI ESECUZIONE
Capogruppo (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %
Mandante (descrizione della parte del servizio che sarà eseguito ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili) %

A) ***(SE CONSORZIO STABILE DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E/O DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE - art. 66, c. 1, lett. g) DEL D.LGS. N. 36/2023)***

- **A.1 che il consorzio stabile che legalmente rappresenta è denominato , che ha sede in via/piazza n. C.F./P.IVA tel. cell. fax e-mail PEC , n° iscrizione CCIAA dal e che è costituito dalle seguenti società** ***(indicare le società componenti il consorzio stabile, sede legale e P.Iva)***

A.2 che gli altri soggetti muniti del potere di rappresentanza del consorzio sono i sigg.:

A.3 che concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

……
(N.B. ciascun consorziato presenterà il proprio DGUE)

- A.4 che possiede i requisiti di cui all'art. 38 dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023;

- A.5 che l'attività esercitata dalla società, come riportata nel certificato di iscrizione al registro imprese della CCIAA, comprende anche lo svolgimento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria inerenti all'oggetto dei servizi in appalto;

A. (SE AGGREGAZIONE DI RETE (rete - soggetto/rete - contratto)

- ***(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica)***

- che la rete concorre per le seguenti imprese:

Ragione sociale	**Forma giuridica**	**Sede legale**	**Quota %**

- che le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati sono quelle indicate nella tabella che segue:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE

Ragione sociale e Sede legale	**Codice fiscale e P.IVA**	**Parte del servizio eseguito**	**% di servizio eseguito in caso di servizi indivisibili**

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE DI ESECUZIONE

Ragione sociale e Sede legale	**Codice fiscale e P.IVA**	**Parte del servizio eseguito**	**% di servizio eseguito in caso di servizi indivisibili**

- che nessun soggetto che partecipa alla gara in aggregazione di rete, partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale;

- ***(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica)***

- in caso di aggiudicazione, il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo sarà conferito a……..;
- che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- che le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati sono quelle indicate nella tabella che segue:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE PROGETTUALE

Ragione sociale e Sede legale	Codice fiscale e P.IVA	Parte del servizio eseguito	% di servizio eseguito in caso di servizi indivisibili

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER LA FASE DI ESECUZIONE

Ragione sociale e Sede legale	Codice fiscale e P.IVA	Parte del servizio eseguito	% di servizio eseguito in caso di servizi indivisibili

- che nessun soggetto che partecipa alla gara in aggregazione di rete, partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale.

°°

E DICHIARA

a) (*nel caso di professionista singolo*) di essere in possesso dei titoli di studio nonché di tutte le abilitazioni e certificazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, **specificando il titolo di studio ed indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento**
(indicare titolo di studio, numero e anno di iscrizione);

Cognome e nome	*Nato a*	*In data*	*Codice Fiscale*	*Titolo di Studio*	*Ordine Prof.le*	*Prov.*	*Num.*	*Data iscrizione*

b) (*nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo*) che il gruppo di lavoro incaricato dell'appalto sarà composto dal/i seguente/i professionista/i[1]:

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Identificazione del personale che si intende impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto.

Tutti i nominativi delle persone fisiche facenti parte del gruppo di lavoro che eseguiranno personalmente le attività professionali inerenti alla gara d'appalto, con la specificazione delle rispettive qualificazioni

professionali e posizioni giuridiche/rapporto professionale con gli operatori economici concorrenti (titolare, associato, socio professionista, direttore tecnico, dipendente, ecc.) sono riportati nella sottostante tabella:

A	B	C	D	E	F
Ruolo svolto all'interno del gruppo di lavoro	**Nome e Cognome**	**Qualifica Professionale con eventuale specifica dell'indirizzo di laurea per le figure di cui al par. 10.1.2 del Disciplinare di gara** (Ing., Arch., Geom. ecc)	**Estremi Iscrizione Albo (*Ordine professionale di appartenenza, numero ed anno di iscrizione all'Albo professionale*) *Per i laureti in ingegneria indicare anche il settore*** ***Per il giovane professionista indicare anche data abilitazione ed estremi di iscrizione all'albo professionale***	**Requisiti ulteriori di idoneità (abilitazioni e certificazioni possedute)**	**Rapporto professionale con il concorrente**

c) di aver assolto l'imposta di bollo *(la scelta è alternativa, barrare la casella*):

☐ pagamento tramite F24, di cui si allega copia;

☐ per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento il concorrente allega la ricevuta del bonifico bancario;

☐ mediante marca da bollo da euro 16,00 avente il seguente numero seriale ;

e relativa

☐ applicazione di copia del contrassegno sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (**Allegato A.1bis**), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso.

Il sottoscritto/i dichiara/no di essere consapevole/i della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità. Dichiara/no inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali (L. n. 196/2003 e s.m.i.) relativamente al presente procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da[2]:

[2] N.B**. La presente dichiarazione va redatta e prodotta da ciascun soggetto che concorre alla procedura adattandone i contenuti in relazione alla propria natura giuridica;**

La presente dichiarazione va sottoscritta a seconda dei casi:
- **nel caso di professionista singolo, dal professionista;**
- **nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;**
- **nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:**

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:33:21
IMPRONTA: 39C02B44F8CB9BCD47D39A1EF3441BBCF6BEE650109AD401D28434FB8A26DE78
F6BEE650109AD401D28434FB8A26DE789753B7DD4F0D92F0D3772F69EDF45587
9753B7DD4F0D92F0D3772F69EDF45587A76BA931760E59CC0182381E8AC2A937
A76BA931760E59CC0182381E8AC2A937164B5CF2FB465D9994C39AE223900E8F

Allegato A.1.bis_ Assolvimento imposta bollo

Spazio per l'apposizione della marca da bollo

GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5

LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA TELEMATICA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto

nato a Prov. il

residente nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

CODICE FISCALE

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro*)
(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)
dello Studio/Società/Consorzio

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

con codice fiscale: Partita IVA:

telefono Fax PEC

in qualità di:

☐ **professionista singolo** (art.66, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **associazione di professionisti** (art.66, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **società di professionisti** (art. 66, c.1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **società di ingegneria** (art.66, c.1, lett.c) del D.Lgs.n.36/2023);

☐ **capogruppo mandatario** del **costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **mandante** del **costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **capogruppo mandatario** del **costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **mandante** del **costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dai seguenti soggetti (art. 66, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 36/2023):

…….

…….

☐ **consorzio ordinario** (art. 66, c. 1, lett. a) e art. 65, c. 2, lett. f) del D.Lgs. n. 36/2023), costituito dai seguenti soggetti:……

☐ **GEIE** di cui al D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240 (art. 66, c. 1, lett. a) e art. 65, co.2, lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023);

☐ **consorzio stabile** ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017 (art. 66, c.1, lett. g) del D.Lgs. n. 36/2023);

☐ **mandatario di una rete d'imprese, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandatario di una rete d'imprese, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'imprese, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'imprese, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandante di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

☐ **mandatario di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, c. 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023;

ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA:

1) che l'imposta di bollo è stata assolta tramite apposizione della marca da bollo su questo modulo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di € ……applicata ha:

   IDENTIFICATIVO N._____ e data _____

2) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

……..

Documento firmato digitalmente

La presente dichiarazione va sottoscritta a seconda dei casi:
- **nel caso di professionista singolo, dal professionista;**
- **nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;**
- **nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di <u>ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;</u>**
- **nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:**

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica

(cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

AVVERTENZE:

Il presente modulo, provvisto di marca da bollo, deve essere debitamente compilato e sottoscritto ed inserito nella busta telematica "Busta Amministrativa".

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:33:38
IMPRONTA: 25A31CEA8F1AF835755B0F4C76A7DA654765D8327C63C1FF7FF231860EA20AE2
4765D8327C63C1FF7FF231860EA20AE22AB7BFC452D392A2A6C8DCD6F9422663
2AB7BFC452D392A2A6C8DCD6F942266332FBDDA71B181BD556274158874786BF
32FBDDA71B181BD556274158874786BF390CA865E0D7D01DADD435A46CCD71F7

ALLEGATO A.2
Accettazione delle condizioni generali di partecipazione

Oggetto: **GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).**

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5
LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878

Il sottoscritto

nato a Prov. il

residente nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

CODICE FISCALE

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro*)
(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)
dello Studio/Società/Consorzio

con sede nel Comune di Prov. Stato

Via/Piazza n.

con codice fiscale: Partita IVA:

telefono Fax PEC

DICHIARA

a) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
c) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola

e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali; nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e l'impresa ausiliata, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe ad un unico centro decisionale.

d) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

e) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

f) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

g) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n° ……..), l'INAIL (matricola n° ……) CASSA EDILE (posizione n. ……) …….. (ALTRA CASSA da specificare) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore ……;

h) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: ……

i) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: ……

j) ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lvo n. 165/01 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

k) *(solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art.65 comma 2 lett. g), D.Lgs. 36/2023)* che ai sensi dell'art. 68, del D.Lgs. 36/2023, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);

l) *(solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica)* che in qualità di organo comune,

• impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

ovvero

• fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre…….

m) Il concorrente dichiara di accettare le clausole del Patto di integrità approvato dalla Stazione appaltante e allegato alla documentazione di gara (art.1, co, 17, L. 190/2012);

n) di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

o) di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023 tramite posta elettronica certificata mediante l'apposita area messaggi della RDO online;

p) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel documento di gara denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte " sul Portale Acquisti eAppalti FVG;

q) ☐ di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68

ovvero, in alternativa,

☐ di non essere tenuto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68

r) ***[In caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]:*** di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

s) ***[In caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]:*** Indica il domicilio fiscale ……, il codice fiscale …….., la partita IVA……, l'indirizzo PEC ……..strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;

t) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, co.5-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE-Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art.24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal codice dei contratti pubblici;

u) ***di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (art.95, co.1, lett d) del codice;***

v)

☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

☐ di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale

N.B. L'AsuFC si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

Il sottoscritto/i dichiara/no di essere consapevole/i della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità. Dichiara/no inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali (L. n. 196/2003 e s.m.i.) relativamente al presente procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da[1]:

_____

[1] N.B**. La presente dichiarazione va redatta e prodotta da ciascun soggetto che concorre alla procedura adattandone i contenuti in relazione alla propria natura giuridica;**

La presente dichiarazione va sottoscritta a seconda dei casi:
- **nel caso di professionista singolo, dal professionista;**
- **nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;**
- **nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:**

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere

la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:33:55
IMPRONTA: 8008B96773C6CC532F9F93ED9EDE9511BE19BE7E3C3C4AFB1967FAB44E5ECDD5
BE19BE7E3C3C4AFB1967FAB44E5ECDD538C7370A09C9F2EFD776E27EC1AF2276
38C7370A09C9F2EFD776E27EC1AF227604988ACBEA67D2EE0289B6ABBEDB6012
04988ACBEA67D2EE0289B6ABBEDB60123D54CA82A12BBE452E861B8FA691BE92

Allegato A/3/1

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI ECONOMICO FINANZIARI E TECNICO PROFESSIONALI

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5
LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878

Spett.le
Azienda Sanitaria Universitaria
Friuli Centrale
Via Pozzuolo, n. 330
33100 - UDINE

AUTODICHIARAZIONE
in caso di partecipazione in forma NON raggruppata

Il sottoscritto ……..……

nato a ……..……..… Prov. ……. il ……..

residente nel Comune di ……..…..…… Prov. ……. Stato …….……..

Via/Piazza ……..……..……..…….. n. ……...……...

CODICE FISCALE ……...

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro*) ……

(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)

dello Studio/Società/Consorzio …….

con sede nel Comune di ……..… Prov. ……. Stato …….

Via/Piazza ……....……..…….. n. ……..……...

con codice fiscale: ……..…….. Partita IVA: ……

telefono ……. Fax …… PEC …….

IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Copertura assicurativa contro i rischi professionali **per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00;**

b) Di aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **servizi di ingegneria e architettura**, riguardanti lavori appartenenti a ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria ID;

Lotto n. 1

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	1.516.935,00 €	606.774,00 €
IA.01	0,75	1.134.525,00 €	1.134.525,00 €
IA.02	0,85	439.425,00 €	439.425,00 €
IA.04	1,30	399.000,00 €	1.233.628,97 €

Lotto n. 2

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	900.000,00 €	900.000,00 €
S.03	0,95	1.870.000,00 €	1.870.000,00 €
IA.02	0,85	720.000,00 €	720.000,00 €
IA.04	1,30	920.000,00 €	920.000,00 €

A tal fine DICHIARA

Di aver svolto regolarmente le seguenti attività:

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ …….
	☐ …….
	☐ …….
	☐ …….
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ …….
	☐ …….
	☐ …….
	☐ …….
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**

	CLASSE/ CATEGORIA	IMPORTO LAVORI	INCARICATO	% SVOLTA
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	Qualifica e nominativo	Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria	% svolta

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

N.B. nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti si invita il concorrente ad integrare le dichiarazioni necessarie mantenendo questo fac-simile al fine di evitare la presentazione di documentazione irregolare o incompleta.

E CHE VENGONO RIASSUNTE NEL PROSPETTO ALL. A3/BIS (PROSPETTO RIASSUNTIVO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE – ELENCO DI SERVIZI D'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

DICHIARA altresì il possesso del seguente requisito:

c) Di aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **due servizi di "punta" di ingegneria e architettura**, riguardanti lavori appartenenti a ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari a **0,40 VOLTE** il valore della rispettiva categoria e

ID;

Lotto n. 1

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	1.516.935,00 €	606.774,00 €
IA.01	0,75	1.134.525,00 €	453.810,00 €
IA.02	0,85	439.425,00 €	175.770,00 €
IA.04	1,30	399.000,00 €	159.600,00 €

Lotto n. 2

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	900.000,00 €	360.000,00 €
S.03	0,95	1.870.000,00 €	748.000,00 €
IA.02	0,85	720.000,00 €	288.000,00 €
IA.04	1,30	920.000,00 €	368.000,00 €

A tal fine DICHIARA CHE I DUE SERVIZI "DI PUNTA" SONO I SEGUENTI*:*

1° SERVIZIO

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Progettazione	☐ Progettazione definitiva/PFTE

	☐ Progettazione esecutiva
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
	☐ altro
Esecuzione	☐ Direzione Lavori
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
	☐ Altro
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI OGGETTO DI PROGETTAZIONE**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

2° SERVIZIO

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Progettazione	☐ Progettazione definitiva/PFTE
	☐ Progettazione esecutiva
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
	☐ altro
Esecuzione	☐ Direzione Lavori
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
	☐ Altro
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**

	CLASSE/ CATEGORIA	IMPORTO LAVORI OGGETTO DI PROGETTAZIONE	INCARICATO	% SVOLTA
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	Qualifica e nominativo	Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria	% svolta

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

E CHE VENGONO RIASSUNTE NEL PROSPETTO ALL. A3/TER (PROSPETTO RIASSUNTIVO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE – ELENCO DI SERVIZI "DI PUNTA" D'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Firma del professionista / rappresentante legale/ procuratore
……
…….

NB.
- i servizi dichiarati sono quelli eseguiti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- In caso di prestazioni professionali rese in ATI dovrà essere indicata solo la quota di pertinenza.
- gli incarichi progettuali si considerano ultimati alla data di approvazione dei progetti; gli incarichi di direzione lavori si considerano ultimati alla data di approvazione del CRE/collaudo

Allegato A/3/2

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI ECONOMICO FINANZIARI E TECNICO PROFESSIONALI

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ALLA DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 E 8 SITI NEL PRESIDIO OSPEDALIERO – SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC).

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1 – CUP F28I24000370003, CIG BDB4A957A5
LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – CUP: F28I24000380003, CIG BDB4A96878

Spett.le
Azienda Sanitaria Universitaria
Friuli Centrale
Via Pozzuolo, n. 330
33100 - UDINE

AUTODICHIARAZIONE
IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA RAGGRUPPATA

Il sottoscritto ……..……
nato a …….. il ……..
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro - se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)
……
della società/studio/ …… con sede (comune italiano o stato estero)
……indirizzo ……..Provincia……CAP…….
Codice fiscale…… Partita IVA…….
Fax n. …… PEC ……

IN QUALITA' DI CAPOGRUPPO
DEL COSTITUENDO/COSTITUITO RTP
E

Il sottoscritto ……..……
nato a …….. il ……..
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro - se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*) …… della società/studio/ …… con sede (comune italiano o stato estero) ……. indirizzo …….. Provincia…… CAP …….
Codice fiscale …… Partita IVA …….
Fax n. …… PEC ……

Il sottoscritto ……..……
nato a …….. il ……..
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro - se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*) …… della società/studio/ …… con sede (comune italiano o stato estero) ……. indirizzo …….. Provincia…… CAP…….
Codice fiscale …… Partita IVA …….
Fax n. …… PEC ……

Il sottoscritto ……..……
nato a …….. il ……..
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore o altro - se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*) ……della società/studio/ ……con sede (comune italiano o stato estero) ……indirizzo ……..Provincia……CAP…….
Codice fiscale…… Partita IVA…….
Fax n. …… PEC ……

IN QUALITA' DI MANDANTI
DEL COSTITUENDO RTP

IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

DICHIARA/NO

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Copertura assicurativa contro i rischi professionali **per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00,** assicurato cumulativamente dal raggruppamento nel seguente modo:

- ☐ somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

- ☐ unica polizza della mandataria per il massimale indicato con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento

b) Di aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **servizi**

di ingegneria e architettura, riguardanti lavori appartenenti a ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria ID;

Lotto n. 1

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	1.516.935,00 €	606.774,00 €
IA.01	0,75	1.134.525,00 €	1.134.525,00 €
IA.02	0,85	439.425,00 €	439.425,00 €
IA.04	1,30	399.000,00 €	1.233.628,97 €

Lotto n. 2

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	900.000,00 €	900.000,00 €
S.03	0,95	1.870.000,00 €	1.870.000,00 €
IA.02	0,85	720.000,00 €	720.000,00 €
IA.04	1,30	920.000,00 €	920.000,00 €

A tal fine DICHIARA/NO

di aver svolto regolarmente le seguenti attività:

MANDATARIA

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante

	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ ……..
	☐ …….
	☐ ……..
	☐ …….
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

//////////////////

MANDANTI

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ ……..
	☐ …….
	☐ ……
	☐ …….
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**

IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario

	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ …….
	☐ ……
	☐ …….
	☐ ……
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	

FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

MANDATARIA

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ ……..
	☐ ……..
	☐ ……..
	☐ ……..
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**

IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

<u>MANDANTI</u>

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario

	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ …….
	☐ ……
	☐ ……..
	☐ ……..
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Servizio svolto	☐ ……..
	☐ …….
	☐ ……..
	☐ ……
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**

IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

N.B. nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti si invita il concorrente ad integrare le dichiarazioni necessarie mantenendo questo fac-simile al fine di evitare la presentazione di documentazione irregolare o incompleta.

E CHE VENGONO RIASSUNTE NEL PROSPETTO ALL. A3/BIS (PROSPETTO RIASSUNTIVO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE – ELENCO DI SERVIZI D'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

DICHIARA/NO altresì il possesso del seguente requisito:

c) Di aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **due servizi di "punta" di ingegneria e architettura**, riguardanti lavori appartenenti a ciascuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari a **0,40 VOLTE** il valore della rispettiva categoria e ID;

Lotto n. 1

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	1.516.935,00 €	606.774,00 €
IA.01	0,75	1.134.525,00 €	453.810,00 €
IA.02	0,85	439.425,00 €	175.770,00 €
IA.04	1,30	399.000,00 €	159.600,00 €

Lotto n. 2

Categoria e ID opere	Grado di complessità	importo lavori a base di gara	importo MINIMO requisito per ciascuno dei n.2 interventi
E.10	1,20	900.000,00 €	360.000,00 €
S.03	0,95	1.870.000,00 €	748.000,00 €
IA.02	0,85	720.000,00 €	288.000,00 €
IA.04	1,30	920.000,00 €	368.000,00 €

A tal fine DICHIARA/NO CHE I DUE SERVIZI "DI PUNTA" SONO I SEGUENTI*:*

MANDATARIA/MANDANTE

1° SERVIZIO

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Progettazione	☐ Progettazione definitiva/PFTE
	☐ Progettazione esecutiva

	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
	☐ altro
Esecuzione	☐ Direzione Lavori
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
	☐ Altro
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**			
	CLASSE/ CATEGORIA	**IMPORTO LAVORI OGGETTO DI PROGETTAZIONE**	**INCARICATO**	**% SVOLTA**
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	**Qualifica e nominativo**	**Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria**	**% svolta**

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

////////////////

2° SERVIZIO

IDENTIFICAZIONE INTERVENTO:

TITOLO INTERVENTO	LAVORI DI: COMMITTENTE (dati identificativi, tel.., indirizzo PEC):

SVILUPPO DELL'INCARICO:

SOGGETTO AGGIUDICATARIO	Professionista/Studio:
	RTP:
	Mandatario
	Mandante
	Mandante
	(indicare quota di partecipazione%)
Prestazioni effettuate	
Progettazione	☐ Progettazione definitiva/PFTE
	☐ Progettazione esecutiva
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
	☐ altro
Esecuzione	☐ Direzione Lavori
	☐ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
	☐ Altro
Durata della prestazione	
Inizio prestazione:	
Termine prestazione:	

IMPORTO LAVORI	**TOTALE PROGETTO €……**

	CLASSE/ CATEGORIA	IMPORTO LAVORI OGGETTO DI PROGETTAZIONE	INCARICATO	% SVOLTA
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO compresi oneri della sicurezza				

PROFESSIONISTI INCARICATI E PRESTAZIONI SVOLTE	Qualifica e nominativo	Prestazione svolta e relativa Classe/Categoria	% svolta

INIZIO LAVORI	
FINE LAVORI	
CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	

E CHE VENGONO RIASSUNTE NEL PROSPETTO ALL. A3/TER (PROSPETTO RIASSUNTIVO REQUISITI DI QUALIFICAZIONE – ELENCO DI SERVIZI "DI PUNTA" D'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

Firma del rappresentante legale/ procuratore ……per la società……
Firma del rappresentante legale/ procuratore ……per la società……
Firma del rappresentante legale/ procuratore ……per la società……
……
…….

NB.

- i servizi dichiarati sono quelli eseguiti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- In caso di prestazioni professionali rese in ATI dovrà essere indicata solo la quota di pertinenza.
- gli incarichi progettuali si considerano ultimati alla data di approvazione dei progetti; gli incarichi di direzione lavori si considerano ultimati alla data di approvazione del CRE/collaudo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:34:14
IMPRONTA: 56CE28198CDF156AF6137A911BC6260D6FE959A0F1CFF8D454A5558A4458A0DE
6FE959A0F1CFF8D454A5558A4458A0DE3FE95ECF78C79CD33865F688A6717115
3FE95ECF78C79CD33865F688A6717115C1ADC31529B977EB688C82F34FCA535D
C1ADC31529B977EB688C82F34FCA535D19E0DE85DEB55E7FCE83E5D9FFD52266

Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione – Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura

CATEGORIA	ID OPERA	IMPORTO RICHIESTO	DENOMINAZIONE SERVIZIO	IMPORTO LORDO OPERA	PERIODO DI SVOLGIMENTO (DECENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO)		(nel caso di Raggruppamento) Composizione R.T.P. partecipante alla gara (indicare l'importo dei lavori svolti da ciascun componente per le singole categorie di opere)		
				N.B.: indicare unicamente l'importo corrispondente alla percentuale svolta, qualora in Raggruppamento	DATA INIZIO	DATA ULTIMAZIONE	MANDATARIA	MANDANTE	MANDANTE
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE GENERALE									

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:34:32
IMPRONTA: 5462A19FF98809C0455C6C4150A867F294E003AFA43C9959D0E6DD46535C7295
94E003AFA43C9959D0E6DD46535C7295E5D955D7EDCB24569F829748ACD23376
E5D955D7EDCB24569F829748ACD23376230B2E3D4904192FFDF1727108A726F5
230B2E3D4904192FFDF1727108A726F5A3430DD0C17CE7965F2AE50E10406F33

Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione – Elenco di servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura

CATEGORIA	ID OPERA	IMPORTO RICHIESTO	DENOMINAZIONE SERVIZIO	IMPORTO LORDO OPERA	PERIODO DI SVOLGIMENTO (DECENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO)		(Nel caso di Raggruppamento) Composizione R.T.P. partecipante alla gara (indicare l'importo dei lavori svolti da ciascun componente per le singole categorie di opere)		
				N.B.: indicare unicamente l'importo corrispondente alla percentuale svolta, qualora in Raggruppamento	DATA INIZIO	DATA ULTIMAZIONE	MANDATARIA	MANDANTE	MANDANTE
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA									
IMPORTO TOTALE GENERALE									

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:34:50
IMPRONTA: 049A7E23729F96ED59AFFF5A2DFF3B82EB91A5B2943F02B1DDC425295FE5BDEF
EB91A5B2943F02B1DDC425295FE5BDEFB613DF414F2FC5766330F7BC4602F286
B613DF414F2FC5766330F7BC4602F28646E1606FF0240D27961BACC8AD7217E4
46E1606FF0240D27961BACC8AD7217E489C2EEA3121F17E6FF1B54CFC5AE28AF

ALLEGATO A.3
Modello dichiarazioni per avvalimento

Oggetto	

CUP	
CIG	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO

il sottoscritto	
nato a	
il	
codice fiscale	
residente in (stato)	
comune di	
indirizzo	
cap	
email/pec	

in qualità di:
- ◯ legale rappresentante
- ◯ procuratore
- ◯ altro (specificare)

dell'operatore ausiliario

comune sede legale

indirizzo

codice fiscale

partita iva

email/pec

con espresso riferimento al concorrente che ricorre all'avvalimento

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole della previsione di cui all'art. 96 comma 15 del D.Lgs. 36/2023 (nel prosieguo Codice)

DICHIARA

A) di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del Codice, i seguenti requisiti di qualificazione, prescritti nel disciplinare di gara/lettera di invito, dei quali il concorrente risulta carente e che sono oggetto di avvalimento:

1)

2)

3)

4)

5)

6)

B) di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 104 del Codice;

C) ai sensi dell'art. 372, comma 4, del D.Lgs 14/2019, nelle ipotesi di cui all'art. 104 del Codice (imprese che hanno depositato la domanda di concordato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 14/2019 e per le quali non è ancora stato depositato il decreto di ammissione previsto dall'art. 47 del D.Lgs 14/2019) di prestare i requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto;

D) di essere edotto che l'avvalimento deve essere conforme con le previsioni del Codice;

E) che l'Ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera b) del Codice, è il seguente:

denominazione	
indirizzo	
città	
pec	

F) che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

G) di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

H) di aver preso visione dell'informativa privacy in merito al trattamento dei dati personali nel quadro della presente RdO;

I) ***da compilare solamente se nel quadro dell'appalto l'operatore ausiliario eseguirà lavorazioni che comprendono attività rientranti nell'art. 1 comma 53 della L 190/2012)*** di essere iscritto nella white list con indicazione di Prefettura competente e numero di iscrizione oppure la data di richiesta di iscrizione o la data di richiesta di rinnovo dell'iscrizione come di seguito dettagliato:

L'operatore ausiliario, oltre alle dichiarazioni di cui al presente allegato, **dovrà produrre la documentazione elencata nella lettera di invito/disciplinare di gara.**

per l'operatore ausiliario	
cognome e nome	

FIRMATO DIGITALMENTE

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:35:07
IMPRONTA: 900621F5E4D02E420AAB2CFDB78E1C556DFB6B5F0E044FC48D9280BA77EF40BE
6DFB6B5F0E044FC48D9280BA77EF40BE23C265FDD93DAA147F37E6121AB0C9C6
23C265FDD93DAA147F37E6121AB0C9C68F9B11909525F8BADDE943BD0E35F8EF
8F9B11909525F8BADDE943BD0E35F8EFD6CD2DB0077588FC13E56454BABD47F9

PATTO DI INTEGRITA'
RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO ED ALLA GESTIONE
DEL CONTRATTO DI

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente patto di integrità regola i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari di lavori, servizi e forniture, dei subappaltatori e sub affidatari, nonché dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto in oggetto.
2. Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento.
3. Il presente patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda e dei partecipanti alla gara in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e più in generale alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dall'Azienda e pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito www.asufc.sanita.fvg.it che il concorrente dichiara di aver letto, compreso e condiviso.
4. In particolare, il presente patto impegna espressamente i soggetti a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, ai fini dell'assegnazione dell'appalto e/o di distorcerne la corretta esecuzione.
5. Il presente patto di integrità costituisce parte integrante del contratto in oggetto. L'espressa accettazione ne costituisce condizione di efficacia e validità.
6. Copia del presente patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata all'offerta economica.

Articolo 2 – Obblighi del concorrente e dell'aggiudicatario

1. Mediante la sottoscrizione del presente patto il concorrente si obbliga a:
   - non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione;
   - non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti utilizzatori, collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
   - segnalare all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
   - segnalare all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Azienda stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o all'esecuzione del contratto;
   - sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria qualora i fatti di cui ai punti precedenti costituiscano reato.

   Mediante la sottoscrizione del presente patto, inoltre, il concorrente dichiara:

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

- di non aver influenzato il provvedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale;
- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti utilizzatori, collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e seguenti del Trattato FUE e gli artt.2 e seguenti della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e /o sub affidatari. La violazione del patto di integrità da parte dei subappaltatori e/o sub affidatari costituisce, nei casi più garvi, causa di risoluzione del contratto a norma dell'art.1456 del codice civile.

Articolo 3 – Obblighi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

1. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale si impegna a:
   - pubblicare sul sito www.asufc.sanita.fvg.it tutte le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, relative alle procedure di gara indette;
   - attivare i dovuti procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e di esecuzione del contratto, in tutti i casi di violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza e, specificamente, dell'obbligo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio per se stessi o per soggetti terzi.

Articolo 4 – Violazione del patto di integrità

Mediante la sottoscrizione del presente documento, il concorrente prende atto ed accetta che, il mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, potrà comportare la risoluzione contrattuale con escussione della cauzione provvisoria ovvero definitiva.

Articolo 5 – Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e validità del presente Patto di Integrità sarà risolta dal Tribunale di Udine quale Foro competente ed esclusivo.

Articolo 6 – Efficacia del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto a cui si riferisce e di cui costituisce parte integrante.

Per l'Azienda

Per il Contraente

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

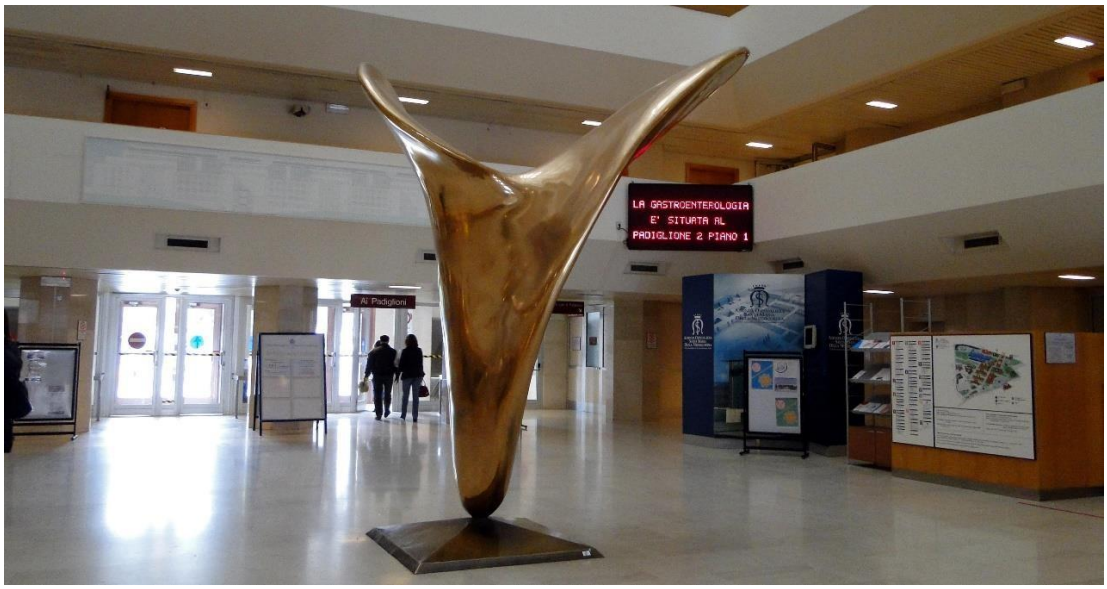
Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:35:25
IMPRONTA: 60D884D031198723AA3B8C9B89379F1875E544092A22C3D3848D67D2BBEF32E8
75E544092A22C3D3848D67D2BBEF32E81C77D241D07AB96C03642556F8317D8E
1C77D241D07AB96C03642556F8317D8EED0935DDDEEC87240763DFE49F6781B3
ED0935DDDEEC87240763DFE49F6781B3D4703BFFB3325C0C3977965842925F76

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
ASUFC

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1



CALCOLO DEI CORRISPETTIVI

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.66 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 come modificato e integrato dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023):

a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	1.516.935,00	6,3698704959%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	1.134.525,00	6,7850739765%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	439.425,00	8,5315404866%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,30	399.000,00	8,7492453380%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 3.489.885,00 €
Percentuale forfettaria spese: 23,44%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<**Q**>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento di sola esecuzione delle opere.

EDILIZIA – E.10		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,3200
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,1002
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500

QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0702
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.02

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.04

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Prestazioni e/o Servizi integrativi	Valore
ASSEVERAZIONI ANTINCENDIO	15.000,00 €
Totale	**15.000,00 €**

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=23,44% S=CP*K	CP+S
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	7.966,57 €	1.867,36 €	9.833,93 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	14.433,44 €	3.383,20 €	17.816,64 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbI.01 - Qb.II.01	0,3200	37.104,69 €	8.697,34 €	45.802,03 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	11.345,58 €	2.659,40 €	14.004,98 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbI.02	0,0100	318,66 €	74,69 €	393,35 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbI.02	0,0100	577,34 €	135,33 €	712,67 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbI.02	0,0100	1.159,52 €	271,79 €	1.431,31 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbI.02	0,0100	453,82 €	106,38 €	560,20 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbI.15 - QbII.18	0,0650	2.071,31 €	485,52 €	2.556,83 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbI.15 - QbII.18	0,0650	7.536,89 €	1.766,65 €	9.303,54 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbI.15 - QbII.18	0,0650	3.752,70 €	879,63 €	4.632,33 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbI.15 - QbII.18	0,0650	2.949,85 €	691,44 €	3.641,29 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbI.16	0,0100	318,66 €	74,69 €	393,35 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbI.16	0,0100	1.159,52 €	271,79 €	1.431,31 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbI.16	0,0100	577,34 €	135,33 €	712,67 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbI.16	0,0100	453,82 €	106,38 €	560,20 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbI.21	0,0100	453,82 €	106,38 €	560,20 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbI.21	0,0100	1.159,52 €	271,79 €	1.431,31 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbI.21	0,0100	577,34 €	135,33 €	712,67 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbI.21	0,0100	318,66 €	74,69 €	393,35 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbII.02	0,0400	1.274,65 €	298,78 €	1.573,43 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbII.02	0,0400	4.638,09 €	1.087,17 €	5.725,26 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbII.02	0,0400	2.309,35 €	541,31 €	2.850,66 €

IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbII.02	0,0400	1.815,29 €	425,50 €	2.240,79 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbII.23	0,0100	318,66 €	74,69 €	393,35 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbII.23	0,0100	1.159,52 €	271,79 €	1.431,31 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbII.23	0,0100	577,34 €	135,33 €	712,67 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbII.23	0,0100	453,82 €	106,38 €	560,20 €

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=23,44%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>				S=CP*K	
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbII.05	0,0700	3.176,76 €	744,63 €	3.921,39 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbII.05	0,0700	8.116,65 €	1.902,54 €	10.019,19 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbII.05	0,0700	4.041,36 €	947,29 €	4.988,65 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbII.05	0,0700	2.230,64 €	522,86 €	2.753,50 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.01	0,1500	4.779,94 €	1.120,42 €	5.900,36 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.01	0,0700	8.116,65 €	1.902,54 €	10.019,19 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.01	0,1500	8.660,07 €	2.029,92 €	10.689,99 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.01	0,1500	6.807,35 €	1.595,64 €	8.402,99 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.02	0,0500	1.593,31 €	373,47 €	1.966,78 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.02	0,1300	15.073,78 €	3.533,29 €	18.607,07 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.02	0,0500	2.886,69 €	676,64 €	3.563,33 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.02	0,0500	2.269,12 €	531,88 €	2.801,00 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.03	0,0500	1.593,31 €	373,47 €	1.966,78 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.03	0,0400	4.638,09 €	1.087,17 €	5.725,26 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.03	0,0500	2.886,69 €	676,64 €	3.563,33 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.03	0,0500	2.269,12 €	531,88 €	2.801,00 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.04	0,0200	637,33 €	149,39 €	786,72 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.04	0,0200	2.319,04 €	543,58 €	2.862,62 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.04	0,0200	1.154,68 €	270,66 €	1.425,34 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.04	0,0200	907,65 €	212,75 €	1.120,40 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.05	0,0300	955,99 €	224,08 €	1.180,07 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.05	0,0200	2.319,04 €	543,58 €	2.862,62 €

IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.05	0,0300	1.732,01 €	405,98 €	2.137,99 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.05	0,0300	1.361,47 €	319,13 €	1.680,60 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QbIII.07	0,1000	3.186,63 €	746,95 €	3.933,58 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QbIII.07	0,1000	11.595,22 €	2.717,92 €	14.313,14 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QbIII.07	0,1000	5.773,38 €	1.353,28 €	7.126,66 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QbIII.07	0,1000	4.538,23 €	1.063,76 €	5.601,99 €

ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=23,44%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>				S=CP*K	
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QcI.01	0,3200	10.197,20 €	2.390,22 €	12.587,42 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QcI.01	0,3200	37.104,69 €	8.697,34 €	45.802,03 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QcI.01	0,3200	18.474,81 €	4.330,50 €	22.805,31 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QcI.01	0,3200	14.522,35 €	3.404,04 €	17.926,39 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QcI.02	0,0300	955,99 €	224,08 €	1.180,07 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QcI.02	0,0300	3.478,56 €	815,37 €	4.293,93 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QcI.02	0,0300	1.732,01 €	405,98 €	2.137,99 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QcI.02	0,0300	1.361,47 €	319,13 €	1.680,60 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QcI.09	0,0450	1.433,98 €	336,12 €	1.770,10 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QcI.09	0,1002	11.620,72 €	2.723,90 €	14.344,62 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QcI.09	0,0702	4.051,18 €	949,60 €	5.000,78 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QcI.09	0,0450	2.042,21 €	478,69 €	2.520,90 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QcI.11	0,0400	1.274,65 €	298,78 €	1.573,43 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QcI.11	0,0400	4.638,09 €	1.087,17 €	5.725,26 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QcI.11	0,0400	2.309,35 €	541,31 €	2.850,66 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QcI.11	0,0400	1.815,29 €	425,50 €	2.240,79 €
IA.02	IMPIANTI	439.425,00 €	0,085315404866	0,85	QcI.12	0,2500	7.966,57 €	1.867,36 €	9.833,93 €
E.10	EDILIZIA	1.516.935,00 €	0,063698704959	1,20	QcI.12	0,2500	28.988,04 €	6.794,80 €	35.782,84 €
IA.01	IMPIANTI	1.134.525,00 €	0,067850739765	0,75	QcI.12	0,2500	14.433,44 €	3.383,20 €	17.816,64 €
IA.04	IMPIANTI	399.000,00 €	0,08749245338	1,30	QcI.12	0,2500	11.345,58 €	2.659,40 €	14.004,98 €

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi**
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	132.371,83 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	142.721,54 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	221.878,67 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	**496.972,04 €**
di cui Spese	94.369,89 €
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	15.000,00 €
Totale Corrispettivi	**511.972,04 €**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

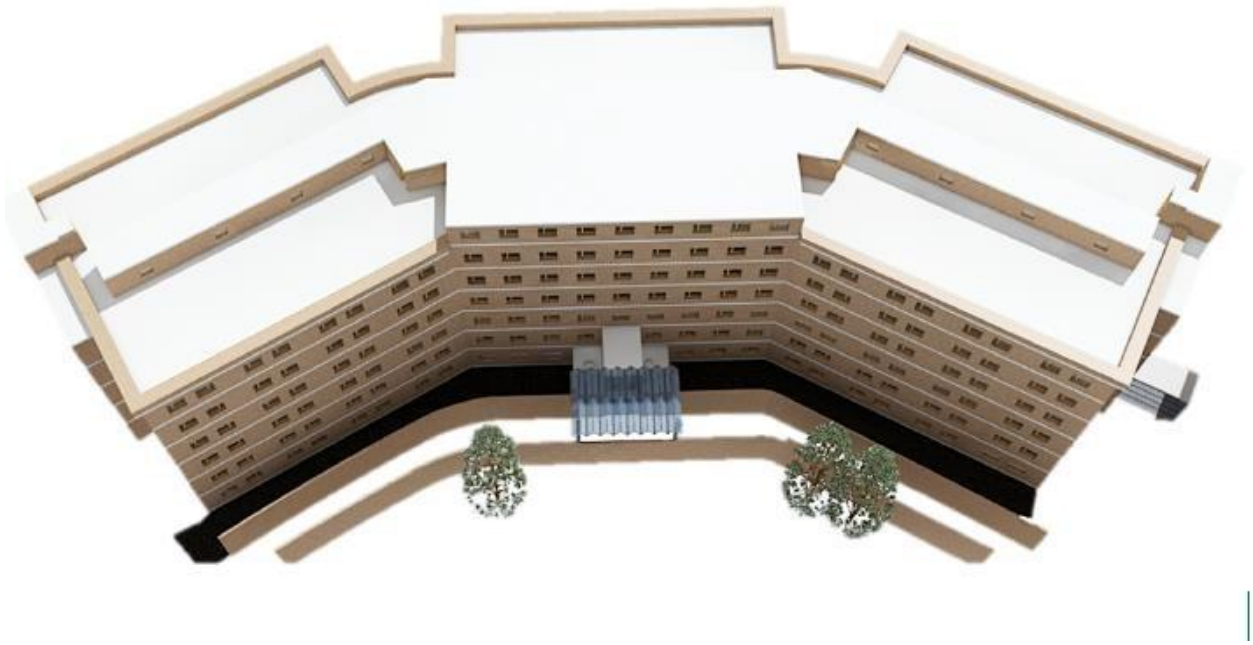
Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:36:12
IMPRONTA: 39B062189BCE50CCC54975AD134AF2361D546BC1D39BC435FC48BB1200E51D0B
1D546BC1D39BC435FC48BB1200E51D0B093D76FE157E2B30FD496A6FC3570383
093D76FE157E2B30FD496A6FC3570383EDF405C362E89F68556958E88ECF9071
EDF405C362E89F68556958E88ECF9071D1EC2EBC54BC7B93F7E582FAEE30C503

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASUFC

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8



CALCOLO DEI CORRISPETTIVI

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.66 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 come modificato e integrato dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023):

a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	900.000,00	7,1524364654%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	1.870.000,00	6,0992981525%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	720.000,00	7,5401165457%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,30	920.000,00	7,1160900648%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo):	**4.410.000,00 €**
Percentuale forfettaria spese:	**22,84%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<**Q**>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento di sola esecuzione delle opere.

EDILIZIA – E.10		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,3200
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.06 - QbII.09	Relazione geotecnica	0,0900
QbI.09 - QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.11 - QbII.13	Relazione geologica	0,0513
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0867
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.03		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione	0,2700

	delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.06 - QbII.09	Relazione geotecnica	0,0900
QbI.09 - QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.11 - QbII.13	Relazione geologica	0,0461
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,1040
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.02		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.06 - QbII.09	Relazione geotecnica	0,0900
QbI.09 - QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.11 - QbII.13	Relazione geologica	0,0554
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0587
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.04		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.06 - QbII.09	Relazione geotecnica	0,0900
QbI.09 - QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.11 - QbII.13	Relazione geologica	0,0510
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0655
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Prestazioni e/o Servizi integrativi	Valore
Asseverazione Antincendio	23.935,03 €
Totale	**23.935,03 €**

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=22,84% S=CP*K	CP+S
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	11.536,38 €	2.634,91 €	14.171,29 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbI.01 - Qb.II.01	0,2700	29.255,59 €	6.681,98 €	35.937,57 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbI.01 - Qb.II.01	0,3200	24.718,82 €	5.645,78 €	30.364,60 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbI.01 - Qb.II.01	0,2500	21.277,11 €	4.859,69 €	26.136,80 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbI.02	0,0100	461,46 €	105,40 €	566,86 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbI.02	0,0100	1.083,54 €	247,48 €	1.331,02 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbI.02	0,0100	772,46 €	176,43 €	948,89 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbI.02	0,0100	851,08 €	194,39 €	1.045,47 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbI.06 - QbII.09	0,0900	4.153,10 €	948,57 €	5.101,67 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbI.06 - QbII.09	0,0900	6.952,17 €	1.587,88 €	8.540,05 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbI.06 - QbII.09	0,0900	9.751,86 €	2.227,32 €	11.979,18 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbI.06 - QbII.09	0,0900	7.659,76 €	1.749,49 €	9.409,25 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbI.09 - QbII.12	0,0450	2.076,55 €	474,28 €	2.550,83 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbI.09 - QbII.12	0,0450	3.476,08 €	793,94 €	4.270,02 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbI.09 - QbII.12	0,0450	4.875,93 €	1.113,66 €	5.989,59 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbI.09 - QbII.12	0,0450	3.829,88 €	874,74 €	4.704,62 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbI.16	0,0100	461,46 €	105,40 €	566,86 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbI.16	0,0100	772,46 €	176,43 €	948,89 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbI.16	0,0100	1.083,54 €	247,48 €	1.331,02 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbI.16	0,0100	851,08 €	194,39 €	1.045,47 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbII.07	0,0200	922,91 €	210,79 €	1.133,70 €

E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbII.07	0,0200	1.544,93 €	352,86 €	1.897,79 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbII.07	0,0200	2.167,08 €	494,96 €	2.662,04 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbII.07	0,0200	1.702,17 €	388,78 €	2.090,95 €

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=22,84%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>				S=CP*K	
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,099940630026	0,85	QbI.11 - QbII.13	0,0554	3.386,43 €	773,46 €	4.159,89 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,09592032244	1,20	QbI.11 - QbII.13	0,0513	5.317,82 €	1.214,59 €	6.532,41 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,08458067535	0,95	QbI.11 - QbII.13	0,0461	6.921,47 €	1.580,86 €	8.502,33 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,095456120588	1,30	QbI.11 - QbII.13	0,0510	5.825,42 €	1.330,53 €	7.155,95 €

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=22,84%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>				S=CP*K	
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbII.05	0,0700	5.957,59 €	1.360,71 €	7.318,30 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbII.05	0,0700	5.407,24 €	1.235,01 €	6.642,25 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbII.05	0,0400	4.334,16 €	989,92 €	5.324,08 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbII.05	0,0700	3.230,19 €	737,78 €	3.967,97 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.01	0,1500	6.921,83 €	1.580,95 €	8.502,78 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.01	0,0700	5.407,24 €	1.235,01 €	6.642,25 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.01	0,1200	13.002,48 €	2.969,77 €	15.972,25 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.01	0,1500	12.766,27 €	2.915,82 €	15.682,09 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.02	0,0500	2.307,28 €	526,98 €	2.834,26 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.02	0,1300	10.042,02 €	2.293,60 €	12.335,62 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.02	0,1300	14.086,02 €	3.217,25 €	17.303,27 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.02	0,0500	4.255,42 €	971,94 €	5.227,36 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.03	0,0500	2.307,28 €	526,98 €	2.834,26 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.03	0,0400	3.089,85 €	705,72 €	3.795,57 €

S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.03	0,0300	3.250,62 €	742,44 €	3.993,06 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.03	0,0500	4.255,42 €	971,94 €	5.227,36 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.04	0,0200	922,91 €	210,79 €	1.133,70 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.04	0,0200	1.544,93 €	352,86 €	1.897,79 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.04	0,0100	1.083,54 €	247,48 €	1.331,02 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.04	0,0200	1.702,17 €	388,78 €	2.090,95 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.05	0,0300	1.384,37 €	316,19 €	1.700,56 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.05	0,0200	1.544,93 €	352,86 €	1.897,79 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.05	0,0250	2.708,85 €	618,70 €	3.327,55 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.05	0,0300	2.553,25 €	583,16 €	3.136,41 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QbIII.07	0,1000	4.614,55 €	1.053,96 €	5.668,51 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QbIII.07	0,1000	7.724,63 €	1.764,31 €	9.488,94 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QbIII.07	0,1000	10.835,40 €	2.474,81 €	13.310,21 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QbIII.07	0,1000	8.510,84 €	1.943,88 €	10.454,72 €

ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=22,84%	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>				S=CP*K	
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QcI.01	0,3200	14.766,56 €	3.372,68 €	18.139,24 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QcI.01	0,3200	24.718,82 €	5.645,78 €	30.364,60 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QcI.01	0,3800	41.174,53 €	9.404,26 €	50.578,79 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QcI.01	0,3200	27.234,70 €	6.220,41 €	33.455,11 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QcI.02	0,0300	1.384,37 €	316,19 €	1.700,56 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QcI.02	0,0300	2.317,39 €	529,29 €	2.846,68 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QcI.02	0,0200	2.167,08 €	494,96 €	2.662,04 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QcI.02	0,0300	2.553,25 €	583,16 €	3.136,41 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QcI.09	0,0587	2.711,05 €	619,20 €	3.330,25 €
E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QcI.09	0,0867	6.694,94 €	1.529,12 €	8.224,06 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QcI.09	0,1040	11.264,49 €	2.572,81 €	13.837,30 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QcI.09	0,0655	5.578,01 €	1.274,02 €	6.852,03 €
IA.02	IMPIANTI	720.000,00 €	0,075401165457	0,85	QcI.12	0,2500	11.536,38 €	2.634,91 €	14.171,29 €

E.10	EDILIZIA	900.000,00 €	0,071524364654	1,20	QcI.12	0,2500	19.311,58 €	4.410,76 €	23.722,34 €
S.03	STRUTTURE	1.870.000,00 €	0,060992981525	0,95	QcI.12	0,2500	27.088,51 €	6.187,02 €	33.275,53 €
IA.04	IMPIANTI	920.000,00 €	0,071160900648	1,30	QcI.12	0,2500	21.277,11 €	4.859,69 €	26.136,80 €

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi**
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	174.724,43 €
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)	26.350,58 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	179.040,88 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	272.433,03 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	**652.548,92 €**
di cui Spese	121.330,33 €
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	23.935,03 €
Totale Corrispettivi	**676.483,95 €**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:36:32
IMPRONTA: 5A46CC69243CD2B7A8EEC3C2CA8C3DBB511BD9D38C4C399F1EB27BBBD7C9D5CC
511BD9D38C4C399F1EB27BBBD7C9D5CC0402F39093A8C6706BF913634987B338
0402F39093A8C6706BF913634987B338BE09E6C5AA6861EADA25053B0D7F9EB6
BE09E6C5AA6861EADA25053B0D7F9EB6D66FF49C12BC476E9DD87A2688D0A994

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

1. PREMESSA E DEFINIZIONI 3
2. CONDIZIONI GENERALI 3
3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 3
3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE 3
3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 3
3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE 5
3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA 5
3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO 6
3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 6
3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 6
4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE 7
5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO 10
6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO 11
7. PENALI 11
8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE 11
9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO 11
10. RINVIO 11

1. PREMESSA E DEFINIZIONI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione finalizzati alla PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1. Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura di cui al presente bando.

Tutte le prestazioni dovranno svolgersi coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla progettazione, sviluppato ed approvato in vigenza del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Qualora si rilevassero difformità con **riferimento alle prestazioni richieste del DIP e quanto specificato nel presente capitolato tecnico prestazionale e nel disciplinare di gara, dovrà essere fatto riferimento a quanto esplicitato negli ultimi due documenti rappresentati.**

2. CONDIZIONI GENERALI

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere espletati nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nel rispetto dei principi di correttezza deontologica e di buona fede contrattuale, di tutti i documenti tecnici e amministrativi allegati alla documentazione di gara, nonché dell'offerta presentata, con l'obiettivo di garantire nel modo migliore l'assolvimento di tutte le prestazioni commissionate, nessuna esclusa ed eccettuata. L'Affidatario dovrà consegnare, nel rispetto dei tempi indicati nel disciplinare di incarico, gli elaborati progettuali previsti, per consentirne, di volta in volta, l'attività di verifica preventiva formale, rispetto alla quale si impegna a fornire la necessaria collaborazione, ivi inclusa la partecipazione alle necessarie riunioni, incontri e verifiche in contraddittorio con il soggetto responsabile dell'attività di verifica. Ove richiesto, l'Affidatario dovrà rendere apposita dichiarazione che **la realizzazione delle attività progettuali** risulti conforme alle norme, direttive e disposizioni vigenti in relazione a tali interventi, ivi incluso quanto riportato al par. 3.2. del presente Capitolato.

Sono applicabili la normativa italiana e le direttive comunitarie (UE); sono altresì applicabili le norme UNI, EN, CEI in vigore al momento dell'esecuzione dell'incarico.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie a seguito dello sviluppo dei livelli progettuali, per le quali è previsto il riconoscimento economico con riferimento all'art. 41, comma 15, D.Lgs 36/2023 e s.m.i. nonché al D.M. 17 giugno 2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Il Coordinatore del gruppo di progettazione, individuato in sede di gara, sarà il responsabile per conto dell'Affidatario. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentati dell'AsuFC, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure che intervengono nel procedimento.

Il Coordinatore del gruppo di progettazione sarà il responsabile del coordinamento di tutti i professionisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto o la prestazione richiesta sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.

Il Coordinatore del gruppo di progettazione dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'ASU FC lo richiedano.

3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario, in qualità di Progettista, dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire il risultato, attesa la natura dell'obbligazione sullo stesso incombente; il progetto dovrà essere completo in ogni sua parte sia formalmente che sostanzialmente, uniforme e congruente e predisposto in conformità alle prescrizioni impartite dall'AsuFC e alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

La progettazione dovrà essere sviluppata in coerenza con le indicazioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione capitoli 4, 5 e 6 (Interventi A, B e C).

Le consegne finali dovranno avere le caratteristiche ed i contenuti descritti all'Allegato I.7, sezione III del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dovranno comprendere anche tutti gli elaborati relativi ai progetti ed ai piani di sicurezza prescritti dalle norme

vigenti e indispensabili a garantire completezza ed esaustività degli stessi anche ai fini dell'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori oggetto di progettazione.
Saranno, pertanto, a carico dell'Affidatario (da intendersi integralmente comprese nel corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 5 "Corrispettivo del servizio" del presente capitolato) tutte le attività indispensabili all'assolvimento dei compiti commissionati, ivi compresa l'elaborazione e la presentazione presso tutti gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, approvazioni, visti, nulla osta, o altri atti di assenso comunque denominati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Regione, Provincia, Comune, Arpa, Dipartimento Prevenzione, Consorzi di bonifica, ecc.), nonché tutti i necessari sopralluoghi e gli spostamenti/trasferte. E' altresì compreso nel corrispettivo l'espletamento di eventuali procedure telematiche ai fini delle richieste di parere/autorizzazioni, su delega dell'ASU FC, per le quali non potrà essere avanzata alcuna richiesta di ulteriori oneri economici. L'Affidatario si impegna ad anticipare eventuali spese di bollo e diritti di segreteria finalizzati all'ottenimento dei prescritti pareri, il cui costo sarà compensato in sede di primo pagamento utile.
L'Affidatario in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore al momento dello sviluppo della progettazione e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., lo stesso Affidatario dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM sia in termini qualitativi che quantitativi.
In relazione al contenuto e modalità di redazione dei singoli elaborati progettuali, l'Affidatario deve garantire:
a) Per le relazioni generali, che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente; laddove necessario o richiesto dall' ASU FC, le relazioni devono contenere l'indicazione di eventuali interferenze in relazione alla localizzazione ed al tracciato dell'opera, con enti gestori di servizi pubblici a rete, ovvero riportare le comunicazioni, richieste e/o adempimenti effettuati (anche dalla Stazione Appaltante) al riguardo, ai fini dell'approvazione del progetto, il tutto come previsto agli articoli dal 41 al 44 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..
b) Per le relazioni di calcolo:
- che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;
- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.

c) Per le relazioni specialistiche, che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'ASU FC, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.
d) Per gli elaborati grafici, che ogni elemento sia descritto in termini geometrici e, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;
e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
f) Per la documentazione di stima economica, che:
- i prezzi unitari impiegati siano dedotti dai prezzari regionali aggiornati o in uso c/o dall'ASU FC (prezzario aziendale) ovvero, per le voci in esso non comprese, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata, eventualmente ricondotti a valori coerenti e congrui in base all'entità e caratteristiche dell'opera, salvo quanto previsto al successivo alinea;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento (cfr. lett. f), primo alinea);
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

- le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;
- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.), gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.

g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 114, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il direttore dei lavori non può svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

h) Per il quadro economico, che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

L'Affidatario consegnerà i relativi elaborati all'ASU FC **nei tempi stabiliti nel disciplinare di gara,** corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, edilizia, impiantistica, ecc.

Fermo restando l'obbligo dell'Affidatario di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici l'Affidatario assevererà, per quanto di sua competenza e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, con valore certificativo.

L'Affidatario assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nell'attestazione di asseverazione.

I progetti dovranno essere inoltre consegnati in n. 2 copie cartacee, debitamente timbrati e firmati, corredate da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati. Oltre a tali consegne l'Affidatario dovrà presentare le copie cartacee e digitali strettamente necessarie all'ottenimento di pareri, nulla osta ecc. agli enti; l'inoltro o deposito per via telematica di elaborati in formato digitale nei sistemi/piattaforme indicate dagli enti medesimi deve essere preceduto da approvazione dei relativi contenuti da parte del RUP.

Il progetto e le relative copie rimangono di proprietà piena ed esclusiva dell'ASU FC.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato nativo che in formato aperto (o proprietario compatibile con i principali sistemi di editing e di lavoro come .doc, .xlsx, .dwg). Gli elaborati grafici dovranno essere estratti e consegnati oltre che in formato .pdf, anche in formato .dwg, anche se estratti direttamente dai modelli e sviluppati all'interno nel software nativo di modellazione. I computi metrici estimativi dovranno essere redatti con appositi programmi di calcolo specifici per la redazione delle contabilità degli interventi di lavori pubblici e non potranno essere utilizzati semplici fogli di calcolo, ciò al fine di garantire adeguata sicurezza e qualità nella computazione delle opere. Per gli elaborati di calcolo strutturale l'Affidatario dovrà fornire i *files* dei modelli di calcolo.

Gli elaborati di progetto dovranno essere per numero, tipologia e scale adeguati alla descrizione completa e dettagliata dell'opera e risultare chiari, completi e congruenti tra loro. L'Affidatario assume il compimento del servizio oggetto dell'affidamento, consistente nella redazione e consegna di un progetto esaustivo e completo in ogni dettaglio; in altri termini, la descrizione (grafica e dattiloscritta) dell'opera dovrà essere connotata da chiarezza e completezza tali da evidenziare bene e senza fraintendimenti la qualità, i requisiti e le performance della struttura e degli impianti. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà valutato dal RUP e dai suoi collaboratori in fase di verifica e validazione; lo stesso RUP potrà richiedere integrazioni e modifiche, che l'Affidatario si impegna fin da ora ad inserire negli elaborati. L'adeguatezza, chiarezza e completezza del progetto verrà sancita con il verbale di validazione.

L'Affidatario dovrà introdurre nel progetto, anche se già elaborato e consegnato, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'ASU FC per la verifica, validazione ed approvazione del progetto medesimo. Il compenso per eventuali varianti verrà corrisposto solo ed esclusivamente qualora vengano apportate modifiche al progetto da parte dall'ASU FC, o qualora queste vengano richieste dopo l'approvazione del progetto medesimo. Non si considerano varianti gli affinamenti progettuali messi in atto al fine di ottimizzare il progetto nel corso del suo sviluppo o per correggere impostazioni non in linea con gli standard dall'ASU FC.

3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE

3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

I contenuti minimi della fase progettuale di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione II del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.
Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia ovvero individuati come responsabili, su supporto informatico come meglio specificato nel seguito. La progettazione di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatta secondo le prescrizioni di tutte le leggi, le norme vigenti in materia anche regionali, le norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti.
La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta tenendo conto dei criteri CAM di cui al Decreto 23/06/2022, ai sensi dell'art. 57 del D.L.gs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio, considerati in un'ottica di ciclo di vita.
I progetti dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni di tutti gli Enti preposti, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, oltre che, se del caso, l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco (Valutazione dei Progetti ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011) Incluse nel corrispettivo sono la partecipazione a tutte le riunioni necessarie ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento nonché per le eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza Permanente.

Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto esecutivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.
A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- eventuale documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;

Oltre ad eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, recependo le prescrizioni e le indicazioni emerse in sede di verifica, di approvazione e di acquisizione dei pareri, nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.
I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione III, del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024. Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato del piano di sicurezza e coordinamento, del piano di manutenzione dell'opera e di tutta la documentazione necessaria alla verifica e alla validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Affidatario, nella qualità di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, dovrà svolgere le seguenti attività:

- stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in conformità alle norme vigenti, comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate in fase di redazione del progetto, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- sopralluoghi presso l'area di cantiere;
- incontri e coordinamento con i progettisti delle opere durante le fasi di sviluppo del progetto, anche in presenza di progettisti terzi;
- incontri con l'ASUFC;
- stesura del fascicolo dell'opera.

L'elenco di cui sopra è indicativo e non esaustivo. L'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalle norme vigenti e/o necessarie al regolare e corretto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni di progettazione nei termini indicati al paragrafo 5 del disciplinare di gara. I termini decorrono, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP e, per la progettazione esecutiva, dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di

fattibilità tecnico-economica, salvo la facoltà per la Stazione appaltante di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023.
Qualora, a seguito della verifica della progettazione, si rendessero necessarie delle modifiche e/o integrazioni ad uno o più degli elaborati progettuali, l'Affidatario si impegna a consegnare i medesimi elaborati modificati e/o integrati nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della richiesta di modifica/integrazione da parte del RUP o dell' ASU FC .
Nel caso di particolare urgenza nell'approvazione dei progetti da parte dell'ASU FC, dovuta a necessità connesse all'erogazione di finanziamenti ed al rispetto dei termini a tal fine prescritti da norme di legge, regolamenti, circolari o istruzioni da parte degli enti competenti, è comunque facoltà del RUP definire con l'Affidatario, nel rispetto dei principi di buona fede nell'esecuzione del contratto di cui all'art. 1375 del c.c., termini abbreviati rispetto a quanto riportato nel disciplinare di gara a fronte di modalità semplificate di esecuzione del servizio o riduzione di oneri documentali rispetto a quanto previsto nel presente documento, in relazione all'entità e alla complessità di ciascuna opera o intervento oggetto di progettazione.

4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le prestazioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza nell'Esecuzione dovranno essere espletate nel rispetto delle norme vigenti in materia. Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, transito e stazionamento di utenti e personale, viabilità, altre attività presenti anche potenzialmente).
Il Direttore dei Lavori dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile. Nel dettaglio, il Direttore Lavori in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli:

a. effettua la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche il Rup e gli organi aziendali;
b. redige il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.);
c. presenta, contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori al RUP un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
d. vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma e delle altre condizioni contrattualmente stabilite;
e. predispone e sottoscrive i documenti contabili, in conformità all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, secondo le indicazioni del RUP, per il tramite degli strumenti elettronici di contabilità, mediante programma informatizzato (specifico per i LL.PP.), che dovrà essere preventivamente accettato dal RUP;
f. propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art.120 del D.Lgs. n.36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi con le modalità stabilite nei contratti;
g. accetta i materiali e verifica il rispetto dei CAM, del cui controllo tecnico qualitativo e quantitativo è responsabile; qualora i materiali non risultassero rispondenti alle previsioni contrattuali o la documentazione di accompagnamento (certificazioni comprese) non fosse completa e/o adeguata all'accertamento delle caratteristiche il DL non rilascia l'accettazione formalizzandone il diniego e ne impedisce la posa in opera;
h. comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
i. verifica, se previste opere strutturali, che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture e assume il ruolo di Direttore dei Lavori strutturali previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni e dalla L.1086/71;
j. verifica la conformità normativa e la corretta esecuzione degli elementi strutturali secondari e degli elementi costruttivi non strutturali rilevanti ai fini sismici, in relazione alla classe d'uso dell'edificio (secondo le NTC e la norma di riferimento regionale), rilasciando al termine dei lavori l'attestazione di rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, contestualmente alla relazione a struttura ultimata;
k. presenzia alle prove specialistiche sia previste nel proprio piano dei controlli sia in quelle richieste dall'organo di collaudo;
l. verifica durante la realizzazione delle opere, anche attraverso l'esecuzione di prove strumentali conformi alle norme tecniche di settore, il rispetto dei requisiti acustici richiesti dal progetto sia per le parti passive che per le

emissioni sonore derivanti dagli impianti, rilasciando l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;

m. redige le relazioni per il RUP nei casi previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
n. raccoglie e verifica i disegni costruttivi, la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;
o. raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie alla collaudazione delle opere e previste dalle norme, gli elaborati *as built* l'accatastamento, i manuali d'uso e manutenzione; esamina la documentazione, ne verifica la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approva quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;
p. raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione antincendio e sottoscrive l'asseverazione propedeutica alla presentazione della SCIA e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;
q. redige, per eventuali opere propedeutiche e qualora ne ricorressero le condizioni, il certificato di regolare esecuzione. Gli oneri relativi alla prestazione professionale saranno compensati a parte qualora richiesta tale prestazione;
r. espleta, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e dalla specifica normativa vigente;
s. garantisce l'assistenza tecnica e supporto al RUP per il coordinamento dell'attività correlate all'arredo e all'attrezzaggio dei locali, verificando la compatibilità degli allestimenti e predisposizioni richiesti con quanto realizzato, anche tramite la redazione di layout, e sovraintendendo agli eventuali adattamenti necessari alla corretta installazione di arredi e attrezzature necessari alla piena funzionalità delle strutture sanitarie.

Inoltre, il Direttore Lavori:

t. esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione, fermo restando che il contratto d'appalto deve svolgersi con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a rischio dell'impresa affidataria ai sensi dell'art 1655 c.c.
u. impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere firmati dall'impresa affidataria e comunicati al RUP.

Con riferimento ai lavori **affidati in subappalto**, il Direttore dei Lavori:

v. in fase di rilascio dell'autorizzazione al subappalto/cottimo, supporta il RUP nella valutazione di conformità delle istanze di subappalto e comunicazioni di subaffidamento, in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
w. in fase di esecuzione, verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici e cottimiste autorizzate;
x. provvede alla segnalazione al controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
y. accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
z. verifica e attesta per ogni SAL la quota di lavorazioni eseguite dai subappaltatori/cottimisti e accerta che vengano corrisposti a questi ultimi gli oneri di sicurezza ed il costo della manodopera relativi alle prestazioni affidate senza alcun ribasso; vigile sull'applicazione dell'art. 119 e, in particolare, che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, laddove richiesto;
aa. nel caso di pagamento diretto dei subappaltatori, provvede a contabilizzare le parti di lavorazioni oggetto di diretta corresponsione;
bb. RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, di altre disposizioni dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.

Il Direttore Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.
Il Direttore Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375 c.c. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante

tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.
Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.
L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori, qualora necessario, svolgerà anche il ruolo di "Professionista antincendio" ai sensi del D.lgs.139/2006; nell'eventualità che il Direttore dei Lavori non sia a ciò abilitato, il ruolo dovrà essere svolto da uno dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.
Il "Professionista antincendio", sia esso il Direttore Lavori ovvero un diverso componente dell'Ufficio, dovrà provvedere alla:

- valutazione preventiva e approvazione dei materiali/componenti proposti dalla ditta ai fini antincendio;
- verifica sull'esecuzione delle strutture, anche impartendo all'impresa specifiche disposizioni al riguardo, per garantire, secondo quanto previsto nel progetto, la resistenza al fuoco prevista;
- raccolta della documentazione e delle eventuali relazioni valutative;
- verifiche in corso di esecuzione ivi compreso l'accertamento della corretta posa;
- verifica di tutti i certificati di resistenza al fuoco e reazione al fuoco sui materiali e sugli elementi strutturali previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione incendi secondo la modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.; la verifica dovrà riguardare anche i certificati di omologazione, le relazioni valutative, i certificati di conformità del produttore, dichiarazioni di rispondenza in opera, certificato di prova, le bolle di trasporto dei materiali impiegati in cantiere e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente;
- redazione e presentazione, nel caso sia necessario, di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche a detto rilascio incluse asseverazioni antincendio (p.e. Dich. Prod, Cert REI, ecc);
- l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione completo di tavole sinottiche e tutto quant'altro necessario od accessorio per l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione incendi correlati all'avvio della attività;
- l'aggiornamento del progetto relativo alla segnaletica.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.
Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, presentazione segnalazione certificata di agibilità) di cui si farà carico per la presentazione delle rispettive pratiche presso gli Enti.
Il professionista indicato per svolgere le funzioni di **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione** dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia. Per le funzioni del Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione, si richiama l'art.92 comma 1 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
L'Affidatario, se incaricato del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà svolgere le seguenti attività:

- sopralluoghi periodici secondo il piano di attività, che diano garanzia di un'adeguata sorveglianza delle attività, secondo le effettive esigenze di coordinamento del cantiere;
- aggiornamento continuo del piano di sicurezza e coordinamento, in conformità alla normativa in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- analisi e verifica dei POS (piani operativi sicurezza) delle ditte esecutrici dei lavori ed inoltro dei relativi verbali di approvazione al Committente;
- verifica della contabilizzazione degli oneri di sicurezza, senza ribasso d'asta all'affidatario e ai subappaltatori/cottimisti,
- incontri con la Stazione Appaltante e/o col Direttore dei Lavori;
- incontri con i progettisti delle opere;
- incontri con le ditte esecutrici dei lavori;
- coordinamento delle attività in materia di sicurezza;
- compilazione di rapporti, audit e relazioni mensili al responsabile dei lavori;
- richiesta "patente a punti" delle imprese.

Gli elenchi di attività riguardanti il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui ai precedenti paragrafi sono indicativi e non esaustivi; l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalla normativa vigente in materia e necessarie al buon adempimento dell'incarico affidatogli.

AI sensi dell'art. 28 comma 1 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di collaudo tecnico-amministrativo il quale dovrà contenere:

a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il nominativo del direttore dei lavori;
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.

Nell'attività di Direzione Lavori è compresa la disamina delle eventuali riserve, la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà generalmente composto da:

- n. 1 Direttore dei Lavori;

Il RUP potrà stabilire, in considerazione della complessità o meno dell'intervento, un numero componenti l'Ufficio di Direzione Lavori diverso da quello sopra stabilito.

Nel corrispettivo determinato per l'attività di direzione lavori o direzione operativa sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici locali ecc. in particolare con la Stazione Appaltante, durante la realizzazione dei lavori;
- l'espletamento dei sopralluoghi presso il cantiere o presso fornitori per la verifica di materiali e componenti;
- le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dalla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri strumentali ed organizzativi necessari all'espletamento del servizio in modo conforme alle norme e al presente disciplinare, comprese le polizze assicurative.

5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.lgs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Il corrispettivo dei servizi oggetto del presente affidamento è determinato in base all'offerta dell'Affidatario. Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti; in particolare, con i rappresentanti dell'ASU FC ed il soggetto incaricato della verifica preventiva della progettazione, durante l'elaborazione, la verifica e l'approvazione dei progetti;
- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, ecc. e gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti; sono escluse le spese per i diritti di segreteria ed eventuali bolli, che saranno però anticipati dall'Affidatario e riconosciuti dall'ASU FC in occasione del primo pagamento utile;
- la delega alla presentazione delle pratiche per la presentazione delle richieste di pareri degli Enti in modalità digitale (es. sportello telematico per l'edilizia);
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico;
- asseverazione documentazione antincendio;

- qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni come richiesto.

Il corrispettivo s'intende al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, all'aliquota di legge.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze delle varie fasi progettuali/prestazionali ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate, ferma restando l'impostazione di calcolo di cui all'allegata parcella. Si specifica che la definitiva entità dell'onorario potrà variare in funzione delle prestazioni che si riterranno effettivamente necessarie. La relativa parcella verrà rimodulata qualora l'entità della variazione, calcolata sull'importo effettivo delle opere e rispetto alle prestazioni svolte, ecceda il 5% del corrispettivo di contratto.

Si precisa altresì per quanto riguarda la Direzione Lavori e il CSE Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità: svolgimento dell'incarico relativo alla parte esecutiva:

- **acconti in corrispondenza delle emissioni dei S.A.L., in proporzione all'importo dei S.A.L. medesimi, fino alla concorrenza del 90% dell'importo pattuito;**
- **saldo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 120 giorni dalla sua emissione.**

6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale di carenze, omissioni, errori o ritardi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, la responsabilità è valutata con riferimento alla natura dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 1176 c.c., secondo comma; il medesimo, in qualità di progettista, è responsabile circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L'Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all' ASUFC in conseguenza dell'inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste resta ferma la responsabilità dell'Affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

7. PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento saranno applicate, ai sensi art. 126 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo come previsto dal paragrafo 5 del disciplinare di gara.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'ASUFC al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell'Affidatario e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni; l'Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, il R.U.P. ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il R.U.P. può, altresì, disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP e l'eventuale Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni quindici giorni.

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e nelle ulteriori norme vigenti, nel disciplinare di gara e nei restanti documenti ad esso allegati.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:36:53
IMPRONTA: 9032ED0F34543D2E4F73C5C4623E9F2C2F63ED652F4612084590D66388456C1D
2F63ED652F4612084590D66388456C1D077066E2C918C39DE537D07F29626CEA
077066E2C918C39DE537D07F29626CEA398684DE932F08FA6F2C947B3DA954DF
398684DE932F08FA6F2C947B3DA954DF241AD2F36B32AC8F95740A56E965230B

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC
Sede Legale: Via Pozzuolo 330 – 33100 Udine UD
CF e PI 02985660303 – PEC asufc@certsanita.fvg.it

Sommario

1. PREMESSA E DEFINIZIONI 3
2. CONDIZIONI GENERALI 3
3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 3
3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE 3
3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 3
3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE 6
3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA 6
3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO 6
3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE 6
3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 7
4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE 7
5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO 10
6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO 11
7. PENALI 11
8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE 12
9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO 12
10. RINVIO 12

1. PREMESSA E DEFINIZIONI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori , coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione finalizzati alla riqualificazione e all'adeguamento normativo del CORPO CENTRALE del Padiglione 8 nel Presidio Ospedaliero di Udine – Santa Maria della Misericordia di Udine. Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura di cui al presente bando.

Tutte le prestazioni dovranno svolgersi coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla progettazione, sviluppato ed approvato in vigenza del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Qualora si rilevassero difformità con riferimento alle prestazioni richieste del DIP e quanto specificato nel presente capitolato tecnico prestazionale e nel disciplinare di gara, dovrà essere fatto riferimento a quanto esplicitato negli ultimi due documenti rappresentati.

2. CONDIZIONI GENERALI

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere espletati nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nel rispetto dei principi di correttezza deontologica e di buona fede contrattuale, di tutti i documenti tecnici e amministrativi allegati alla documentazione di gara, nonché dell'offerta presentata, con l'obiettivo di garantire nel modo migliore l'assolvimento di tutte le prestazioni commissionate, nessuna esclusa ed eccettuata. L'Affidatario dovrà consegnare, nel rispetto dei tempi indicati nel disciplinare di incarico, gli elaborati progettuali previsti, per consentirne, di volta in volta, l'attività di verifica preventiva formale, rispetto alla quale si impegna a fornire la necessaria collaborazione, ivi inclusa la partecipazione alle necessarie riunioni, incontri e verifiche in contraddittorio con il soggetto responsabile dell'attività di verifica. Ove richiesto, l'Affidatario dovrà rendere apposita dichiarazione che **la realizzazione delle attività progettuali** risulti conforme alle norme, direttive e disposizioni vigenti in relazione a tali interventi, ivi incluso quanto riportato al par. 3.2. del presente Capitolato.
Sono applicabili la normativa italiana e le direttive comunitarie (UE); sono altresì applicabili le norme UNI, EN, CEI in vigore al momento dell'esecuzione dell'incarico.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie a seguito dello sviluppo dei livelli progettuali, per le quali è previsto il riconoscimento economico con riferimento all'art. 41, comma 15, D.Lgs 36/2023 e s.m.i. nonché al D.M. 17 giugno 2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa, anche per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione anche laddove essa abbia avuto un principio di esecuzione.

3. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

3.1 COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Il Coordinatore del gruppo di progettazione, individuato in sede di gara, sarà il responsabile per conto dell'Affidatario. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentati dell'ASUFC, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure che intervengono nel procedimento.
Il Coordinatore del gruppo di progettazione sarà il responsabile del coordinamento di tutti i professionisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto o la prestazione richiesta sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.
Il Coordinatore del gruppo di progettazione dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'ASUFC lo richiedano.

3.2 PROGETTAZIONE – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario, in qualità di Progettista, dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire il risultato, attesa la natura dell'obbligazione sullo stesso incombente; il progetto dovrà essere completo in ogni sua parte sia formalmente che sostanzialmente, uniforme e congruente e predisposto in conformità alle prescrizioni impartite dall'AsuFC e alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.
La progettazione dovrà essere sviluppata in coerenza con le indicazioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione, con oggetto la:

- realizzazione dei filtri a prova di fumo a servizio della zona centrale, che ospita le scale e gli impianti di sollevamento;
- realizzazione delle compartimentazioni ai piani;

- realizzazione di percorsi orizzontali protetti al piano rialzato e seminterrato in corrispondenza con l'uscita in luogo sicuro;
- realizzazione di un nuovo locale tecnico compartimentato al piano seminterrato per l'installazione del nuovo quadro elettrico di padiglione, del quadro elettrico degli ascensori e del quadro di scambio UPS;
- realizzazione dei filtri in corrispondenza dei collegamenti alle gallerie;
- realizzazione dell'anello dei gas medicali esterno;
- miglioramento sismico del corpo centrale attraverso interventi finalizzati al raggiungimento di un valore ζE maggiore uguale a 0,8 (rapporto fra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione) (come risultante a seguito della verifica di vulnerabilità sismica di data 09.10.2017 il valore di partenza di ζE è pari a 0,41) nonché l'individuazione della tipologia di intervento strutturale col minore impatto sulla funzionalità del padiglione sia in fase esecutiva che a opera compiuta; Si tenga presente che eventuali interventi edilizi/strutturali interni ai vani ascensori non devono compromettere la funzionalità o implicare modifiche agli impianti elevatori esistenti. Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con quanto previsto nel progetto generale antincendio.
- realizzazione di lavori di adeguamento edile e funzionale degli spazi;

Tutti gli interventi sopra descritti devono essere eseguiti con il principio della minima invasività evitando per quanto più possibile interferenze con le reti impiantistiche e l'interruzione delle attività del padiglione.

Le consegne finali dovranno avere le caratteristiche ed i contenuti descritti all'Allegato I.7, sezione III del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dovranno comprendere anche tutti gli elaborati relativi ai progetti ed ai piani di sicurezza prescritti dalle norme vigenti e indispensabili a garantire completezza ed esaustività degli stessi anche ai fini dell'indizione della procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori oggetto di progettazione.

Saranno, pertanto, a carico dell'Affidatario (da intendersi integralmente comprese nel corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 5 "Corrispettivo del servizio" del presente capitolato) tutte le attività indispensabili all'assolvimento dei compiti commissionati, ivi compresa l'elaborazione e la presentazione presso tutti gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, approvazioni, visti, nulla osta, o altri atti di assenso comunque denominati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Regione, Provincia, Comune, Arpa, Dipartimento Prevenzione, Consorzi di bonifica, ecc.), nonché tutti i necessari sopralluoghi e gli spostamenti/trasferte. E' altresì compreso nel corrispettivo l'espletamento di eventuali procedure telematiche ai fini delle richieste di parere/autorizzazioni, su delega dell'ASU FC, per le quali non potrà essere avanzata alcuna richiesta di ulteriori oneri economici. L'Affidatario si impegna ad anticipare eventuali spese di bollo e diritti di segreteria finalizzati all'ottenimento dei prescritti pareri, il cui costo sarà compensato in sede di primo pagamento utile.

L'Affidatario in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore al momento dello sviluppo della progettazione e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., lo stesso Affidatario dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM sia in termini qualitativi che quantitativi.

In relazione al contenuto e modalità di redazione dei singoli elaborati progettuali, l'Affidatario deve garantire:

a) Per le relazioni generali, che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente; laddove necessario o richiesto dall' ASU FC, le relazioni devono contenere l'indicazione di eventuali interferenze in relazione alla localizzazione ed al tracciato dell'opera, con enti gestori di servizi pubblici a rete, ovvero riportare le comunicazioni, richieste e/o adempimenti effettuati (anche dalla Stazione Appaltante) al riguardo, ai fini dell'approvazione del progetto, il tutto come previsto agli articoli dal 41 al 44 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

b) Per le relazioni di calcolo:
   - che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
   - che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;
   - la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
   - la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.

c) Per le relazioni specialistiche, che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'ASU FC, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.

d) Per gli elaborati grafici, che ogni elemento sia descritto in termini geometrici e, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;
e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
f) Per la documentazione di stima economica, che:

- i prezzi unitari impiegati siano dedotti dai prezzari regionali aggiornati o in uso c/o dall'ASU FC (prezzario aziendale) ovvero, per le voci in esso non comprese, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata, eventualmente ricondotti a valori coerenti e congrui in base all'entità e caratteristiche dell'opera, salvo quanto previsto al successivo alinea;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento (cfr. lett. f), primo alinea);
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;
- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.), gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.

g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 114 comma 4 del dlgs. 36/2023 il direttore dei lavori non può svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
h) Per il quadro economico, che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

L'Affidatario consegnerà i relativi elaborati all'ASU FC **nei tempi stabiliti nel disciplinare di gara,** corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, edilizia, impiantistica, ecc.
Fermo restando l'obbligo dell'Affidatario di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici l'Affidatario assevererà, per quanto di sua competenza e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, con valore certificativo. L'Affidatario assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nell'attestazione di asseverazione.

I progetti dovranno essere consegnati in n. 2 copie cartacee, debitamente timbrati e firmati, corredate da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati. Oltre a tali consegne l'Affidatario dovrà presentare le copie cartacee e digitali strettamente necessarie all'ottenimento di pareri, nulla osta ecc. agli enti; l'inoltro o deposito per via telematica di elaborati in formato digitale nei sistemi/piattaforme indicate dagli enti medesimi deve essere preceduto da approvazione dei relativi contenuti da parte del RUP.
Il progetto e le relative copie rimangono di proprietà piena ed esclusiva dell'ASU FC .
Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato nativo che in formato aperto (o proprietario compatibile con i principali sistemi di editing e di lavoro come .doc, .xlsx, .dwg). Gli elaborati grafici dovranno essere estratti e consegnati oltre che in formato .pdf, anche in formato .dwg, anche se estratti direttamente dai modelli e sviluppati all'interno nel software nativo di modellazione. I computi metrici estimativi dovranno essere redatti con appositi programmi di calcolo specifici per la redazione delle contabilità degli interventi di lavori pubblici e non potranno essere utilizzati semplici fogli di calcolo, ciò al fine di garantire adeguata sicurezza e qualità nella computazione delle opere. Per gli elaborati di calcolo strutturale l'Affidatario dovrà fornire i *files* dei modelli di calcolo.
Gli elaborati di progetto dovranno essere per numero, tipologia e scale adeguati alla descrizione completa e dettagliata dell'opera e risultare chiari, completi e congruenti tra loro. L'Affidatario assume il compimento del servizio oggetto dell'affidamento, consistente nella redazione e consegna di un progetto esaustivo e completo in ogni dettaglio; in altri

termini, la descrizione (grafica e dattiloscritta) dell'opera dovrà essere connotata da chiarezza e completezza tali da evidenziare bene e senza fraintendimenti la qualità, i requisiti e le performance della struttura e degli impianti. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà valutato dal RUP e dai suoi collaboratori in fase di verifica e validazione; lo stesso RUP potrà richiedere integrazioni e modifiche, che l'Affidatario si impegna fin da ora ad inserire negli elaborati. L'adeguatezza, chiarezza e completezza del progetto verrà sancita con il verbale di validazione.
L'Affidatario dovrà introdurre nel progetto, anche se già elaborato e consegnato, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'ASU FC per la verifica, validazione ed approvazione del progetto medesimo. Il compenso per eventuali varianti verrà corrisposto solo ed esclusivamente qualora vengano apportate modifiche al progetto da parte dall'ASU FC, o qualora queste vengano richieste dopo l'approvazione del progetto medesimo. Non si considerano varianti gli affinamenti progettuali messi in atto al fine di ottimizzare il progetto nel corso del suo sviluppo o per correggere impostazioni non in linea con gli standard dall'ASU FC.

3.3 FASI DELLA PROGETTAZIONE

3.3.1 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

I contenuti minimi della fase progettuale di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione II del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.
Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia ovvero individuati come responsabili, su supporto informatico come meglio specificato nel seguito. La progettazione di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatta secondo le prescrizioni di tutte le leggi, le norme vigenti in materia anche regionali, le norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti.
La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta tenendo conto dei criteri CAM di cui al Decreto 23/06/2022, ai sensi dell'art. 57 del D.L.gs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, al fine di ridurre gli impatti ambientali dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio, considerati in un'ottica di ciclo di vita.
I progetti dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni di tutti gli Enti preposti, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, oltre che, se del caso, l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco (Valutazione dei Progetti ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011) Incluse nel corrispettivo sono la partecipazione a tutte le riunioni necessarie ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento nonché per le eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza Permanente.
Acquisizione dei pareri
L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto esecutivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.
A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- eventuale documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;

Oltre ad eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

3.3.2 PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, recependo le prescrizioni e le indicazioni emerse in sede di verifica, di approvazione e di acquisizione dei pareri, nel rispetto delle indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.
I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e meglio descritti nell'Allegato I.7, sezione III, del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024. Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato del piano di sicurezza e coordinamento, del piano di manutenzione dell'opera e di tutta la documentazione necessaria alla verifica e alla validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

3.3.3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Affidatario, nella qualità di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, dovrà svolgere le seguenti attività:

- stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in conformità alle norme vigenti, comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate in fase di redazione del progetto, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- sopralluoghi presso l'area di cantiere;
- incontri e coordinamento con i progettisti delle opere durante le fasi di sviluppo del progetto, anche in presenza di progettisti terzi;
- incontri con l' ASU FC ;
- stesura del fascicolo dell'opera.

L'elenco di cui sopra è indicativo e non esaustivo. L'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalle norme vigenti e/o necessarie al regolare e corretto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

3.4. PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni di progettazione nei termini indicati al paragrafo 5 del disciplinare di gara. I termini decorrono, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte del RUP e, per la progettazione esecutiva, dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, salvo la facoltà per la Stazione appaltante di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023.

Qualora, a seguito della verifica della progettazione, si rendessero necessarie delle modifiche e/o integrazioni ad uno o più degli elaborati progettuali, l'Affidatario si impegna a consegnare i medesimi elaborati modificati e/o integrati nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della richiesta di modifica/integrazione da parte del RUP o dell' ASU FC .

Nel caso di particolare urgenza nell'approvazione dei progetti da parte dell'ASU FC, dovuta a necessità connesse all'erogazione di finanziamenti ed al rispetto dei termini a tal fine prescritti da norme di legge, regolamenti, circolari o istruzioni da parte degli enti competenti, è comunque facoltà del RUP definire con l'Affidatario, nel rispetto dei principi di buona fede nell'esecuzione del contratto di cui all'art. 1375 del c.c., termini abbreviati rispetto a quanto riportato nel disciplinare di gara a fronte di modalità semplificate di esecuzione del servizio o riduzione di oneri documentali rispetto a quanto previsto nel presente documento, in relazione all'entità e alla complessità di ciascuna opera o intervento oggetto di progettazione.

4. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le prestazioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza nell'Esecuzione dovranno essere espletate nel rispetto delle norme vigenti in materia. Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, transito e stazionamento di utenti e personale, viabilità, altre attività presenti anche potenzialmente).

Il Direttore dei Lavori dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile. Nel dettaglio, il Direttore Lavori in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli:

a. effettua la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche il RUP e gli organi aziendali;
b. redige il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.);
c. presenta, contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori al RUP un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
d. vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma e delle altre condizioni contrattualmente stabilite;
e. predispone e sottoscrive i documenti contabili, in conformità all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, secondo le indicazioni del RUP, per il tramite degli strumenti elettronici di contabilità, mediante programma informatizzato (specifico per i LL.PP.), che dovrà essere preventivamente accettato dal RUP;
f. propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art.120 del D.Lgs. n.36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi con le modalità stabilite nei contratti;
g. accetta i materiali e verifica il rispetto dei CAM, del cui controllo tecnico qualitativo e quantitativo è responsabile; qualora i materiali non risultassero rispondenti alle previsioni contrattuali o la documentazione di

accompagnamento (certificazioni comprese) non fosse completa e/o adeguata all'accertamento delle caratteristiche il DL non rilascia l'accettazione formalizzandone il diniego e ne impedisce la posa in opera;

h. comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
i. verifica, se previste opere strutturali, che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture e assume il ruolo di Direttore dei Lavori strutturali previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni e dalla L.1086/71;
j. verifica la conformità normativa e la corretta esecuzione degli elementi strutturali secondari e degli elementi costruttivi non strutturali rilevanti ai fini sismici, in relazione alla classe d'uso dell'edificio (secondo le NTC e la norma di riferimento regionale), rilasciando al termine dei lavori l'attestazione di rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, contestualmente alla relazione a struttura ultimata;
k. presenzia alle prove specialistiche sia previste nel proprio piano dei controlli sia in quelle richieste dall'organo di collaudo;
l. verifica durante la realizzazione delle opere, anche attraverso l'esecuzione di prove strumentali conformi alle norme tecniche di settore, il rispetto dei requisiti acustici richiesti dal progetto sia per le parti passive che per le emissioni sonore derivanti dagli impianti, rilasciando l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;
m. redige le relazioni per il RUP nei casi previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
n. raccoglie e verifica i disegni costruttivi, la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;
o. raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie alla collaudazione delle opere e previste dalle norme, gli elaborati *as built* l'accatastamento, i manuali d'uso e manutenzione; esamina la documentazione, ne verifica la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approva quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;
p. raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione antincendio e sottoscrive l'asseverazione propedeutica alla presentazione della SCIA e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;
q. redige, per eventuali opere propedeutiche e qualora ne ricorressero le condizioni, il certificato di regolare esecuzione. Gli oneri relativi alla prestazione professionale saranno compensati a parte qualora richiesta tale prestazione;
r. espleta, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e dalla specifica normativa vigente;
s. garantisce l'assistenza tecnica e supporto al RUP per il coordinamento dell'attività correlate all'arredo e all'attrezzaggio dei locali, verificando la compatibilità degli allestimenti e predisposizioni richiesti con quanto realizzato, anche tramite la redazione di layout, e sovraintendendo agli eventuali adattamenti necessari alla corretta installazione di arredi e attrezzature necessari alla piena funzionalità delle strutture sanitarie.

Inoltre, il Direttore Lavori:

t. esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione, fermo restando che il contratto d'appalto deve svolgersi con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a rischio dell'impresa affidataria ai sensi dell'art 1655 c.c.
u. impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere firmati dall'impresa affidataria e comunicati al RUP.

Con riferimento ai lavori **affidati in subappalto**, il Direttore dei Lavori:

v. in fase di rilascio dell'autorizzazione al subappalto/cottimo, supporta il RUP nella valutazione di conformità delle istanze di subappalto e comunicazioni di subaffidamento, in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
w. in fase di esecuzione, verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici e cottimiste autorizzate;
x. provvede alla segnalazione al controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
y. accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

z. verifica e attesta per ogni SAL la quota di lavorazioni eseguite dai subappaltatori/cottimisti e accerta che vengano corrisposti a questi ultimi gli oneri di sicurezza ed il costo della manodopera relativi alle prestazioni affidate senza alcun ribasso; vigile sull'applicazione dell'art. 119 e, in particolare, che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, laddove richiesto;

aa. nel caso di pagamento diretto dei subappaltatori, provvede a contabilizzare le parti di lavorazioni oggetto di diretta corresponsione;

bb. RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, di altre disposizioni dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024.

Il Direttore Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.
Il Direttore Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375 c.c. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.
Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.
L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori, qualora necessario, svolgerà anche il ruolo di "Professionista antincendio" ai sensi del D.lgs.139/2006; nell'eventualità che il Direttore dei Lavori non sia a ciò abilitato, il ruolo dovrà essere svolto da uno dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.
Il "Professionista antincendio", sia esso il Direttore Lavori ovvero un diverso componente dell'Ufficio, dovrà provvedere alla:

- valutazione preventiva e approvazione dei materiali/componenti proposti dalla ditta ai fini antincendio;
- verifica sull'esecuzione delle strutture, anche impartendo all'impresa specifiche disposizioni al riguardo, per garantire, secondo quanto previsto nel progetto, la resistenza al fuoco prevista;
- raccolta della documentazione e delle eventuali relazioni valutative;
- verifiche in corso di esecuzione ivi compreso l'accertamento della corretta posa;
- verifica di tutti i certificati di resistenza al fuoco e reazione al fuoco sui materiali e sugli elementi strutturali previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione incendi secondo la modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.; la verifica dovrà riguardare anche i certificati di omologazione, le relazioni valutative, i certificati di conformità del produttore, dichiarazioni di rispondenza in opera, certificato di prova, le bolle di trasporto dei materiali impiegati in cantiere e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente;
- redazione e presentazione, nel caso sia necessario, di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche a detto rilascio;
- l'aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione completo di tavole sinottiche e tutto quant'altro necessario od accessorio per l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione incendi correlati all'avvio della attività;
- l'aggiornamento del progetto relativo alla segnaletica.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali del Professionista antincendio sono compensati con la voce "Asseverazione antincendio" prevista tra le prestazioni e servizi integrativi del calcolo dei corrispettivi.
Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.
Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, presentazione segnalazione certificata di agibilità) di cui si farà carico per la presentazione delle rispettive pratiche presso gli Enti.
Il professionista indicato per svolgere le funzioni di **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione** dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia. Per le funzioni del Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione, si richiama l'art.92 comma 1 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.
L'Affidatario, se incaricato del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà svolgere le seguenti attività:

- sopralluoghi periodici secondo il piano di attività, che diano garanzia di un'adeguata sorveglianza delle attività, secondo le effettive esigenze di coordinamento del cantiere;
- aggiornamento continuo del piano di sicurezza e coordinamento, in conformità alla normativa in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- analisi e verifica dei POS (piani operativi sicurezza) delle ditte esecutrici dei lavori ed inoltro dei relativi verbali di approvazione al Committente;
- verifica della contabilizzazione degli oneri di sicurezza, senza ribasso d'asta all'affidatario e ai subappaltatori/cottimisti,
- incontri con la Stazione Appaltante e/o col Direttore dei Lavori;
- incontri con i progettisti delle opere;
- incontri con le ditte esecutrici dei lavori;
- coordinamento delle attività in materia di sicurezza;
- compilazione di rapporti, audit e relazioni mensili al responsabile dei lavori;
- richiesta "patente a punti" delle imprese.

Gli elenchi di attività riguardanti il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui ai precedenti paragrafi sono indicativi e non esaustivi; l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalla normativa vigente in materia e necessarie al buon adempimento dell'incarico affidatogli.

AI sensi dell'art. 28 comma 1 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il certificato di regolare esecuzione non sostituisce il certificato di collaudo tecnico-amministrativo pertanto l'Affidatario dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti:

- fornire al collaudatore i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare;
- trasmette all'organo di collaudo, per il tramite del RUP, gli ordini di servizio e i rapporti periodici emessi nel corso dei lavori;
- presenziare alle visite di collaudo;
- dà avviso all'esecutore, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori del giorno fissato per la visita di collaudo;
  firma i processi verbali della visita di collaudo;
- accerta che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli dall'organo di collaudo e a tal fine rilascia apposita dichiarazione;
- in caso di prese in consegna anticipata (ossia prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio) unitamente al responsabile del procedimento, sottoscrive il verbale redatto dall'organo di collaudo relativo alla verifica dell'esistenza delle condizioni per procedere alla predetta consegna.

Nell'attività di Direzione Lavori è compresa la disamina delle eventuali riserve, la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà generalmente composto da:

- n. 1 Direttore dei Lavori;

Il RUP potrà stabilire, in considerazione della complessità o meno dell'intervento, un numero componenti l'Ufficio di Direzione Lavori diverso da quello sopra stabilito.

Nel corrispettivo determinato per l'attività di direzione lavori o direzione operativa sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici locali ecc. in particolare con la Stazione Appaltante, durante la realizzazione dei lavori;
- l'espletamento dei sopralluoghi presso il cantiere o presso fornitori per la verifica di materiali e componenti;
- le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dalla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri strumentali ed organizzativi necessari all'espletamento del servizio in modo conforme alle norme e al presente disciplinare, comprese le polizze assicurative.

5. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.lgs 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Il corrispettivo dei servizi oggetto del presente affidamento è determinato in base all'offerta dell'Affidatario. Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti; in particolare, con i rappresentanti dell'ASU FC ed il soggetto incaricato della verifica preventiva della progettazione, durante l'elaborazione, la verifica e l'approvazione dei progetti;
- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, ecc. e gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti; sono escluse le spese per i diritti di segreteria ed eventuali bolli, che saranno però anticipati dall'Affidatario e riconosciuti dall'ASU FC in occasione del primo pagamento utile;
- la delega alla presentazione delle pratiche per la presentazione delle richieste di pareri degli Enti in modalità digitale (es. sportello telematico per l'edilizia);
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico;
- qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni come richiesto.

Il corrispettivo s'intende al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, all'aliquota di legge.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze delle varie fasi progettuali/prestazionali ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate, ferma restando l'impostazione di cui al *calcolo dei corrispettivi.* Si specifica che la definitiva entità dell'onorario potrà variare in funzione delle prestazioni che si riterranno effettivamente necessarie. La relativa parcella verrà rimodulata qualora l'entità della variazione, calcolata sull'importo effettivo delle opere e rispetto alle prestazioni svolte, ecceda il 5% del corrispettivo di contratto.

Si precisa altresì per quanto riguarda la Direzione Lavori e il CSE Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità: svolgimento dell'incarico relativo alla parte esecutiva:

- **acconti in corrispondenza delle emissioni dei S.A.L., in proporzione all'importo dei S.A.L. medesimi, fino alla concorrenza del 90% dell'importo pattuito;**
- **saldo ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo e comunque non oltre 120 giorni dalla sua emissione.**

6. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale di carenze, omissioni, errori o ritardi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, la responsabilità è valutata con riferimento alla natura dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 1176 c.c., secondo comma; il medesimo, in qualità di progettista, è responsabile circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L'Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all' ASU FC in conseguenza dell'inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste resta ferma la responsabilità dell'Affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

7. PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento saranno applicate, ai sensi art. 126 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo come previsto dal paragrafo 5 del disciplinare di gara.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'ASU FC al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell'Affidatario e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni; l'Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non

imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

8. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, il RUP ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il RUP. può, altresì, disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.122 del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

9. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP e l'eventuale Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni quindici giorni.

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024 e nelle ulteriori norme vigenti, nel disciplinare di gara e nei restanti documenti ad esso allegati.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

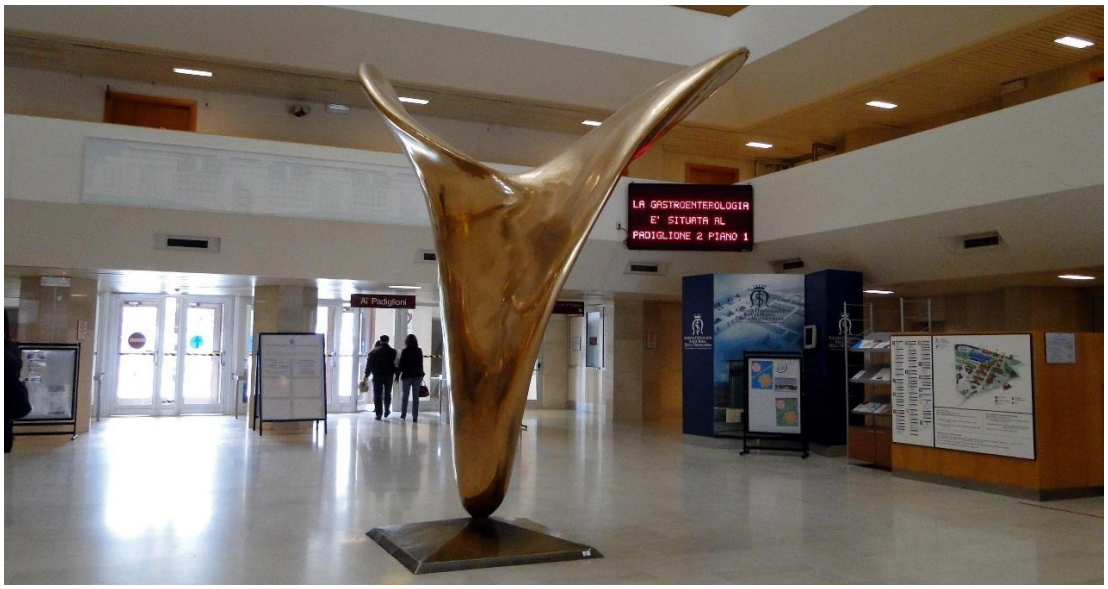
Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:37:22
IMPRONTA: 4F3899F9970AACD745E939FE03F00290CC6B8B42D08F48AB6EE56ADAF744D57F
CC6B8B42D08F48AB6EE56ADAF744D57FD9606E5A24A7C056CE38211566DF768A
D9606E5A24A7C056CE38211566DF768A395AA013E6D06ECF6582934DE176C175
395AA013E6D06ECF6582934DE176C175BC73675A4B25F5D981D6FF90945A9466

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
ASUFC

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

1. PREMESSA 4
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO 5
3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO 9
3.1 Descrizione sommaria degli interventi 15
4. INTERVENTO A – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ATRIO CENTRALE 16
4.1 Premessa e inquadramento 16
4.2 Descrizione dell'atrio centrale – oggetto dell'intervento 16
4.3 Obiettivi della progettazione 16
4.3.1 Obiettivi di sicurezza antincendio 16
4.3.2 Obiettivi di compatibilità con il pregio architettonico 17
4.3.3 Obiettivi di funzionalità operativa 17
4.4 Descrizione delle lavorazioni previste 17
4.4.1 Compartimentazione dell'atrio – porte EI in legno 17
4.4.2 Serrande tagliafuoco e modifiche agli impianti aeraulici 17
4.4.3 Barriere al fumo mobili – piano terra 18
4.4.4 Sistema di evacuazione fumi e calore (SEFC) 18
4.4.5 Implementazione impianto IRAI 18
4.4.6 Impianto elettrico – intercettazioni e adeguamento 18
4.4.7 Compartimentazione verticale, sigillature e opere accessorie 18
4.5 Stima sommaria dei costi – Intervento A 19
5. INTERVENTO B – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PIANO INTERRATO e COMPARTIMENTAZIONE CAVEDI VERTICALI 19
5.1 Premessa e finalità 19
5.2 Descrizione del piano interrato 19
5.3 Obiettivi prestazionali della progettazione 20
5.3.1 Impianto di spegnimento automatico 20
5.3.2 Sottostazione di pompaggio dedicata 20
5.3.3 Impianto a diluvio per cavedi verticali 20
5.3.4 Integrazione IRAI 21
5.3.5 Compartimentazioni 21
5.4 Lavorazioni specifiche nella zona spogliatoi esistenti 21
5.4.1 Controsoffitto 21
5.4.2 Corpi illuminanti 22
5.4.3 Impianto aeraulico 22
5.5 Stima sommaria dei costi – Intervento B 22
6. INTERVENTO C – REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PIANO INTERRATO 23
6.1 Premessa e oggetto dell'intervento 23
6.2 Obiettivi e requisiti prestazionali 23
6.2.1 Obiettivi funzionali 23

6.2.2 Requisiti normativi 23
6.3 Schema planimetrico di massima 24
6.4 Descrizione dei principali lavori 24
6.4.1 Demolizioni e preparazioni 24
6.4.2 Impianto di scarico e tracce 24
6.4.3 Partizioni e strutture 24
6.4.4 Finiture 25
6.4.5 Impianti meccanici 25
6.4.6 Impianto elettrico 25
6.5 Prescrizioni speciali 25
6.6 Stima sommaria dei costi – Intervento C 25
7. SCHEDA RIASSUNTIVA – IMPORTI E RIPARTIZIONE PER SOA 27
7.1 Importo lavori per intervento 27
7.2 Quadro economico 27
7.3 Riepilogo totale e ripartizione complessiva per SOA 28
8. ATTIVITA' PROFESSIONALE 29
9. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI 30
9.1 Norme applicabili 30

1. PREMESSA

A completamento e attivazione del Padiglione 15 (che corrisponde alla conclusione dei lavori di III e IV lotto NH), si modificherà in maniera sostanziale il layout funzionale dell'intero comprensorio ospedaliero, consentendo tra l'altro di liberare alcuni dei padiglioni più vetusti dalle funzioni ad oggi lì ospitate.

Di conseguenza sarà possibile procedere alla demolizione di tali padiglioni, che presentano numerose criticità in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento alle normative sempre più stringenti in materia di sicurezza sismica e antincendio, nonché di economicità per quanto concerne gli elevati costi di gestione.

Risulta innanzitutto prioritario procedere alla demolizione del padiglione nr. 6 (cd. "Pensionanti"), anche in considerazione del fatto che il rilascio dell'agibilità del III e IV lotto del padiglione 15 è subordinato proprio alla demolizione di tale padiglione, come indicato nel parere del Comune di Udine a seguito della Conferenza di Servizi del settembre 2017.

In considerazione dell'età e delle caratteristiche costruttive, è inoltre necessario procedere all'avvio/proseguimento della riqualificazione e dell'adeguamento normativo di altri edifici esistenti del comprensorio, per i quali è previsto il mantenimento delle funzioni e dell'attività sanitaria ivi ospitate e, nello specifico, del padiglione 8 "Nuove Mediche" e del padiglione 1 "Ingresso".

Questi interventi rientrano in una visione complessiva a lungo termine dell'intero comprensorio che comprenderà, in futuro, anche i seguenti ulteriori sviluppi:

- dal punto di vista della rete logistica il comprensorio, in seguito alle numerose modifiche intervenute sia nell'assetto aziendale sia in quello planivolumetrico, necessita dell'individuazione di un luogo, al suo interno, dove centralizzare l'arrivo e lo smistamento delle merci (hub merci), così da superare l'attuale organizzazione;
- la riorganizzazione complessiva ospedaliera ed extra-ospedaliera, unita alla progettualità del succitato hub merci in cui concentrare ulteriori attività come ad esempio il servizio lavanderia e gli spazi per le attività svolte dal personale interno impegnato nelle manutenzioni, potrebbe aprire un ulteriore fronte legato alle demolizioni nel sito ospedaliero;
- in una prospettiva di medio-lungo periodo, si stanno inoltre valutando le opportunità e le alternative progettuali finalizzate allo spostamento e alla ricollocazione di alcune funzioni di supporto (quali gli uffici amministrativi e direzionali e la mensa aziendale) per poter svuotare, nel corso degli anni, anche altri padiglioni, ai fini di una loro demolizione.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) è redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di fornire al progettista incaricato le indicazioni, i vincoli e gli obiettivi che devono guidare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e del Progetto Esecutivo (PE) per la prosecuzione della riqualificazione e dell'adeguamento normativo del Padiglione N. 1 "Ingresso" del Presidio Ospedaliero di Udine – Santa Maria della Misericordia, gestito dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).

Il documento unifica in un unico atto programmatico tre distinti interventi, da progettare e realizzare come lotti funzionali coordinati, che insistono sul medesimo edificio in attività e condividono le interfacce impiantistiche, le procedure autorizzative e il medesimo quadro normativo di prevenzione incendi.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine nasce, come istituzione, nel 1282, fondato dalla confraternita di Santa Maria della Misericordia dei Battuti, che si assumeva il compito di prestare aiuto e assistenza agli ammalati ed agli indigenti. Poiché l'assistenza presso le loro dimore costituiva un notevole disagio per i confratelli, questi incominciarono ad ospitare in una apposita casa quanti chiedevano aiuto. La realtà "dell'ospitale" ebbe un rapido sviluppo e nel 1300 rappresentava un Ente importante dotato di un certo patrimonio, che comprendeva anche una chiesa e un oratorio, fondato su una organizzazione e amministrazione autonoma.
Verso il 1570 l'ospedale Santa Maria della Misericordia dei Battuti si fuse con altre due realtà assistenziali, l'Ospedale intitolato alla S.S. Trinità degli Alemanni, gestito da una confraternita d'oltralpe, e l'Ospedale dedicato a S. Maria Maddalena degli Esposti, assumendo il nuovo nome di "Ospedale Maggiore Santa Maria della Misericordia dei Battuti".
Nel 1775 furono annesse all'ospedale tre Confraternite laiche cittadine che avevano fondato altrettanti ospedali cittadini minori: la Fraterna di San Gerolamo (già Confraternita degli Schiavi), la Fraterna di San Nicolò di Rauscedo (già Fraterna di San Nicolò dei Fabbri) e la Fraterna di Sant'Antonio Abate. La nuova configurazione dell'Ospedale assunse allora l'attuale denominazione di "*Ospedale Santa Maria della Misericordia*".
Poco meno di dieci anni più tardi, fu iniziata la costruzione di un nuovo edificio ospedaliero, nei pressi del Chiostro dei Padri Minori Conventuali di San Francesco (l'attuale sede del tribunale di Udine).
Risale al 1931 la realizzazione dell'ospedale nell'area in cui attualmente si trova, con la costruzione del padiglione "Forlanini", le Chirurgie e la palazzina dei servizi generali.
Dopo la seconda guerra mondiale, che provocò non pochi danni alle strutture, iniziò un periodo di rinnovamento e adeguamento della realtà sanitaria udinese.
Nel 1959 fu realizzato il padiglione delle Medicine; una decina di anni più tardi fu la volta delle attuali Chirurgie, quindi venne realizzata la Chiesa di "Santa Maria della Misericordia" e fu sopraelevato il padiglione delle Chirurgie, per ospitare le divisioni di neurologia e neurochirurgia. Qualche anno più tardi si realizzò l'ala di ponente e il padiglione dei dozzinanti (1965); nel 1977 venne realizzato il padiglione di ingresso e un anno più tardi iniziarono i lavori relativi al padiglione del materno infantile e quello delle nuove Mediche che ebbero termine nel 1986.
Negli anni '90 si è sviluppato un progetto generale di riorganizzazione del comprensorio ospedaliero Santa Maria della Misericordia e nel 2000 sono iniziati i lavori di riqualificazione del comprensorio arrivando alla conclusione di circa metà del nuovo edificio Ospedaliero (1° e 2° lotto) e alla realizzazione della nuova centrale tecnologica e del centro servizi.

La superficie fondiaria dell'intero comprensorio è di ca. 282.825 mq.
Non esistono edifici di particolare rilevanza nel comprensorio e nelle aree adiacenti.
Sia via Colugna che via Chiusaforte sono strade a carattere urbano e non sono interessate da traffico pesante: nelle immediate vicinanze non sono presenti stabilimenti industriali o impianti di trasformazione e stoccaggio di rifiuti e l'area urbana limitrofa è caratterizzata da insediamenti di edilizia residenziale bassa.

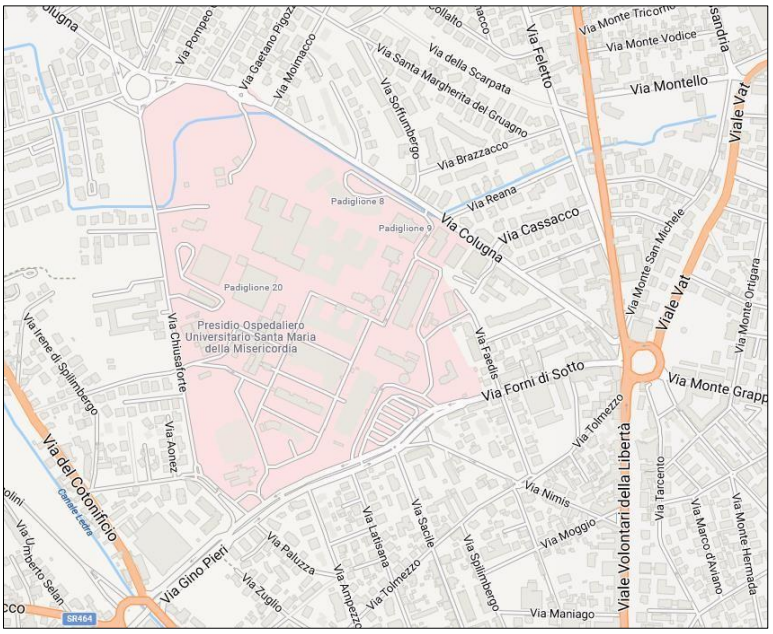


Figura 1 – Il comprensorio dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine

Il comprensorio ospedaliero ricade nel territorio del Comune di Udine, disciplinato dal Piano Regolatore Generale Comunale vigente, approvato con delibera C.C. n. 57 del 3 settembre 2012 e pubblicato con DPReg. N 0272/Pres. del 28/12/2012 sul BUR n. 2 del 09/01/2013, in vigore dal 10 gennaio 2013, e le successive modifiche fino all'ultima variante n. 35 in vigore dal 09.02.2023.

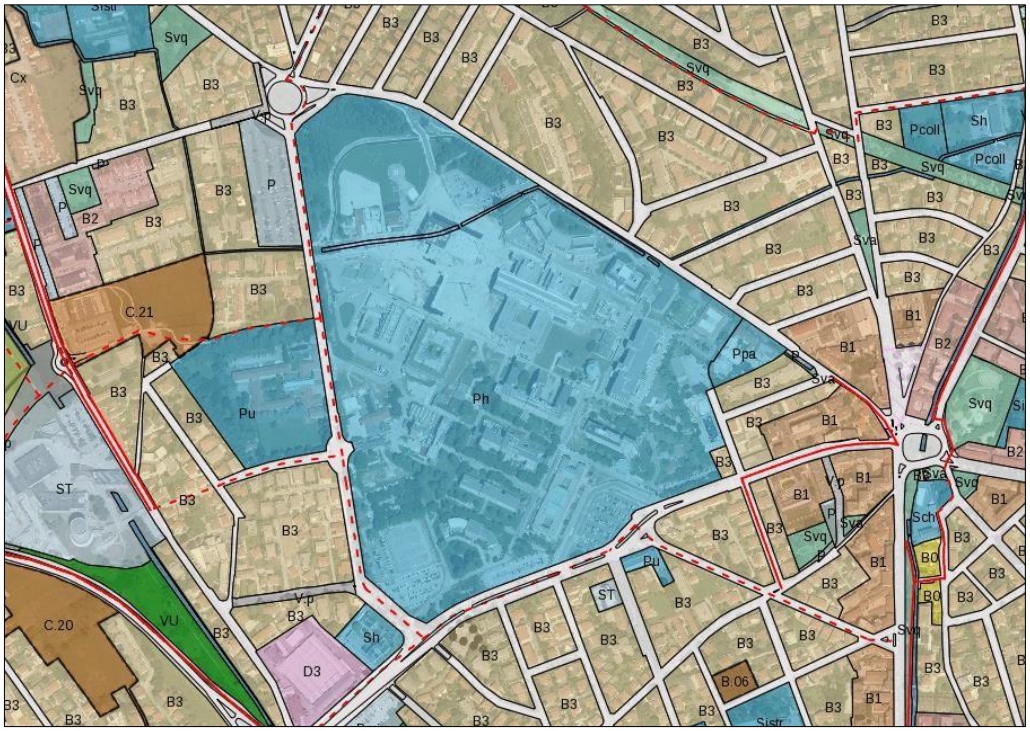


Figura 2 – estratto del PRGC: zonizzazione (in azzurro il comprensorio dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine)

In particolare l'Ospedale Santa Maria della Misericordia ricade nella Zona omogenea "*Ph - Aree destinate a insediamenti per l'assistenza e la sanità*". La zona è destinata alla conservazione, modificazione o formazione di servizi e attrezzature collettive pubbliche e di uso pubblico.

Dal punto di vista geologico, l'area è situata in corrispondenza di una piana alluvionale e fluvio- glaciale debolmente inclinata verso Sud e incisa dal corso del Torrente Torre, a Est, e dal corso del Torrente Cormor ad Ovest. Immediatamente a ovest dell'area in esame sono presenti una serie di rotture di pendenza che conducono all'importante incisione del T.Cormor, in cui affiorano ghiaie cementate.
Come confermato anche dalle indagini svolte in sito nell'ambito della progettazione del Nuovo polo Ospedaliero Udinese, la litologia del primo sottosuolo risulta essere costituita da ghiaia sabbioso- limosa con ciottoli (subsintema di Remanzacco – Foglio 066 Udine). Trattasi, in particolare, di ghiaie grossolane sub-angolose/arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti; localmente sabbia e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali).
Inoltre, l'area risulta caratterizzata da una copertura superficiale di materiale molto eterogeneo rimaneggiato e di riporto, limoso-sabbioso, con spessori variabili e sovrapposti al di sopra dei depositi fluvio-glaciali dotati di sufficiente continuità verticale in rapporto alla scala d'intervento.

L'assetto generale della zona risulta pianeggiante, uniforme e indifferenziato, localmente movimentato da interventi antropici per la realizzazione di edifici di civile abitazione, fabbricati, strade e servizi con conseguenti scavi e locali riporti di materiale.
La quota media del terreno risulta, sulla base del CTR, variabile da 118-119 m s.l.m.
Le quote aumentano gradualmente procedendo verso Nord del territorio comunale, mentre decrescono, pure molto gradatamente, man mano che ci si sposta verso Sud.
Le quote inoltre degradano verso Ovest, localmente con terrazzi talora obliterati dalle attività agricole.
A livello comunale, considerando una direttrice meridiana, la pendenza media del terreno si aggira intorno allo 0.3 %, valore che rientra tra quelli medi di tale porzione dell'Alta Pianura Friulana.

Per quanto riguarda l'inquadramento idrologico e idrogeologico, nelle vicinanze non scorrono corsi d'acqua a regime perenne, ma all'interno del sito e al confine settentrionale scorre, il letto del Canale Secondario Ledra le cui portate sono regimate dal Consorzio Ledra Tagliamento.
L'area in esame non risulta soggetta ad allagamento per esondazione da corsi d'acqua vicini o innalzamento della falda freatica. La falda freatica in senso stretto (Hl), risulta alloggiata all'interno dell'orizzonte costituito da ghiaie cementate ed oscilla all'interno del seguente intervallo di profondità dal piano campagna: -40m<Hl<-50m
In zona non sono presenti corsi d' acqua naturali ma solamente canali artificiali; l'area non è inclusa tra quelle esondabili. Il grado di permeabilità medio dei terreni, sulla base di dati ricavati da precedenti indagini e di dati bibliografici risulta:

a) Coltre superficiale di terreno rimaneggiato sabbioso-limoso con scheletro più o meno ghiaioso: poco permeabile per la presenza di abbondanti frazioni fini;
b) Materasso alluvionale ghiaioso sabbioso e ciottoloso sciolto: permeabile e molto permeabile con variazioni locali dovute al grado di contaminazione coesiva (permeabilità K media: 10-3 ÷ 10- 5 m/s).

Di seguito gli estratti delle planimetrie del comprensorio ospedaliero tratte dal Piano Regolatore Comunale.



Figura 3 – PRGC: Ortofoto



Figura 4 – PRGC: Unità volumetriche (evidenziato in rosso il Padiglione 1)

3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Le caratteristiche edilizie, strutturali e distributive dell'Ospedale di Udine sono le seguenti:

- l'ospedale originariamente era costituito da singoli padiglioni, di superficie complessiva lorda di 170.000 mq ca. distribuiti su una superficie fondiaria complessiva di circa 28 ettari; tale organizzazione è sostanzialmente superata dalla realizzazione del nuovo edificio ospedaliero, la cui costruzione prosegue per lotti, nel quale sono riunite molte delle attività sanitarie ospedaliere: attualmente è attiva la parte realizzata con il I e II lotto ed è in avanzata fase di realizzazione il cantiere del III e IV lotto (entrambi gli interventi finanziati anche mediante i precedenti accordi di programma art.20);
- collegamento pedonale fra i padiglioni esistenti, a quota seminterrato, attraverso una rete di gallerie, di lunghezza complessiva circa 5 km, di larghezza variabile e superficie complessiva di circa 8.000 mq: nel corso degli anni sono stati realizzati importanti investimenti per la riqualificazione dei percorsi ipogei, finalizzati non solo all'adeguamento edile e impiantistico, ma anche al miglioramento e, ove possibile, alla separazione dei diversi percorsi ospedalieri (personale, pazienti, utenza esterna e trasporto merci);
- cunicoli impiantistici, collocati prevalentemente al di sotto del collegamento pedonale, contenenti le reti di distribuzione primaria - fluidi, energia e servizi vari – di collegamento dalle centrali tecnologiche ai padiglioni esistenti.

I padiglioni esistenti sono i seguenti:

padiglione	*superficie lorda*	*volumetria*	*destinazione d'uso*	*osservazioni*
1 - Ingresso	25.860 mq	77.580 mc	• Pronto soccorso • Medicina d'urgenza • UCIC • Terapia intensiva • Ambulatori • Uffici direzionali • Accoglienza	Previsto il trasferimento del PS, della medicina di urgenza, dell'area UCIC, della terapia intensiva, oltre che di parte dell'attività ambulatoriale, nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
2 - Ex amministrazione	4.825 mq	14.470 mc	• Uffici	
3 - Pennato	7.120 mq	5.980 mc	• Ambulatori • Uffici	
4 - Specialità mediche	16.415 mq	65.665 mc	• Diagnostica per immagini • Radiologia interventistica • B.O. neurochirurgia • Degenze	Attività da trasferirsi in parte nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
5 - Chirurgie	17.785 mq	64.025 mc	• Degenze • B.O. e T.I Cardiochirurgia • Ambulatori • Uffici	Previsto il trasferimento delle attività di cardiochirurgia nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
6 - Pensionanti	11.925 mq	39.350 mc	• Ambulatori	Demolizione

7 - Petracco	20.400 mq	83.220 mc	• Pronto soccorso pediatrico, ostetrico e ginecologico • Terapia intensiva neonatale, • Pediatria • Degenze • Ambulatori	
8 - Nuove mediche	16.160 mq	58.175 mc	• Ambulatori • Degenze	

9 - Scrosoppi	5.600 mq	22.400 mc	• Ambulatori • Degenze	
10 - Centrale	4.620 mq	15.710 mc	• Uffici amministrativi • Mensa	
11 – Risonanza Magnetica	320 mq	965 mc	• Diagnostica per immagini	
15 - Nuovo ospedale	31.370 mq	100.380 mc	• Blocchi operatori • Terapia intensiva • Degenze • Ambulatori • Diagnostica per immagini • PS e Medicina urgenza	
19 - Dialisi	550 mq	1.660 mc	• Ambulatori • Degenze	
20 – Centro Servizi Laboratori	7.700 mq	24.640 mc	• Laboratori	
28 - Chiesa	1.420 mq	8.540 mc	• Chiesa	
30 - Centrali tecnologiche	730 mq	8.785 mc	• Centrali tecnologiche	
Asilo nido	400 mq	1.290 mc	• Asilo nido	

Tabella 1 – I padiglioni dell'attuale comprensorio ospedaliero



Figura 5 – Rampe di accesso al Padiglione 1

Il Padiglione n. 1 denominato "Ingresso", oggetto del presente intervento, situato nella zona sud- est del complesso Ospedaliero Santa Maria della Misericordia, è stato edificato nel 1977 su progetto dell'arch. Federico Marconi, il padiglione 1 rientra gli edifici e ambiti urbani soggetti a particolare tutela: si tratta di quegli edifici e complessi architettonici censiti nell'ambito della "Catalogazione delle opere di architettura dal periodo eclettico-storicista ai giorni nostri e del patrimonio edilizio rurale spontaneo" del 2006, aggiornato nel 2015 con la variante n.5 al PRGC, nel fascicolo 2 "Edifici di interesse tipologico" scheda 212.

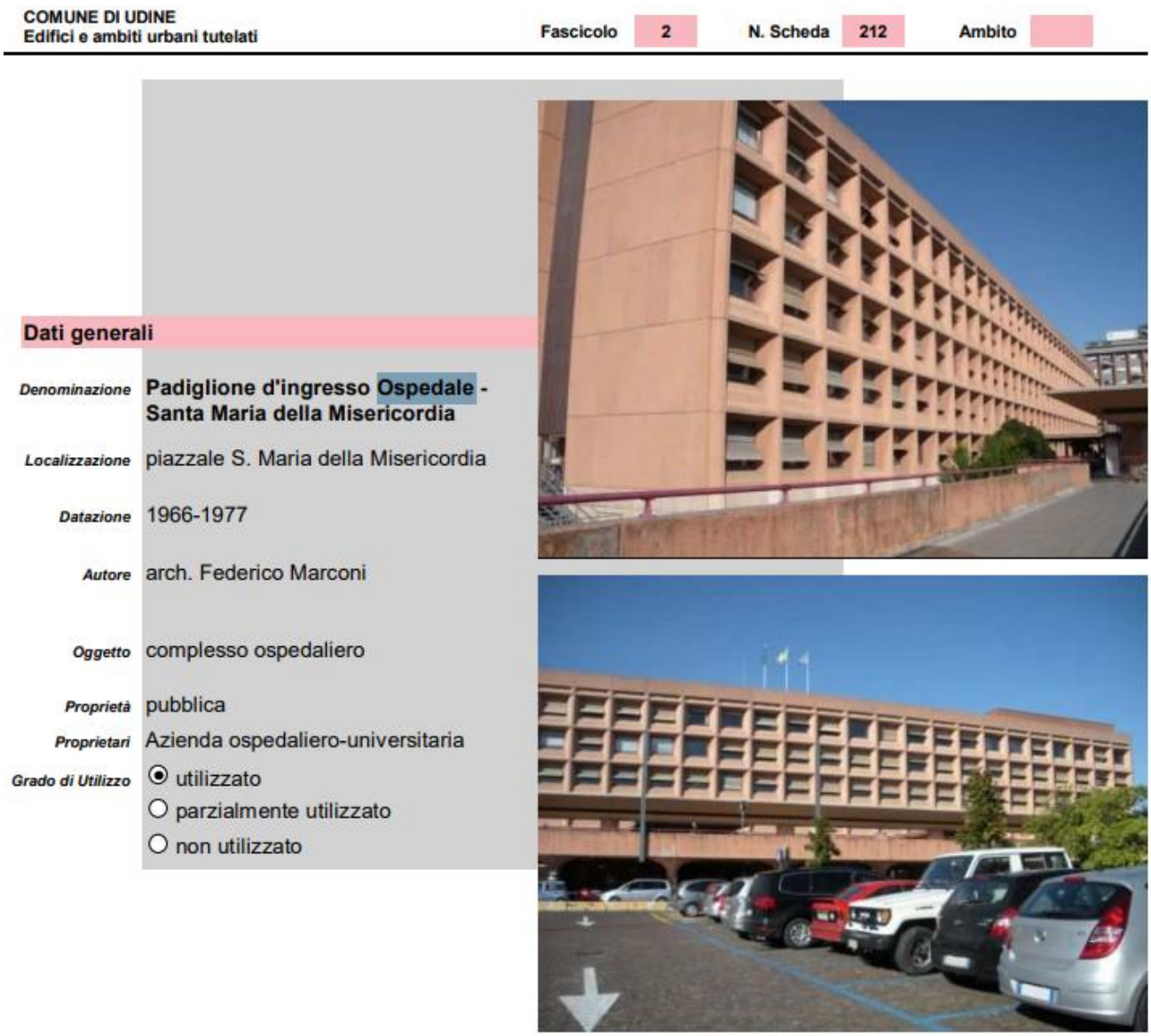


Figura 6 – estratto dalla scheda 212 del PRCG del comune di Udine

È composto da 7 piani complessivi, tra i quali un piano interrato e un piano seminterrato, dal piano di campagna si eleva di circa 24m.
Per effetto della conformazione del terreno e al fine di ottimizzare i percorsi di accesso al padiglione da parte delle diverse tipologie di utenti (esterni, personale, emergenza e logistica), l'ingresso è sopraelevato di circa due piani e si raggiunge attraverso rampe carrabili e pedonali.
L'atrio dell'edificio ha una pianta quadrangolare con un grande vano centrale aperto a tutt'altezza, intorno a cui corrono dei ballatoi che disimpegnano i vari servizi, con degli oblò sul soffitto e una scultura al centro dell'atrio.

All'esterno una pensilina allungata, in c.a. faccia a vista sorretta da pilastri, funge da tettoia di

protezione per gli utenti; nel seminterrato trovano spazio alcune attività commerciali. L'edificio non è soggetto a vincoli specifici.



Figura 7 – Facciata principale del Padiglione 1

Nel padiglione 1 sono oggi ospitate le seguenti attività:

- Pronto soccorso;
- Terapia intensiva;
- Medicina d'urgenza;
- UCIC, unità di cure intensive coronariche;
- Degenze di cardiologia;
- Medicina trasfusionale;
- Piastra ambulatoriale;
- Funzioni amministrative;
- CUP;
- Bar;
- Diagnostica per immagini.

A seguito dell'attivazione del nuovo ospedale (edificio 15), verranno trasferite tutte le attività di emergenza urgenza: nel padiglione rimarranno le funzioni amministrative di accettazione e accoglienza, le aree direzionali e alcune funzioni ambulatoriali.

Di seguito alcune planimetrie dello stato attuale del padiglione.

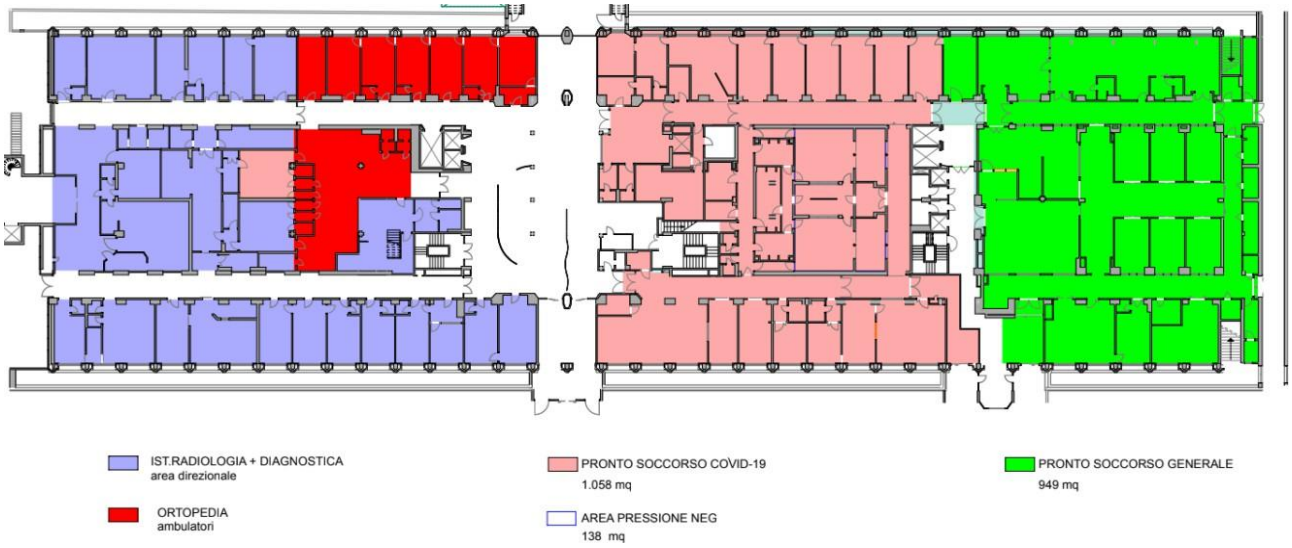


Figura 8 – Piano seminterrato

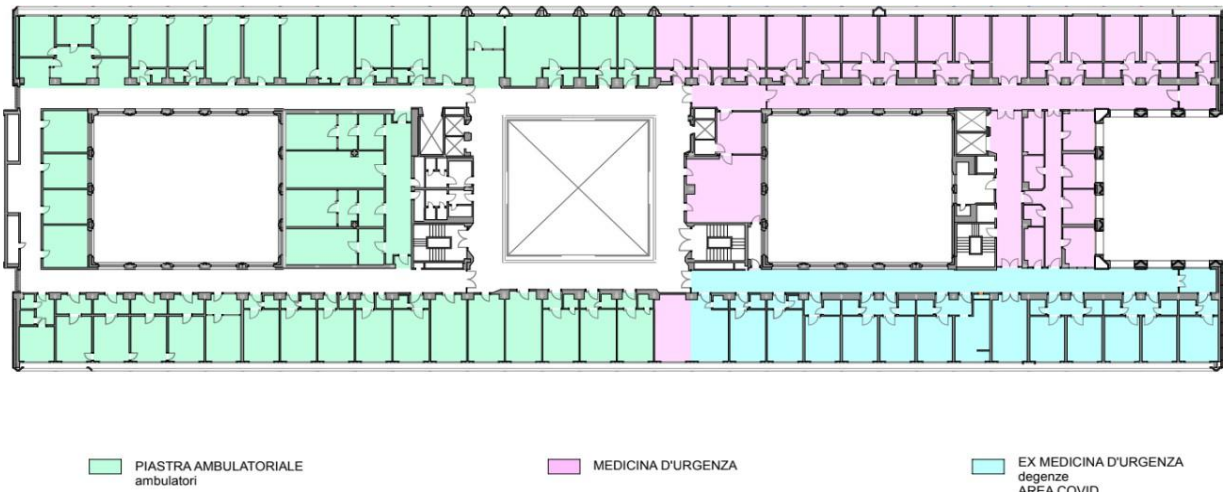


Figura 9 – Piano secondo

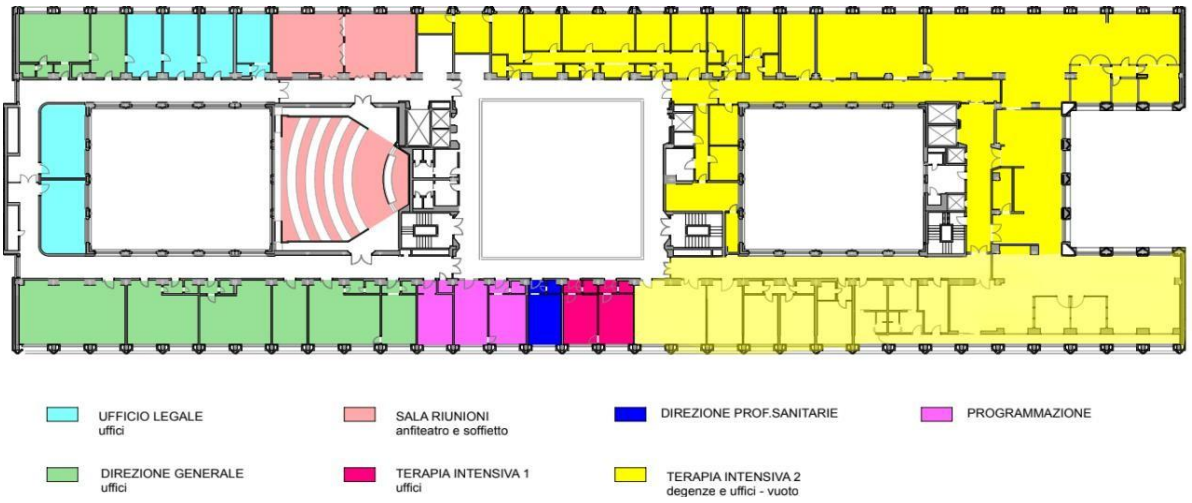


Figura 10 – Piano quarto

3.1 Descrizione sommaria degli interventi

Il padiglione è tra quelli riconfermati nell'assetto definitivo a tendere del comprensorio. Un primo progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del padiglione 1 è stato depositato nel 2016, ottenendo il parere favorevole da parte dei Vigili del Fuoco.

La complessità impiantistica, unitamente alla geometria del fabbricato e alla necessità di mantenere attive le funzioni del padiglione, hanno imposto la revisione del progetto in quanto quello previsto inizialmente risultava di difficile realizzazione, oltre a comportare una eccessiva onerosità.

Nel 2024 si è ottenuto il parere del comando dei Vigili del Fuoco di Udine in deroga al D.M. del 18 settembre 2002 così come aggiornato col D.M. 19 marzo 2015.

I tre interventi oggetto del presente D.I.P. sono strettamente connessi e devono essere progettati e realizzati in modo coordinato, e riguardano l'attuazione di quello che è il progetto generale antincendio:

- INTERVENTO A - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ATRIO CENTRALE, riguarda l'adeguamento dell'atrio principale del padiglione 1 come previsto dal progetto antincendio;
- INTERVENTO B – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PIANO INTERRATO e COMPARTIMENTAZIONE CAVEDI VERTICALI, riguarda la realizzazione dell'impianto di spegnimento automatico, misto acqua e gas inerte in funzione alle tecnologie presenti nei locali, del piano interrato come previsto dal progetto antincendio e opere di adeguamento degli impianti alle normative vigenti, inoltre andrà previsto un impianto a diluvio dei vari cavedi verticali;
- INTERVENTO C – REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PIANO INTERRATO, nei locali che precedentemente erano destinati ad archivio sanitario, andranno ricavati.

La progettualità dovrà pertanto essere coerente e non apportare modifiche al progetto generali antincendio del padiglione 1, in particolare modo degli aspetti oggetto di deroga.

4. INTERVENTO A – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ATRIO CENTRALE

4.1 Premessa e inquadramento

Il presente intervento ha per oggetto l'adeguamento antincendio dell'atrio centrale d'ingresso del Padiglione N. 1 "Ingresso" del Presidio Ospedaliero di Udine – Santa Maria della Misericordia. Il padiglione è classificato nella categoria C dell'attività soggetta n. 68 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011 (struttura sanitaria con oltre 100 posti letto) ed è soggetto al controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 18/09/2002 e del D.M. 19/03/2015. L'edificio, realizzato negli anni '70, è riconosciuto dal Comune di Udine come edificio di pregio architettonico, con finiture in marmo e in legno che devono essere obbligatoriamente tutelate e rispettate nell'ambito di qualsiasi intervento. Questa condizione costituisce un vincolo progettuale ineludibile e dovrà essere posta al centro di ogni scelta tecnica, compositiva e materica.

4.2 Descrizione dell'atrio centrale – oggetto dell'intervento

L'atrio centrale d'ingresso costituisce il fulcro funzionale e architettonico del padiglione. Si sviluppa a tutta altezza dal piano terra al quarto piano, con un sistema di ballatoi che corrono perimetralmente su tutti i piani. È sormontato da una copertura vetrata con cupolini in vetro che garantiscono illuminazione naturale. L'atrio ha una superficie in pianta di circa 35 × 20 m.

In ottemperanza al parere dei VV.F. prot. n. 13502/2016, l'atrio centrale svolge funzione di filtro a prova di fumo e deve consentire: (a) l'esodo verso l'esterno dell'edificio dai due lati contrapposti al piano terra; (b) l'esodo orizzontale progressivo tra i compartimenti nord e sud ai piani superiori.

Le simulazioni CFD/FDS condotte (Relazione Tecnica Illustrativa Atrio, 30/09/2024) hanno evidenziato che il sistema meccanico (SEFFC) garantisce prestazioni superiori al sistema naturale (SENFC) e che le barriere al fumo mobili costituiscono un presidio fondamentale per la protezione dei ballatoi.

Al piano terra la ventilazione è assicurata da una UTA dedicata, mentre le bocchette di mandata e ripresa dell'aria afferiscono alle UTA che servono anche gli altri compartimenti.

Il riscaldamento dell'atrio avviene tramite soffitto radiante, che dovrà essere revisionato.

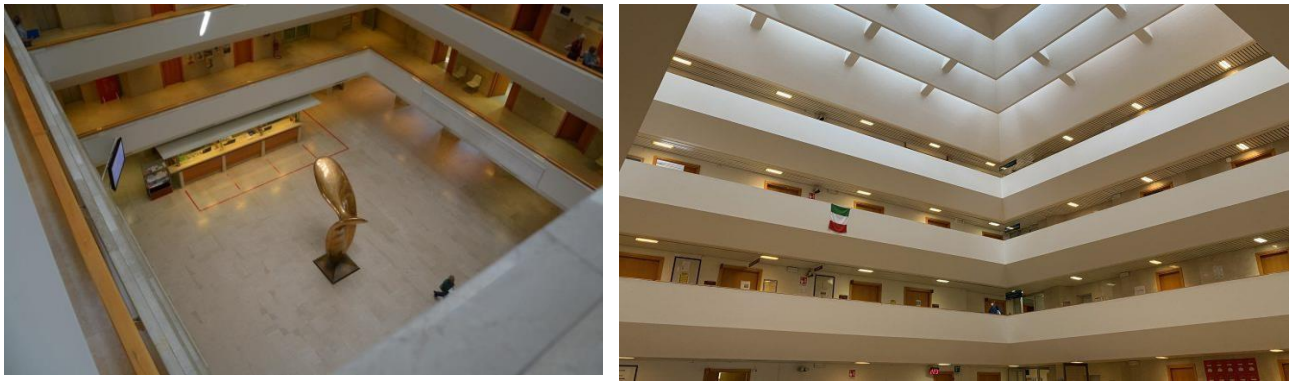


Figura 8 – Atrio principale del Padiglione 1

4.3 Obiettivi della progettazione

4.3.1 Obiettivi di sicurezza antincendio

- Adeguare l'atrio ai requisiti del D.M. 18/09/2002 e del parere VV.F. prot. n. 13502/2016, nelle parti modificate dalla variante generale del 30/09/2024
- Garantire la funzione di filtro a prova di fumo dell'atrio centrale con sistema di sovrappressione o camini di ventilazione
- Realizzare un sistema di evacuazione fumi e calore (SEFFC meccanico preferibile o SENFC) sulla copertura dell'atrio

- Installare barriere al fumo mobili certificate al piano terra (reception e uffici) e ai piani superiori (ballatoi), attivate dall'impianto IRAI
- Compartimentare tutti i fronti che si affacciano sull'atrio con strutture e porte aventi caratteristica EI 30 (piani fuori terra) ed EI 60 (piano interrato)
- Intercettare tutti i canali aeraulici che attraversano le compartimentazioni con serrande tagliafuoco
- Implementare l'impianto IRAI con rivelatori, cablaggio, integrazione con sistemi di allarme e gestione delle barriere
- Mantenere un carico di incendio trascurabile all'interno dell'atrio: nessun deposito né attività, solo transito di persone
- Rifare l'impianto di riscaldamento dei ballatoi

4.3.2 Obiettivi di compatibilità con il pregio architettonico

- Tutte le lavorazioni devono rispettare e valorizzare le finiture esistenti in marmo e in legno
- Le porte EI30 in legno dovranno avere caratteristiche estetiche coerenti con le porte e le finiture esistenti (essenza, colore, ferramenta), previa campionatura da approvare dalla committenza
- Le bussole d'ingresso sostituite dovranno integrarsi architettonicamente con il prospetto principale
- I controsoffitti di ripristino devono essere coerenti con quelli esistenti per materiali e finiture

4.3.3 Obiettivi di funzionalità operativa

- L'intervento deve essere realizzabile con il padiglione in piena attività operativa H24, mediante pianificazione delle fasi di lavoro per lotti e turni, senza interruzione dei servizi ospedalieri
- Le bussole d'ingresso sostituite devono garantire prestazioni energetiche superiori alle attuali mediante allungamento del percorso di transizione e installazione di lame d'aria
- La soluzione di ventilazione del filtro atrio potrà anche svolgere funzione di ricambio aria in condizioni ordinarie (es. rischio pandemia)

4.4 Descrizione delle lavorazioni previste

4.4.1 Compartimentazione dell'atrio – porte EI in legno

Tutti i fronti che si affacciano sull'atrio centrale a tutti i piani (terra, primo, secondo, terzo, quarto) devono essere compartimentati. Le porte e i portoncini che danno sull'atrio saranno sostituiti con porte EI 30 in legno (piani fuori terra) – la scelta del legno è obbligatoria per compatibilità con il pregio architettonico dell'edificio – con meccanismo di autochiusura con chiudiporta aereo e, ove necessario, magnete elettromagnetico collegato all'IRAI per il mantenimento in posizione di apertura. La ferramenta, le essenze lignee e le finiture devono essere preventivamente concordate con la direzione lavori e la committenza mediante campionatura approvata.

4.4.2 Serrande tagliafuoco e modifiche agli impianti aeraulici

Tutti i canali di condizionamento e ventilazione che attraversano le compartimentazioni dell'atrio devono essere intercettati con serrande tagliafuoco a riarmo automatico, comandate dall'impianto IRAI. Le lavorazioni comprendono: l'individuazione di tutti gli attraversamenti; fornitura e posa di serrande tagliafuoco con resistenza al fuoco conformi al progetto antincendio; adeguamento e modifica dei canali aeraulici esistenti ove necessario; sigillatura con materiali

incombustibili di tutti gli spazi attorno alle condotte; collegamento elettrico di tutte le serrande all'impianto IRAI.

4.4.3 Barriere al fumo mobili – piano terra

In conformità alle indicazioni della Relazione Tecnica Illustrativa Atrio (Safexpertise / Studio Barro, 30/09/2024), dovranno essere installate barriere al fumo mobili certificate al piano terra, a protezione della zona reception e della zona uffici/servizi. Le barriere devono essere certificate UNI EN 12101-1 (tipo ASB1 o ASB3, gravity fail-safe), attivate automaticamente dall'IRAI con ritardo massimo di 60 s e con comando manuale locale. Autonomia elettrica su linea privilegiata con UPS minimo 90 minuti.

4.4.4 Sistema di evacuazione fumi e calore (SEFC)

Sulla copertura dell'atrio dovrà essere realizzato un sistema di evacuazione fumi e calore. Le simulazioni CFD indicano come preferibile la soluzione meccanica (SEFFC). Il progettista dovrà definire il sistema prescelto sulla base di una valutazione tecnico-economica documentata con riferimento alle simulazioni FDS già effettuate. Per il SEFFC: almeno 8 punti di estrazione con portata totale di almeno 109.000 m³/h. Per il SENFC: superficie netta di evacuazione di almeno 23 m². La sostituzione dei cupolini in vetro esistenti con elementi funzionali all'evacuazione dei fumi è comunque prevista. Il sistema dovrà essere attivato automaticamente dall'IRAI entro 110 s dall'innesco, con alimentazione sulla linea di sicurezza con autonomia minima 90 minuti.

4.4.5 Implementazione impianto IRAI

L'impianto di Rivelazione Automatica di Incendio (IRAI) esistente dovrà essere implementato e integrato per la gestione dell'atrio. Le lavorazioni comprendono: installazione di rivelatori ottici puntiformi a tutti i piani dell'atrio; rivelatori ottici lineari (a barriera) al piano secondo e al piano quarto; rivelatori puntiformi in copertura per attivazione SEFFC/SENFC; cablaggio dedicato per il collegamento di barriere al fumo, serrande tagliafuoco, magneti porte REI, estrattori; aggiornamento della centrale IRAI e del software di gestione; integrazione con il Centro di Gestione Emergenze Aziendale (padiglione n. 7); pulsanti manuali di allarme aggiuntivi lungo le vie di esodo.

4.4.6 Impianto elettrico – intercettazioni e adeguamento

Le lavorazioni comprendono: rifacimento parziale o totale delle dorsali elettriche dell'atrio e dei ballatoi per alimentazione dei nuovi sistemi; installazione di quadri elettrici locali dedicati ai sistemi di sicurezza antincendio su ogni piano (alimentazione privilegiata con UPS), con sezionatori e protezioni conformi alle norme CEI; cablaggio dedicato per le barriere al fumo (cavi resistenti al fuoco FE180/E30 o equivalenti); alimentatori e UPS con autonomia minima 90 minuti; intercettazioni elettriche di sicurezza collegate all'IRAI; verifica e adeguamento dell'impianto di terra; adeguamento dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza lungo i ballatoi e nell'atrio (illuminamento minimo 5 lux a 1 m dal piano di calpestio).

4.4.7 Compartimentazione verticale, sigillature e opere accessorie

Dovranno essere compartimentati tutti i cavedi, i vani tecnici e le comunicazioni verticali che si affacciano o comunicano con l'atrio: sigillatura di tutti gli attraversamenti con materiali intumescenti e/o refrattari certificati; collari antincendio certificati su tutte le tubazioni in materiale combustibile; sacchetti antincendio su canaline elettriche; pannelli di accesso ai cavedi verticali con requisiti indicati nel progetto generale antincendio. Opere accessorie: ripristino controsoffitti, pitture e tinteggiature, revamping corpi illuminanti ballatoi.

4.5 Stima sommaria dei costi – Intervento A

Categoria di lavorazione	Cat. SOA	Importo stimato (€)
Opere edili: porte EI legno, compartimentazioni, sigillature, controsoffitti, ripristini, segnaletica	OG1	845.000
Impianti termici, aeraulici e antincendio: barriere al fumo, serrande tagliafuoco, SEFFC/SENFC, lame d'aria, riscaldamento ballatoi, idranti	OS28	265.000
Impianti elettrici e speciali: IRAI, quadri locali, dorsali, illuminazione, chiudiporta e magneti	OS30	151.000
TOTALE LAVORI (netto, Intervento A)		**1.261.000**

5. INTERVENTO B – ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PIANO INTERRATO e COMPARTIMENTAZIONE CAVEDI VERTICALI

5.1 Premessa e finalità

Il presente intervento definisce gli indirizzi tecnici, prestazionali e procedurali per la redazione del PFTE e del Progetto Esecutivo relativi all'adeguamento antincendio del piano interrato del Padiglione n. 1 "Ingresso" del Polo Ospedaliero di Udine.

5.2 Descrizione del piano interrato

Il piano interrato del Padiglione 1 ha una superficie totale di circa 4.000 mq. Esso ospita impianti tecnologici centralizzati (elettrici, idraulici, di climatizzazione), spogliatoi e servizi per il personale, locali tecnici, aree diagnostiche con apparecchiature ad alta energia ionizzante e nuove aree destinate a deposito.

Il piano interrato è suddiviso nei seguenti compartimenti principali:

Comp.	Sup. (mq)	Classe DM 2002	Descrizione
C1	997	Tipo F	Apparecchiature ad elevata tecnologia (Diagnostica, RX, TAC)
C2/C2.1/C2.2	533	Depositi	Depositi ≤ 50 mq – R-REI 60 – sprinkler – carico incendio ≤ 1.062 MJ/mq
A1, A2, A3	898	Tipo B	Aree a rischio specifico (locali tecnici, impianti, spogliatoi)
L1÷L7	1.020	Vano tecnico	Locali tecnici (UTA, quadri, locali pompe, ecc.)

La presente progettazione riguarda in prima fase l'area di circa 1.600 mq. L'impianto di spegnimento automatico sarà tuttavia dimensionato per tutta la superficie che in base al progetto antincendio è previsto lo spegnimento automatico una superficie totale di protezione di circa 2.200 mq (intera zona destinata a ricevere la protezione a regime), le dorsali principali dell' impianto di spegnimento automatico e l'eventuale sottostazione di pompaggio dovrà essere dimensionata di conseguenza.

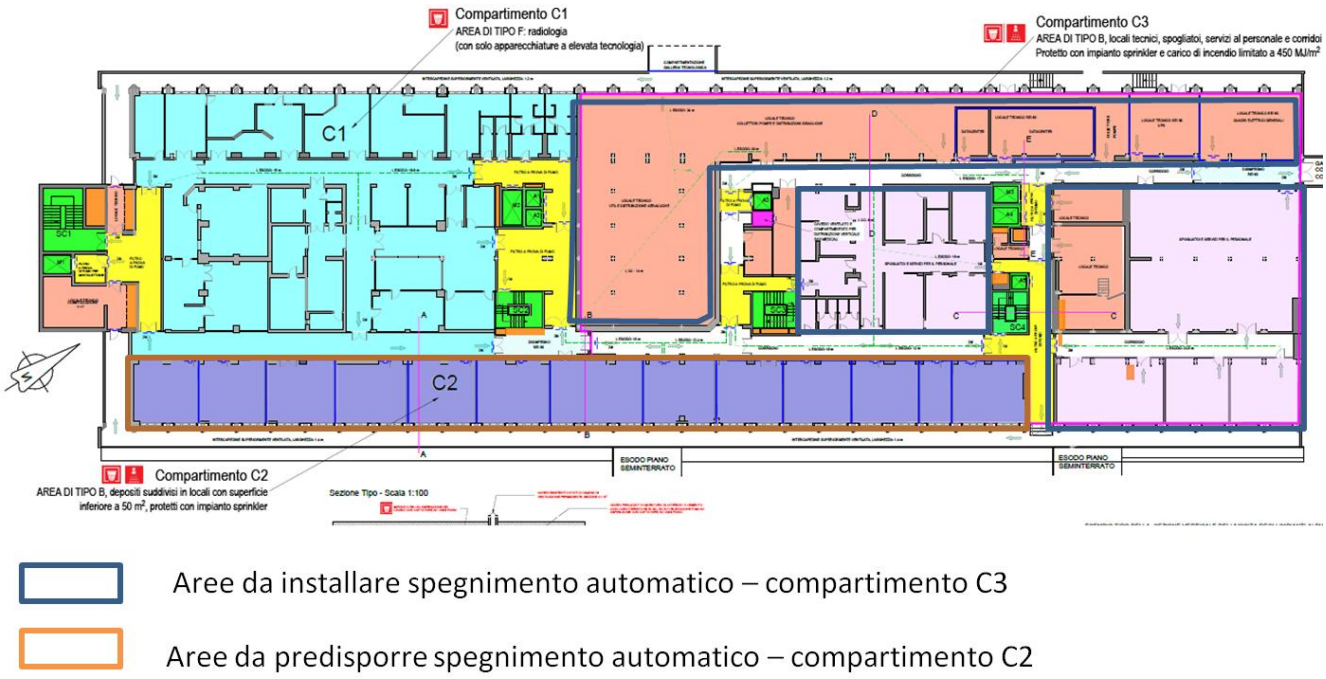


Figura 9 – Aree soggette a spegnimento automatico

Inoltre una zona ad alta tecnologia dove sono presenti i quadri elettrici generali di padiglione e dove è presente il centro stella di padiglione andrà previsto un impianto di spegnimento a secco. Sarà da valutare l'impianto di spegnimento automatico più efficace e adatto in funzione alle destinazioni d'uso dei locali e in base alle interferenze impiantistiche che potrebbero vincolarne la scelta.

Inoltre si dovrà prevedere l'installazione di un impianto a diluvio nei cavedi verticali come indicato nel progetto generale antincendio.

5.3 Obiettivi prestazionali della progettazione

5.3.1 Impianto di spegnimento automatico

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un impianto di spegnimento automatico, che potrebbe essere di tipo a sprinkler, a titolo d'esempio, con i seguenti obiettivi prestazionali:

- Classificazione: Rischio Ordinario Gruppo 2 (OH2) per locali tecnici e spogliatoi; Rischio Alto Gruppo 1 (HH1) per i depositi di materiale combustibile
- Area di operazione di progetto: ≥ 216 mq per OH2; densità di scarica ≥ 5,0 mm/min per OH2 e ≥ 7,5 mm/min per HH1
- Pressione minima agli erogatori: ≥ 0,5 bar; autonomia idrica minima: 60 minuti
- Temperatura di intervento: 68°C per aree standard, 93°C in prossimità di impianti termici
- Impianto suddiviso in almeno tre zone di controllo indipendenti: Zona 1 – locali tecnici e UTA; Zona 2 – spogliatoi e servizi per il personale; Zona 3 – depositi C2, C2.1, C2.2

Nei locali tecnologici si dovrà prevedere un impianto a spegnimento a secco con gas inerte.

5.3.2 Sottostazione di pompaggio dedicata

Qualora dall'analisi progettuale risultasse necessaria, dovrà essere prevista una sottostazione di pompaggio dedicata al piano interrato, derivata dalla dorsale principale della rete idranti centralizzata aziendale esistente.

5.3.3 Impianto a diluvio per cavedi verticali

In conformità alle prescrizioni della deroga VV.F. (prot. 10578/2024), i cavedi verticali di passaggio degli impianti tecnologici dovranno essere protetti con impianto di spegnimento a diluvio. Il progetto dovrà prevedere:

- Una linea idrica indipendente per ogni cavedio, derivata dalle dorsali principali della rete idranti
- Testine aperte (erogatori a diluvio) posizionate all'interno del cavedio ad ogni livello, in numero adeguato a coprire l'intera sezione orizzontale
- Linea a secco con valvola di controllo ad apertura manuale o motorizzata, comandabile da posizione segnalata e accessibile preferibilmente al piano terra o al livello 0
- Pannelli di accesso ai cavedi in materiale con resistenza al fuoco EI 60
- Procedure di attivazione inserite nel Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA)

5.3.4 Integrazione IRAI

Il progetto dovrà prevedere l'integrazione dell'impianto di rivelazione automatica incendi (IRAI) esistente a servizio del piano interrato, con i seguenti requisiti:

- Rivelatori ottici di fumo in tutti i locali, con passo massimo conforme a UNI 9795
- Sistema ad aspirazione (ASD) dedicato per la sorveglianza dei cavedi verticali non compartimentati, con punti di aspirazione all'interno del cavedio ad ogni livello
- Rivelatori lineari o cavi termosensibili all'interno dei cavidotti che entrano nei cavedi compartimentati
- Rivelatori di fumo all'interno di tutte le condotte aerauliche al piano interrato
- Pulsanti manuali di allarme lungo le vie di esodo e in prossimità delle uscite
- Rimando segnalazioni al CGE aziendale (padiglione n. 7), attivo 24h/24
- Automatismi attivati da IRAI: arresto UTA, chiusura serrande tagliafuoco, chiusura porte REI con magneti, segnalazione al CGE

5.3.5 Compartimentazioni

Nella zona di intervento dovranno essere realizzate o integrate le seguenti opere di compartimentazione:

- Pareti di compartimentazione R-REI/EI 60 tra i diversi compartimenti del piano interrato
- Porte EI 60 con dispositivo di autochiusura a tutte le aperture dei compartimenti
- Filtri a prova di fumo nelle comunicazioni con i vani scala e gli ascensori, con sistema di sovrappressione o camino di ventilazione
- Sigillatura passaggi impiantistici attraverso pareti e solai REI con materiale intumescente certificato
- Serrande tagliafuoco REI 60 sulle condotte aerauliche in corrispondenza di ogni attraversamento di compartimentazione
- Pannelli di accesso ai cavedi: materiale EI 60 con sistema di chiusura a tenuta di fumo
- Per i depositi C2, C2.1, C2.2 (< 50 mq ciascuno): strutture e porte ≥ REI/EI 60, ventilazione naturale ≥ 1/40 della superficie, estintore portatile 6 kg – 34A 144B, carico d'incendio ≤ 1.062 MJ/mq

5.4 Lavorazioni specifiche nella zona spogliatoi esistenti

L'accesso agli impianti da adeguare nella zona spogliatoi del piano interrato richiede lavorazioni preliminari e accessorie rispetto alla posa degli impianti antincendio veri e propri.

5.4.1 Controsoffitto

- Rimozione del controsoffitto esistente per le aree interessate dall'intervento impiantistico

- Verifica e mappatura di tutti gli impianti presenti nel plenum (aeraulica, impianti elettrici, tubazioni idrauliche, canaline)
- Rifacimento del controsoffitto con lastre in cartongesso su struttura metallica
- Inserimento serrande tagliafuoco

5.4.2 Corpi illuminanti

- Rimozione dei corpi illuminanti esistenti non conformi alle normative vigenti
- Fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti LED ad incasso con grado di protezione minimo IP44, con caratteristiche di reazione al fuoco idonee alla classe dell'area
- Integrazione nel circuito di illuminazione di emergenza con autonomia ≥ 2 ore, 5 lux a 1 m dal piano di calpestio

5.4.3 Impianto aeraulico

- Verifica delle condotte esistenti: rilievo percorsi, dimensioni, presenza di serrande tagliafuoco, stato di conservazione
- Sostituzione o integrazione delle serrande tagliafuoco sugli attraversamenti delle compartimentazioni, con serrande certificate EI 60 a riarmo automatico comandate da IRAI
- Sigillatura degli attraversamenti di parete/solaio con materiali intumescenti certificati REI
- Installazione di rivelatori di fumo all'interno delle condotte in conformità a UNI 9795
- Modifica degli schemi funzionali di controllo dell'impianto aeraulico per l'integrazione con IRAI (spegnimento automatico UTA in caso di allarme)

5.5 Stima sommaria dei costi – Intervento B

Di seguito la stima sommaria dei costi in oggetto.

Categoria di lavorazione	Cat. SOA	Importo stimato (€)
Compartimentazioni, porte REI e sigillature (pareti REI 60, porte EI 60 con autochiusura, sigillature passaggi impiantistici, serrande tagliafuoco EI 60 a riarmo automatico), controsoffitto, illuminazione e finiture zona spogliatoi (rimozione controsoffitto esistente, rifacimento controsoffitti)	OG1	330.000
Impianto di spegnimento automatico piano interrato, Impianto a diluvio cavedi verticali (linee a secco per 6-7 cavedi su 7 piani: apertura accessi, demolizioni e ripristini, posa linea, testine aperte, valvola motorizzata per cavedio, cablaggio, pannelli EI 60 a ogni piano)	OS3	1.001.000
Adeguamento aeraulico e regolazioni UTA (moduli DDC/BMS-IRAI su ogni UTA, serrande tagliafuoco condotte)	OS28	61.000
Eventuale nuova centrale antincendio e integrazione IRAI (centrale analogico-indirizzata ≥ 4 loop, rivelatori ottici, sistema ASD cavedi, cavi termosensibili, rivelatori in condotta, pulsanti, pannello sprinkler con rimando CGE), sostituzione corpi illuminanti LED IP44, illuminazione emergenza 2h	OS30	180.000
TOTALE LAVORI		**1.572.000**

6. INTERVENTO C – REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PIANO INTERRATO

6.1 Premessa e oggetto dell'intervento

Il presente intervento ha per oggetto la realizzazione dei nuovi spogliatoi con servizi igienici e docce nel piano interrato del Padiglione 1. L'area di intervento, già destinata ad archivio e attualmente sgombra e disponibile, ha una superficie di circa 350 mq,

La zona è collocata in adiacenza agli impianti di trattamento aria esistenti.

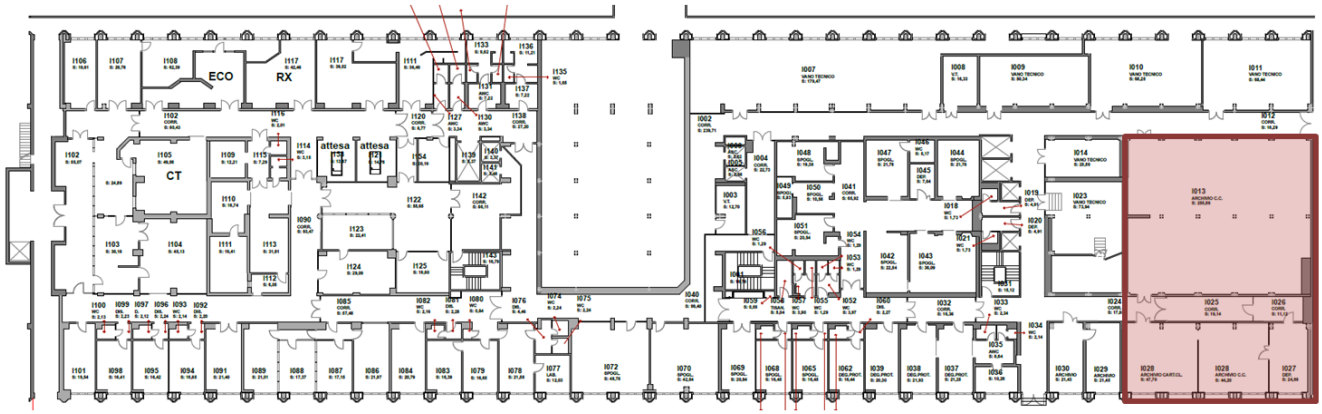


Figura 10 – In rosso la zona oggetto d'intervento

L'intervento è funzionalmente connesso all'Intervento B: la riorganizzazione del piano interrato, prevista nell'ambito dell'adeguamento antincendio, rende necessaria la realizzazione di nuovi spogliatoi conformi ai requisiti igienico-sanitari vigenti in sostituzione degli spogliatoi esistenti che verranno riconfigurati nell'ambito del medesimo adeguamento.

Si dovrà ottimizzare l'area a disposizione per ricavare la maggiore capienza possibile.

6.2 Obiettivi e requisiti prestazionali

6.2.1 Obiettivi funzionali

L'intervento ha l'obiettivo di ricavare all'interno dell'area disponibile:

- uno spogliatoio maschile con relativi servizi igienici (WC, docce, lavabi);
- uno spogliatoio femminile equivalente per dimensioni e dotazioni, con collegamento diretto ai propri servizi igienici senza necessità di transitare in corridoi comuni;
- un blocco servizi igienici maschili e femminili in continuità impiantistica, per ottimizzare le reti di adduzione e scarico;
- un locale tecnico dedicato alla nuova Unità di Trattamento Aria (UTA), compartimentato EI60.

6.2.2 Requisiti normativi

Il progetto dovrà rispettare i requisiti igienico-sanitari previsti dalle Linee Guida regionali FVG (Direttiva 123/2006 CE) e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare:

- superfici minime spogliatoi: 1,20 mq/lavoratore per i primi 10 posti, 1,00 mq/lavoratore per i successivi;
- numero minimo di servizi igienici: 1 WC ogni 10 dipendenti, separati per sesso oltre i 10 addetti, con almeno 1 WC accessibile ai disabili (AWC) per sesso;

- docce obbligatorie per attività con rischio di insudiciamento: 1 ogni 8 addetti; lavabi in numero non inferiore al numero di WC;
- altezza netta interna minima: 2,40 m per locali accessori (spogliatoi, WC); disponibile 3,50 m;
- armadietti a doppio scomparto (abiti civili / abiti da lavoro) per ciascun addetto;
- antibagno tra spogliatoio e WC; compartimentazione EI60 lungo tutto il perimetro della zona spogliatoio.

6.3 Schema planimetrico di massima

La zona disponibile è quella indicata nella figura 10, la zona andrà divisa in una parte dedicata agli spogliatoi maschili ed una parte a quelli femminili.

In una stanza fra quelle prospicenti la bocca di lupo andrà prevista l'installazione di una nuova UTA a servizio dei locali in oggetto.

Per quanto concerne i locali docce e wc è da privilegiare soluzioni prefabbricate per facilitare e velocizzare la posa.

6.4 Descrizione dei principali lavori

6.4.1 Demolizioni e preparazioni

- Demolizione dell'intero pavimento esistente in piastrelle ceramiche, comprensiva di allettamento e massetto di supporto, per consentire la posa delle nuove reti di scarico a pavimento
- Demolizione del controsoffitto in lamiera esistente (dove presente) in tutta la superficie di intervento
- Demolizione di tutte le partizioni interne esistenti (pareti, tramezzi, eventuali scaffalature fisse in muratura)
- Rimozione di eventuali serramenti, infissi e porte esistenti
- Pulizia e preparazione delle superfici; campionamento obbligatorio per presenza amianto nelle colle di posa o nei controsoffitti esistenti prima delle demolizioni

6.4.2 Impianto di scarico e tracce

- Esecuzione di tracce a pavimento per la posa delle nuove reti di scarico acque nere e acque grigie
- Realizzazione di un nuovo impianto di scarico acque nere completo, dimensionato per i nuovi servizi igienici, con confluenza al collettore fognario esistente del padiglione
- Qualora il collegamento diretto alla rete fognaria principale non fosse tecnicamente praticabile, prevedere vasca di raccolta interrata con pompa di rilancio di tipo "trituratore" ad attivazione automatica, completa di doppia pompa, allarme livello e quadro elettrico dedicato
- Sifoni e tappi di ispezione accessibili per la manutenzione

6.4.3 Partizioni e strutture

- Realizzazione di nuove partizioni interne in lastre di cartongesso idrofugo (tipo H2 o equivalente), su struttura metallica, con interposta lana minerale per miglioramento acustico, spessore minimo 100 mm; nelle zone umide cartongesso ad altissima resistenza all'umidità (tipo Aquapanel o equivalente)
- Compartimentazione EI60 lungo tutto il perimetro esterno della zona destinata a spogliatoio; porte di accesso al locale AHU anch'esse EI60 con dispositivo di chiusura automatica
- Serrande tagliafuoco EI60 su tutte le canalizzazioni aerauliche che attraversano le compartimentazioni

6.4.4 Finiture

- Rivestimento pareti in aree umide (WC, docce, lavabi): pannelli in PVC rigido lavabile oppure piastrelle ceramiche, fino all'altezza di 2,00 m da pavimento
- Tinteggiatura pareti spogliatoi con vernice lavabile, traspirante, antimuffa, in due mani; oppure rivestimento in PVC a parete
- Pavimento: posa di massetto autolivellante; successiva posa di pavimento in PVC antiscivolo (R ≥ 10 nelle docce classe B) saldato a caldo, idoneo per ambienti umidi e di passaggio intenso
- Nuovo controsoffitto in pannelli fonoassorbenti con rivestimento in PVC lavabile, resistente all'umidità; quota intradosso orientativamente ≥ 2,60 m netti
- Nuovi serramenti interni in alluminio o acciaio inox; porte EI60 dove richiesto dalla compartimentazione; porte WC e docce apribili verso l'esterno con indicatore di presenza e serratura di emergenza

6.4.5 Impianti meccanici

- UTA (Unità di Trattamento Aria) per sola aria primaria nel locale tecnico EI60, con funzione di rinnovo aria igienico secondo UNI 10339, portate orientativamente 25–40 m³/h per persona
- Impianto di riscaldamento principale a radiatori (termosifoni) alimentati dalla sottocentrale esistente da installare nelle zone docce e servizi igienici
- Nuova linea di adduzione fluidi (acqua calda, acqua fredda) dalla sottocentrale termica esistente, distante circa 50 m, coibentata adeguatamente
- Distribuzione fluidi interna in rame o acciaio inox con valvole di intercettazione per zona; miscelatori termostatici alle docce
- Impianto EVAC: sistema di diffusione sonora e/o ottica per l'allarme di evacuazione, integrato con il sistema di rivelazione incendi del padiglione

6.4.6 Impianto elettrico

- Rifacimento completo dell'impianto elettrico: nuovo quadro elettrico di zona, distribuzione con cavi FG16OR16 in canale o tubo, prese di corrente CEE e civili
- Illuminazione ordinaria
- Impianto di rivelazione fumi e calore collegato alla centrale esistente del padiglione; impianto EVAC audio/visivo;
- Apparecchiature in ambienti umidi: grado di protezione minimo IP44; nelle zone direttamente esposte agli spruzzi d'acqua IP65

6.5 Prescrizioni speciali

- Verifica amianto: prima dell'avvio delle demolizioni prevedere piano di campionamento e analisi dei materiali potenzialmente contenenti amianto (MCA); bonifica da impresa specializzata in caso di positività
- Acustica: partizioni tra spogliatoi maschili e femminili con indice di valutazione del potere fonoisolante Rw ≥ 40 dB
- Accessibilità disabili: almeno 1 WC accessibile per sesso (dimensioni minime 1,80 × 1,80 m con maniglioni ribaltabili) e percorsi privi di barriere architettoniche
- È fortemente raccomandata la valutazione di soluzioni prefabbricate per i box doccia e le cabine WC, per riduzione dei tempi di cantiere e qualità garantita dei componenti

6.6 Stima sommaria dei costi – Intervento C

Macro-categoria di lavorazione	Cat. SOA	Importo (€)
Demolizioni e preparazioni (rimozione pavimenti, controsoffitti, partizioni, serramenti, tracce),Partizioni, compartimentazioni EI60 e serramenti (pareti cartongesso idrofugo, compartimentazione perimetrale EI60, porte EI60 e serramenti interni),Finiture edili (intonaci, rivestimenti WC/docce, pitture, massetti, pavimento PVC antistatico, controsoffitto), attrezzature (box docce prefabbricate, sanitari completi), smantellamenti impianti dismessi	OG1	269.700
Impianti idraulici e scarico (rete scarico acque nere, vasca di rilancio se necessaria, adduzione fluidi, distribuzione interna, sanitari e rubinetteria)	OS3	79.500
Impianti meccanici (UTA aria primaria in locale tecnico EI60, distribuzione aeraulica, serrande tagliafuoco EI60, riscaldamento a radiatori, impianto EVAC meccanico)	OS28	92.500
Impianti elettrici e speciali (quadro elettrico di zona, impianto luce ordinaria e di emergenza, rivelazione fumi, impianto EVAC audio/visivo, predisposizione dati/fonia)	OS30	49.000
TOTALE LAVORI		**490.700**

Non sono compresi eventuali costi di bonifica amianto (variabili in funzione dell'esito dei campionamenti).

7. SCHEDA RIASSUNTIVA – IMPORTI E RIPARTIZIONE PER SOA

7.1 Importo lavori per intervento

Intervento	OG1 (€)	OS3 (€)	OS28 (€)	OS30 (€)	TOT (€)
A – Atrio Centrale	845.000	—	265.000	151.000	**1.261.000**
B – Piano Interrato	330.000	1.001.000	61.000	180.000	**1.572.000**
C – Spogliatoi	269.700	79.500	92.500	49.000	**490.700**
TOTALE Oneri della sicurezza ESCLUSI	**1.444.700**	**1.080.500**	**418.500**	**380.000**	**3.323.700**

7.2 Quadro economico

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE - OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1	
Quadro Economico	
A LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1 Lavori	3.323.700,00 €
A.2 Oneri sicurezza (stima 5% sull'importo dei lavori)	166.185,00 €
A.3 Sommano	**€ 3.489.885,00**
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1 I.V.A. su lavori 22%	€ 767.774,70
b.2 Spese generali e tecniche (compresi contributi ANAC, cassa e iva sulle spese tecniche)	€ 800.000,00
b.3 Incentivi per funzioni tecniche ex art.45 d.lgs. 36/2023	€ 69.797,70
b.4 Accantonamenti per opere propedeutiche e modifiche di cui artt.60 e 120 Codice	€ 100.000,00
b.5 Imprevisti ex art.5, comma 2, allegato I.7 D.Lgs 36/2023 e premio di accelerazione	€ 272.542,60
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE	**€ 2.010.115,00**
C TOTALE GENERALE	**€ 5.500.000,00**

7.3 Riepilogo totale e ripartizione complessiva per SOA

Categoria SOA	Importo lavori (€)	% su totale
OG1 – Edifici civili e industriali	1.516.935	43,47%
OS3 – Impianti idraulico-sanitari, del gas, antincendio	1.134.525	32,51%
OS28 – Impianti termici e di condizionamento	439.425	12,59%
OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici e speciali	399.000	11,43%
TOTALE LAVORI Oneri della sicurezza INCLUSI	**3.489.885**	**100%**

8. ATTIVITA' PROFESSIONALE

L'incarico prevede la redazione del PFTE e del PE che dovranno essere sviluppati in coerenza con quanto indicato all'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e composti dagli elaborati previsti per norma: il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, la presentazione di eventuali pratiche autorizzative e asseverazioni antincendio (p.e. Dich. Prod, Cert REI, ecc).

L'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura connessi con l'attuazione dell'intervento avverrà nell'ambito di una procedura di gara aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023 e saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

A titolo indicativo ma non esaustivo gli elaborati da produrre sono:

Elenco Elaborati PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica)

- Relazione generale e tecnica: descrive le caratteristiche dello stato attuale, gli obiettivi, le soluzioni scelte e la compatibilità ambientale/paesaggistica.
- Documentazione fotografica: rilievo dello stato di fatto.
- Elaborati grafici: planimetrie, prospetti, sezioni e particolari significativi (scale adeguate).
- Rilievo dei manufatti: stato di fatto.
- Computo estimativo di massima (o sommario): stima dei costi.
- Quadro economico: sintesi delle voci di costo (lavori, somme a disposizione).
- Relazione sulla risoluzione delle interferenze e gestione delle materie.
- Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto (fase prestazionale).
- Cronoprogramma: tempi previsti.
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) preliminare.

Elenco Elaborati PE (Progetto Esecutivo)

- Il progetto esecutivo definisce in dettaglio i lavori da realizzare.
- Relazione generale e relazioni specialistiche (strutture, impianti, antincendio, etc.).
- Elaborati grafici dettagliati: piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, schemi di impianto.
- Calcoli strutturali e relazioni geotecniche esecutive.
- Computo metrico estimativo definitivo e analisi dei prezzi.
- Quadro economico definitivo.
- Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi.
- Capitolato speciale d'appalto (parte descrittiva e prestazionale).
- Schema di contratto.
- Cronoprogramma definitivo.
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) esecutivo.
- Piano di manutenzione dell'opera.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

9.1 Norme applicabili

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – Attività n. 68, Cat. C (struttura sanitaria oltre 100 p.l.)
- D.M. 18/09/2002 – Regola tecnica di prevenzione incendi per strutture sanitarie pubbliche e private
- D.M. 19/03/2015 – Aggiornamento della regola tecnica di cui al D.M. 18/09/2002
- D.M. 30/11/1983 – Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- D.M. 9/03/2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF
- D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 – Classi e requisiti di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione
- D.M. 02/09/2021 – Codice di prevenzione incendi (SGSA)
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 – Testo Unico sulla Sicurezza
- UNI EN 12845:2020 – Impianti fissi antincendio automatici a pioggia (sprinkler)
- UNI 9795:2013 – Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio (IRAI)
- UNI 9494 – Sistemi per il controllo di fumo e calore (SEFC/SENFC/SEFFC)
- UNI EN 12101-1 – Barriere al fumo (smoke curtains)
- UNI 10779:2014 – Reti di idranti
- CEI 64-8 e varianti – Impianti elettrici a bassa tensione
- CEI 20-45 – Cavi resistenti al fuoco
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici
- UNI 10339:1995 – Impianti aeraulici – classificazione e requisiti
- Linee Guida Igienico-Sanitarie luoghi di lavoro – Regione FVG (Direttiva 123/2006 CE)
- Decreto Radon – D.Lgs. 101/2020
- NTC 2018 e relativa circolare del 2019

ALLEGATO AL DIP

- Calcolo dei corrispettivi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

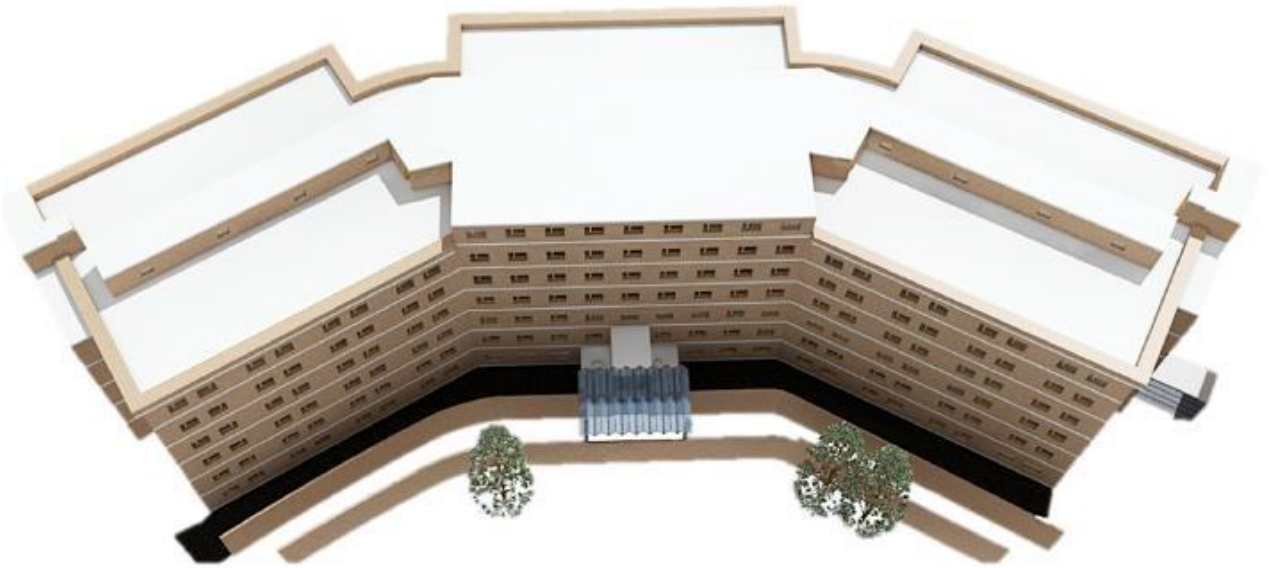
Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:37:48
IMPRONTA: 87A3BF455CCF2E65087C9175FC5AC62694CDB9C5225D222AAC5BBA770383D10D
94CDB9C5225D222AAC5BBA770383D10D720CD790B1CBC7AEE6CE97AD07928830
720CD790B1CBC7AEE6CE97AD07928830EA880734A4ADE8F606D8FC8F88DBEAE2
EA880734A4ADE8F606D8FC8F88DBEAE2183643631FF0B166888A71C6C18F3F86

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE

ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE N. 8



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

1. PREMESSA 2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO 3
3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO 7
4. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 10
5. STIMA SOMMARIA DEI COSTI 11
6. QUADRO ECONOMICO 16
7. CATEGORIE, ID E IMPORTI DEI LAVORI PER L'ELENCO DEI SERVIZI 16
8. ATTIVITA' PROFESSIONALI 16
9. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI 17

1. PREMESSA

A completamento e attivazione del Padiglione 15 (che corrisponde alla conclusione dei lavori di III e IV lotto NH), si modificherà in maniera sostanziale il layout funzionale dell'intero comprensorio ospedaliero, consentendo tra l'altro di liberare alcuni dei padiglioni più vetusti dalle funzioni ad oggi lì ospitate.
Di conseguenza sarà possibile procedere alla demolizione di tali padiglioni, che presentano numerose criticità in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento alle sempre più stringenti normative in materia di sicurezza sismica e antincendio, nonché di economicità per quanto concerne gli elevati costi di gestione.

Risulta innanzitutto prioritario procedere alla demolizione del padiglione nr. 6 (cd. "Pensionanti"), anche in considerazione del fatto che il rilascio dell'agibilità del III e IV lotto del padiglione 15 è subordinato proprio alla demolizione di tale padiglione, come indicato nel parere del Comune di Udine in esito alla Conferenza di Servizi del settembre 2017.
In considerazione dell'età e delle caratteristiche costruttive, è, inoltre, necessario procedere all'avvio/proseguimento della riqualificazione e dell'adeguamento normativo di altri edifici esistenti del comprensorio, per i quali è previsto il mantenimento delle funzioni e dell'attività sanitaria ivi ospitate e, nello specifico, del padiglione 8 "Nuove Mediche".

Questo intervento rientra in una visione complessiva a lungo termine dell'intero comprensorio che
comprenderà, in futuro, anche i seguenti ulteriori sviluppi:

- dal punto di vista della rete logistica il comprensorio, in seguito alle numerose modifiche intervenute sia nell'assetto aziendale sia in quello plani volumetrico, necessita dell'individuazione di un luogo, al suo interno, dove centralizzare l'arrivo e lo smistamento delle merci (hub merci), così da superare l'attuale organizzazione;
- la riorganizzazione complessiva ospedaliera ed extra-ospedaliera, unita alla progettualità del succitato hub merci in cui concentrare ulteriori attività come ad esempio il servizio lavanderia e gli spazi per le attività svolte dal personale interno impegnato nelle manutenzioni, potrebbe aprire un ulteriore fronte legato alle demolizioni nel sito ospedaliero;
- in una prospettiva di medio-lungo periodo, si stanno inoltre, valutando le opportunità e le alternative progettuali finalizzate allo spostamento e alla ricollocazione di alcune funzioni di supporto (quali gli uffici amministrativi e direzionali e la mensa aziendale) per poter svuotare, nel corso degli anni anche altri padiglioni, ai fini di una loro demolizione.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) è redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di fornire al progettista incaricato le indicazioni, i vincoli e gli obiettivi che devono guidare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e del Progetto Esecutivo (PE) per la prosecuzione della riqualificazione e dell'adeguamento normativo del corpo centrale del Padiglione n. 8 denominato "Nuove Mediche" del Presidio Ospedaliero Universitario "Santa Maria della Misericordia", gestito dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine nasce, come istituzione, nel 1282, fondato dalla confraternita di Santa Maria della Misericordia dei Battuti, che si assumeva il compito di prestare aiuto e assistenza agli ammalati ed agli indigenti. Poiché l'assistenza presso le loro dimore costituiva un notevole disagio per i confratelli, questi incominciarono ad ospitare in una apposita casa quanti chiedevano aiuto. La realtà "dell'ospitale" ebbe un rapido sviluppo e nel 1300 rappresentava un Ente importante dotato di un certo patrimonio, che comprendeva anche una chiesa e un oratorio, fondato su una organizzazione e amministrazione autonoma.
Verso il 1570 l'ospedale Santa Maria della Misericordia dei Battuti si fuse con altre due realtà assistenziali, l'Ospedale intitolato alla S.S. Trinità degli Alemanni, gestito da una confraternita d'oltralpe, e l'Ospedale dedicato a S. Maria Maddalena degli Esposti, assumendo il nuovo nome di "Ospedale Maggiore Santa Maria della Misericordia dei Battuti".
Nel 1775 furono annesse all'ospedale tre Confraternite laiche cittadine che avevano fondato altrettanti ospedali cittadini minori: la Fraterna di San Gerolamo (già Confraternita degli Schiavi), la Fraterna di San Nicolò di Rauscedo (già Fraterna di San Nicolò dei Fabbri) e la Fraterna di Sant'Antonio Abate. La nuova configurazione dell'Ospedale assunse allora l'attuale denominazione di "*Ospedale Santa Maria della Misericordia*".
Poco meno di dieci anni più tardi, fu iniziata la costruzione di un nuovo edificio ospedaliero, nei pressi del Chiostro dei Padri Minori Conventuali di San Francesco (l'attuale sede del tribunale di Udine).
Risale al 1931 la realizzazione dell'ospedale nell'area in cui attualmente si trova, con la costruzione
del padiglione "Forlanini", le Chirurgie e la palazzina dei servizi generali.
Dopo la seconda guerra mondiale, che provocò non pochi danni alle strutture, iniziò un periodo di rinnovamento e adeguamento della realtà sanitaria udinese.
Nel 1959 fu realizzato il padiglione delle Medicine; una decina di anni più tardi fu la volta delle attuali Chirurgie, quindi venne realizzata la Chiesa di "Santa Maria della Misericordia" e fu sopraelevato il padiglione delle Chirurgie, per ospitare le divisioni di neurologia e neurochirurgia. Qualche anno più tardi si realizzò l'ala di ponente e il padiglione dei dozzinanti (1965); nel 1977 venne realizzato il padiglione di ingresso e un anno più tardi iniziarono i lavori relativi al padiglione del materno infantile e quello delle nuove Mediche che ebbero termine nel 1986.
Negli anni '90 si è sviluppato un progetto generale di riorganizzazione del comprensorio ospedaliero Santa Maria della Misericordia e nel 2000 sono iniziati i lavori di riqualificazione del comprensorio arrivando alla conclusione di circa metà del nuovo edificio Ospedaliero (1° e 2° lotto) e alla realizzazione della nuova centrale tecnologica e del centro servizi.

La superficie fondiaria dell'intero comprensorio è di ca. 282.825 mq.

Non esistono edifici di particolare rilevanza nel comprensorio e nelle aree adiacenti.
Sia via Colugna che via Chiusaforte sono strade a carattere urbano e non sono interessate da traffico pesante: nelle immediate vicinanze non sono presenti stabilimenti industriali o impianti di trasformazione e stoccaggio di rifiuti e l'area urbana limitrofa è caratterizzata da insediamenti di edilizia residenziale bassa.

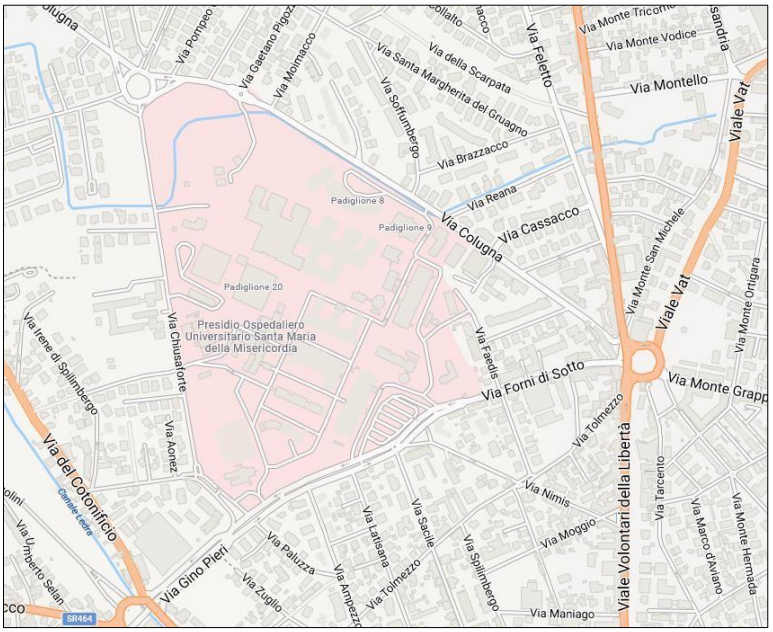


Figura 1 – Il comprensorio dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine

Il comprensorio ospedaliero ricade nel territorio del Comune di Udine, disciplinato dal Piano Regolatore Generale Comunale vigente, approvato con delibera C.C. n. 57 del 3 settembre 2012 e pubblicato con DPReg. N 0272/Pres. del 28/12/2012 sul BUR n. 2 del 09/01/2013, in vigore dal 10 gennaio 2013, e le successive modifiche fino all'ultima variante n. 35 in vigore dal 09.02.2023.

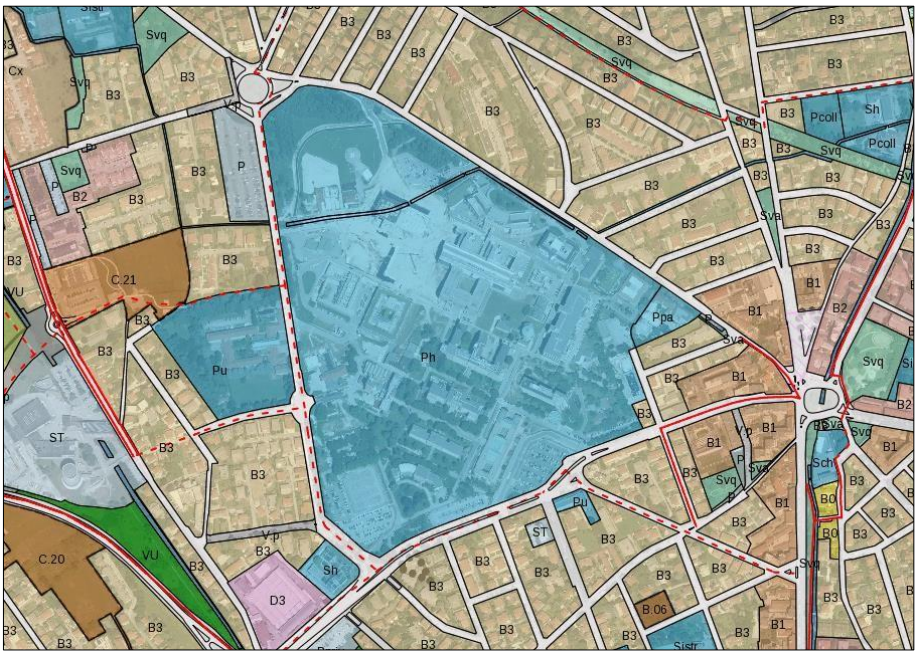


Figura 2 – estratto del PRGC: zonizzazione (in azzurro il comprensorio dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine)

In particolare l'Ospedale Santa Maria della Misericordia ricade nella Zona omogenea "*Ph - Aree destinate a insediamenti per l'assistenza e la sanità*". La zona è destinata alla conservazione, modificazione o formazione di servizi e attrezzature collettive pubbliche e di uso pubblico.

Dal punto di vista geologico, l'area è situata in corrispondenza di una piana alluvionale e

fluvio glaciale debolmente inclinata verso Sud e incisa dal corso del Torrente Torre, a Est, e dal corso del Torrente Cormor ad Ovest. Immediatamente a ovest dell'area in esame sono presenti una serie di rotture di pendenza che conducono all'importante incisione del T.Cormor, in cui affiorano ghiaie cementate.
Come confermato anche dalle indagini svolte in sito nell'ambito della progettazione del Nuovo polo Ospedaliero Udinese, la litologia del primo sottosuolo risulta essere costituita da ghiaia sabbioso- limosa con ciottoli (subsintema di Remanzacco – Foglio 066 Udine). Trattasi, in particolare, di ghiaie grossolane subangolose-arrotondate, stratificazione orizzontale e inclinata, matrice sabbiosa debolmente limosa, tessitura da parzialmente aperta a supporto di matrice, con livelli, lenti e lingue di sabbia e peliti; localmente sabbia e peliti aumentano fino a diventare prevalenti sui clasti (depositi fluvioglaciali).
Inoltre, l'area risulta caratterizzata da una copertura superficiale di materiale molto eterogeneo rimaneggiato e di riporto, limoso-sabbioso, con spessori variabili e sovrapposti al di sopra dei depositi fluvio-glaciali dotati di sufficiente continuità verticale in rapporto alla scala d'intervento.

L'assetto generale della zona risulta pianeggiante, uniforme e indifferenziato, localmente movimentato da interventi antropici per la realizzazione di edifici di civile abitazione, fabbricati, strade e servizi con conseguenti scavi e locali riporti di materiale.
La quota media del terreno risulta, sulla base del CTR, variabile da 118-119 m.l.m.
Le quote aumentano gradualmente procedendo verso Nord del territorio comunale, mentre decrescono, pure molto gradatamente, man mano che ci si sposta verso Sud.
Le quote inoltre degradano verso Ovest, localmente con terrazzi talora obliterati dalle attività agricole.
A livello comunale, considerando una direttrice meridiana, la pendenza media del terreno si aggira intorno allo 0.3 %, valore che rientra tra quelli medi di tale porzione dell'Alta Pianura Friulana.

Per quanto riguarda l'inquadramento idrologico e idrogeologico, nelle vicinanze non scorrono corsi d'acqua a regime perenne, ma all'interno del sito e al confine settentrionale scorre, il letto del Canale Secondario Ledra le cui portate sono regimate dal Consorzio Ledra Tagliamento.
L'area in esame non risulta soggetta ad allagamento per esondazione da corsi d'acqua vicini o innalzamento della falda freatica. La falda freatica in senso stretto (Hl), risulta alloggiata all'interno dell'orizzonte costituito da ghiaie cementate ed oscilla all'interno del seguente intervallo di profondità dal piano campagna: -40m<Hl<-50m
In zona non sono presenti corsi d' acqua naturali ma solamente canali artificiali; l'area non è inclusa tra quelle esondabili. Il grado di permeabilità medio dei terreni, sulla base di dati ricavati da precedenti indagini e di dati bibliografici risulta:
a) Coltre superficiale di terreno rimaneggiato sabbioso-limoso con scheletro più o meno ghiaioso: poco permeabile per la presenza di abbondanti frazioni fini;
b) Materasso alluvionale ghiaioso sabbioso e ciottoloso sciolto: permeabile e molto permeabile con variazioni locali dovute al grado di contaminazione coesiva (permeabilità K media: 10-3 ÷ 10-5 m/s).

Di seguito gli estratti delle planimetrie del comprensorio ospedaliero tratte dal Piano Regolatore Comunale.



Figura 3 – PRGC: Ortofoto



Figura 4 – PRGC: Unità volumetriche (evidenziato in rosso il Padiglione 8)

3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Le caratteristiche edilizie, strutturali e distributive dell'Ospedale di Udine sono le seguenti:

- l'ospedale originariamente era costituito da singoli padiglioni, di superficie complessiva lorda di 170.000 mq ca. distribuiti su una superficie fondiaria complessiva di circa 28 ettari; tale organizzazione è sostanzialmente superata dalla realizzazione del nuovo edificio ospedaliero, la cui costruzione prosegue per lotti, nel quale sono riunite molte delle attività sanitarie ospedaliere: attualmente è attiva la parte realizzata con il I e II lotto ed è in avanzata fase di realizzazione il cantiere del III e IV lotto (entrambi gli interventi finanziati anche mediante i precedenti accordi di programma art.20);
- collegamento pedonale fra i padiglioni esistenti, a quota seminterrato, attraverso una rete di gallerie, di lunghezza 5 km ca., di larghezza variabile e superficie complessiva 8.000 mq ca.: nel corso degli anni sono stati realizzati importanti investimenti per la riqualificazione dei percorsi ipogei, finalizzati non solo all'adeguamento edile e impiantistico, ma anche al miglioramento e, ove possibile, alla separazione dei diversi percorsi ospedalieri (personale, pazienti, utenza esterna e trasporto merci);
- cunicoli impiantistici, collocati prevalentemente al di sotto del collegamento pedonale, contenenti le reti di distribuzione primaria - fluidi, energia e servizi vari – di collegamento dalle centrali tecnologiche ai padiglioni esistenti.

I padiglioni esistenti sono i seguenti:

padiglione	*superfici lorda*	*volumetria*	*destinazione d'uso*	*osservazioni*
1 - Ingresso	25.860 mq	77.580 mc	• Pronto soccorso • Medicina d'urgenza • UCIC • Terapia intensiva • Ambulatori • Uffici direzionali • Accoglienza	Previsto il trasferimento del PS, della medicina di urgenza, dell'area UCIC, della terapia intensiva, oltre che di parte dell'attività ambulatoriale, nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
2 - Ex amministrazione	4.825 mq	14.470 mc	• Uffici	
3 - Pennato	7.120 mq	5.980 mc	• Ambulatori • Uffici	
4 - Specialità mediche	16.415 mq	65.665 mc	• Diagnostica per immagini • Radiologia interventistica • B.O. neurochirurgia • Degenze	Attività da trasferirsi in parte nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
5 - Chirurgie	17.785 mq	64.025 mc	• Degenze • B.O. e T.I Cardiochirurgia • Ambulatori • Uffici	Previsto il trasferimento delle attività di cardiochirurgia nel blocco ospedaliero in costruzione (NH - Pad. 15)
6 - Pensionanti	11.925 mq	39.350 mc	• Ambulatori	Demolizione
7 - Petracco	20.400 mq	83.220 mc	• Pronto soccorso pediatrico, ostetrico e ginecologico • Terapia intensiva neonatale, • Pediatria • Degenze • Ambulatori	
8 - Nuove mediche	16.160 mq	58.175 mc	• Ambulatori • Degenze	
9 - Scrosoppi	5.600 mq	22.400 mc	• Ambulatori	

			• Degenze	
10 - Centrale	4.620 mq	15.710 mc	• Uffici amministrativi • Mensa	
11 – Risonanza Magnetica	320 mq	965 mc	• Diagnostica per immagini	
15 - Nuovo ospedale	31.370 mq	100.380 mc	• Blocchi operatori • Terapia intensiva • Degenze • Ambulatori • Diagnostica per immagini • PS e Medicina urgenza	
19 - Dialisi	550 mq	1.660 mc	• Ambulatori • Degenze	
20 – Centro Servizi Laboratori	7.700 mq	24.640 mc	• Laboratori	
28 - Chiesa	1.420 mq	8.540 mc	• Chiesa	
30 - Centrali tecnologiche	730 mq	8.785 mc	• Centrali tecnologiche	
Asilo nido	400 mq	1.290 mc	• Asilo nido	

Tabella 1 – I padiglioni dell'attuale comprensorio ospedaliero

Il Padiglione n. 8 denominato "Nuove Mediche", oggetto del presente intervento, situato nella zona Nord del complesso Ospedaliero Santa Maria della Misericordia, è stato edificato nel 1979 per essere destinato alla funzione di Medicina Interna e di Medicina Specialistica.
Con Decreto n. 833 del 29.08.2011 l'Azienda ha approvato un progetto generale di riqualificazione del padiglione, definendone gli interventi necessari sia dal punto di vista funzionale che di adeguamento normativo: tale intervento è stato parzialmente attuato per stralci; nel 2015 viene presentato un nuovo progetto di adeguamento antincendio del padiglione, tenuto conto delle intervenute modifiche normative entrate in vigore con il nuovo D.M. 19.03.2015 "Aggiornamento norma tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private". L'elemento principale di modifica progettuale consiste nel passaggio da 3 compartimenti antincendio, inizialmente coincidenti con i 3 corpi di fabbrica che costituiscono il fabbricato (corpo centrale e due ali laterali), a 2 soli compartimenti, entrambi collegati al corpo scale centrale attraverso filtro a prova di fumo. Tale modifica, supportata a livello normativo dal nuovo limite dimensionale dei compartimenti pari a 1.500 mq per le degenze D1, viene ulteriormente giustificata dall'assenza di degenze nel corpo centrale, presenti nei soli corpi laterali.
L'edificio "Nuove Mediche" è costituito da tre corpi di fabbrica contigui, ciascuno di forma rettangolare su sei piani e un vano tecnico sulla copertura con all'interno gli impianti:

- un piano interrato di altezza inferiore ai due metri;
- un piano seminterrato;
- cinque piani fuori terra (rialzato, primo, secondo, terzo e quarto);
- un ulteriore piano tecnico in copertura che copre sia le ali che il corpo centrale.

Il piano seminterrato è posto sotto il piano campagna, ma risulta di fatto completamente fuori terra in quanto si affaccia su una viabilità interna che si sviluppa dietro il terrapieno che permette l'acceso al piano terra.
Al piano denominato rialzato è collocato l'ingresso pedonale al quale si accede attraverso una leggera rampa carrabile.
Il corpo centrale delle dimensioni di circa 33x26 m. è strutturato a corpo quintuplo, nella zona centrale, cieca, sono distribuiti i servizi igienici generali, le scale, due ascensori, quattro montalettighe e dei locali destinati a deposito. I vani finestrati in facciata hanno varie destinazioni in funzione della destinazione del piano.

Le ali laterali delle dimensioni di circa 31x26 m sono anch'esse a corpo quintuplo e proseguono l'impostazione del corpo centrale. I locali ciechi sono destinati a servizi (servizi igienici, bagno assistito, vuotatoio, depositi) mentre lungo le facciate si sviluppano le stanze di degenza e gli ambulatori.
I tre corpi di fabbrica, uno centrale e due laterali, sono resi tra loro indipendenti mediante la realizzazione di giunti strutturali dell'ampiezza di circa 20 cm. In particolare i fabbricati di estremità sono strutturalmente identici e specchiati l'uno rispetto all'altro.

RELAZIONE TECNICA: INQUADRAMENTO STRUTTURALE DELL'IMMOBILE



1. Descrizione Generale dell'Opera

L'edificio è composto da una configurazione volumetrica articolata, distinguibile in **corpi di fabbrica laterali** e un **corpo di fabbrica centrale**, quest'ultimo oggetto diretto delle opere di intervento.
Di seguito si riporta la sintesi comparativa delle caratteristiche geometriche e strutturali dei diversi corpi:

Parametro / Componente	Corpi di Fabbrica Laterali	Corpo di Fabbrica Centrale *(Oggetto dell'intervento)*
Morfologia in pianta	Rettangolare 25,45 m x 30,80 m	Rettangolare 25,45 m x 32,40 m
Piani Totali	8 piani	8 piani
Piani Fuori Terra	6 piani	6 piani
Altezza Complessiva	20,40 m dal piano campagna	20,40 m dal piano campagna
Struttura in Elevazione	Pareti forate perimetrali + telai interni	Setti + pilastri + **nucleo scale/ascensore centrale**
Contenimento Interrato	Parete perimetrale in c.a. fino al piano rialzato	Parete perimetrale in c.a. fino al piano rialzato
Tipologia Solai	Latero-cemento con cappa armata non inferiore a 4 cm	Misti: Latero-cemento (travetti precompressi, provvisti di cappa spessore da 4 cm). All'interno del nucleo centrale ed in alcuni campi ad esso limitrofi sono costituiti da una **Soletta monolitica** di spessore variabile da 16 cm a 20 cm a seconda della luce di calcolo
Sistema di Fondazione	Nastriformi (sotto pareti) ed a plinto (in corrispondenza delel colonne)	Nastriformi tranne nella zona in corrispondenza del nucleo scale/ascensore dove è presente una **Platea**

2. Dettaglio Strutturale del Corpo Centrale (Oggetto di Intervento)

2.1 Configurazione Geometrica e Regolarità

- **Sviluppo Verticale:** Il fabbricato conta 8 livelli complessivi. I primi due livelli dal basso sono identificati come piano tecnico e seminterrato, cinque piani fuori terra e un ulteriore piano tecnico in copertura.
- **Altezza:** Nonostante il piano aggiuntivo rispetto ai corpi laterali, l'altezza al colmo fuori terra si attesta a 20,40m, denotando una differente modularità delle altezze di interpiano.

2.2 Sistema Resistente alle Azioni Verticali e Orizzontali

- **Comportamento Sismico:** Il sistema di controventamento e l'assorbimento delle azioni orizzontali (sisma) è interamente deputato ai **setti in c.a.** e al **nucleo irrigidente centrale** (scale/ascensore).
- **Carichi Gravitazionali:** I telai interni (travi e pilastri) svolgono una funzione prevalentemente pendolare, dimensionati per l'esclusivo sostentamento dei carichi verticali.
- **Scatolarità del Seminterrato:** La presenza della parete perimetrale in c.a. fino all'impalcato del piano rialzato garantisce un comportamento rigido e di forte contenimento per i primi due livelli (effetto "scatola" o interrato protetto).

2.3 Orizzontamenti (Solai)

Il comportamento a diaframma rigido è garantito da due soluzioni distinte:

- **Zone perimetrali/standard:** Solai in latero-cemento a travetti precompressi, irrigiditi da una cappa superiore in calcestruzzo armato con spessore minimo di 4 cm.
- **Zona nucleo e campi limitrofi:** Soletta piena monolitica in c.a. con spessore variabile da 16 cm a 20 cm, calibrata in funzione delle luci di calcolo per gestire le forti concentrazioni di sforzo e le deformabilità localizzate.

2.4 Sistema di Fondazione

La sottostruttura presenta una configurazione mista:

- **Fondazioni nastriformi** continue in corrispondenza delle pareti portanti e perimetrali.
- Unica **platea di fondazione** posizionata inferiormente al nucleo scale/ascensore, atta a ripartire sul terreno gli elevati carichi concentrati e i momenti ribaltanti derivanti dall'azione sismica sui setti centrali.

4. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'intervento consiste nel risanamento conservativo per l'adeguamento funzionale, strutturale, impiantistico e normativo del solo *corpo centrale* del padiglione n. 8 "Nuove Mediche", con particolare riferimento all'adeguamento alla normativa antincendio e miglioramento sismico, come di seguito dettagliato:

- realizzazione dei filtri a prova di fumo a servizio della zona centrale, che ospita le scale e gli impianti di sollevamento;
- realizzazione delle compartimentazioni ai piani;
- realizzazione di percorsi orizzontali protetti al piano rialzato e seminterrato in corrispondenza con l'uscita in luogo sicuro;
- realizzazione di un nuovo locale tecnico compartimentato al piano seminterrato per l'installazione del nuovo quadro elettrico di padiglione, del quadro elettrico degli ascensori e del quadro di scambio UPS;
- realizzazione dei filtri in corrispondenza dei collegamenti alle gallerie;
- realizzazione dell'anello dei gas medicali esterno;

- miglioramento sismico del corpo centrale attraverso interventi finalizzati al raggiungimento di un valore ζ_E **maggiore uguale a 0,8** (rapporto fra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione) (come risultante a seguito della verifica di vulnerabilità sismica di data 09.10.2017 il valore di partenza di ζ_E è pari a **0,41**) nonché l'individuazione della tipologia di intervento strutturale col minore impatto sulla funzionalità del padiglione sia in fase esecutiva che a opera compiuta;
  Si tenga presente che eventuali interventi edilizi/strutturali interni ai vani ascensori non devono compromettere la funzionalità o implicare modifiche agli impianti elevatori esistenti.
  Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con quanto previsto nel progetto generale antincendio.
- realizzazione di lavori di adeguamento edile e funzionale degli spazi;

Tutti gli interventi sopra descritti devono essere eseguiti con il principio della minima invasività evitando per quanto più possibile interferenze con le reti impiantistiche e l'interruzione delle attività del padiglione.

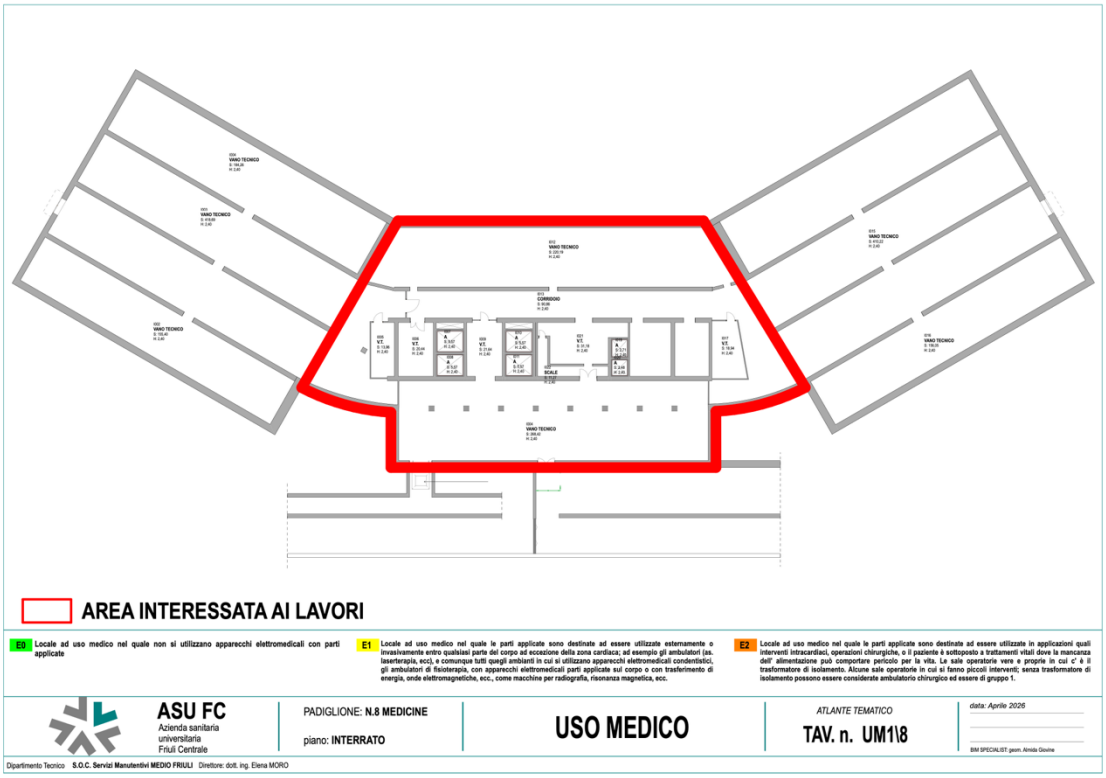
5. STIMA SOMMARIA DEI COSTI

Per le valutazioni economiche è stata utilizzata una stima parametrica basata su un parametro di costo lordo per unità di superficie, pari a 1.500 euro/mq, in considerazione dello stato di conservazione delle aree di intervento e della tipologia di interventi da realizzare.

Di seguito la stima per le opere edili e impiantistiche di progetto:

area di intervento	*superficie*	*parametro*	*costo*	
Corpo centrale del padiglione 8	4.200 mq	1.050 euro/mq	4.410.000,00 euro	netto
		1.500 euro/mq	6.300.000,00 euro	lordo

Di seguito alcune planimetrie dello stato attuale del padiglione con evidenziata l'area interessata dall'intervento





AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **SEMINTERRATO**

USO MEDICO

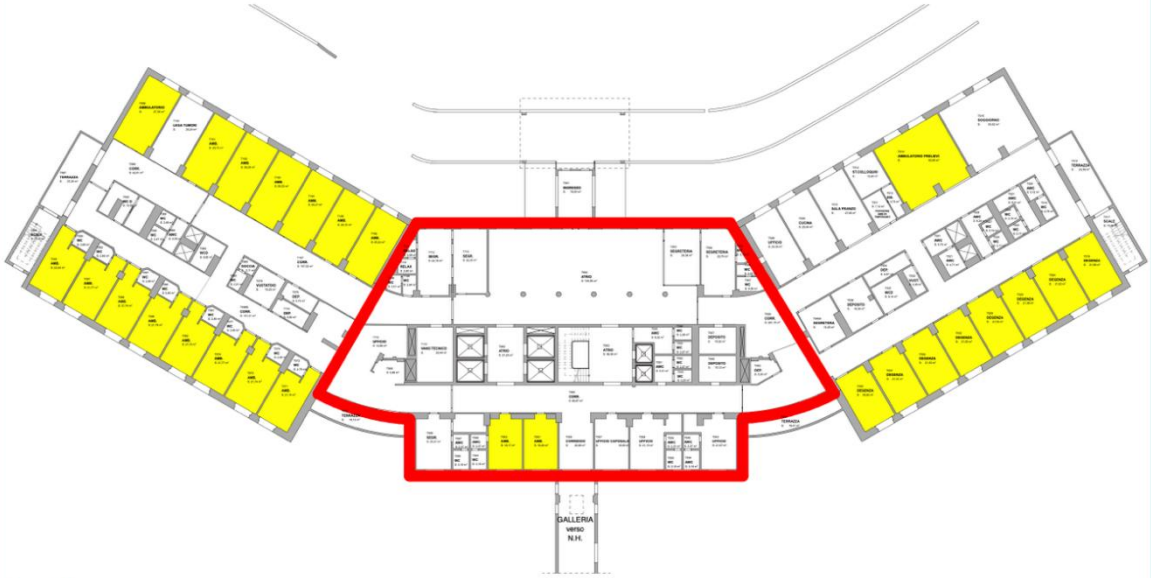
ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM2\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Govine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **TERRA**

USO MEDICO

ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM3\8

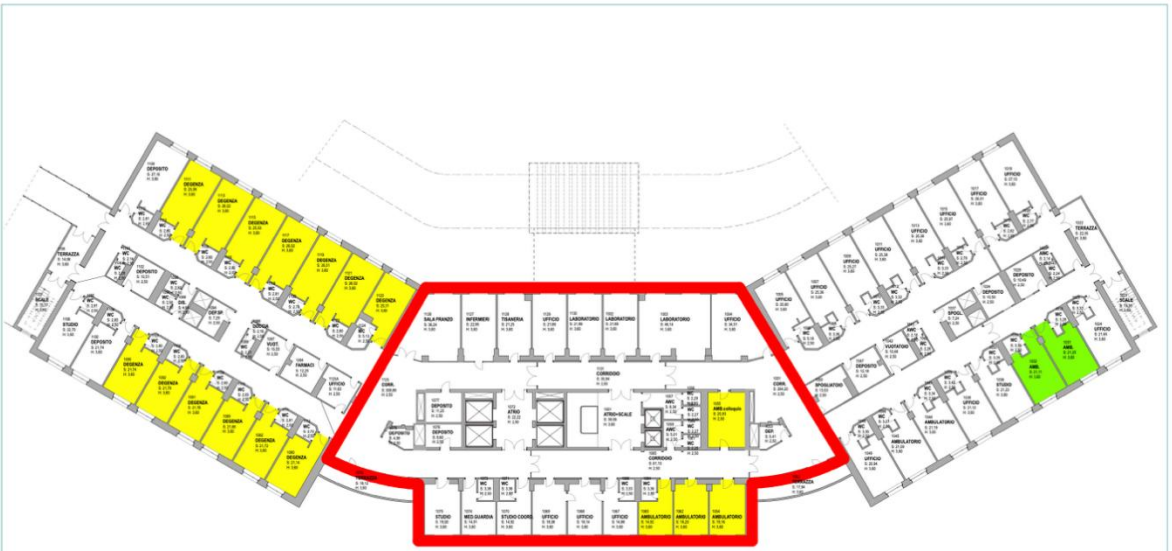
data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Govine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **PRIMO**

USO MEDICO

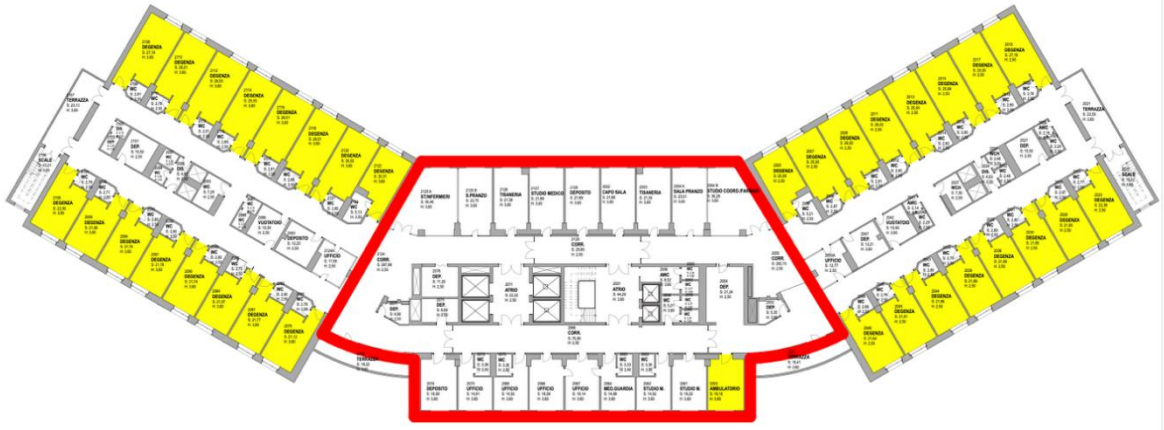
ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM4\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Giovine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **SECONDO**

USO MEDICO

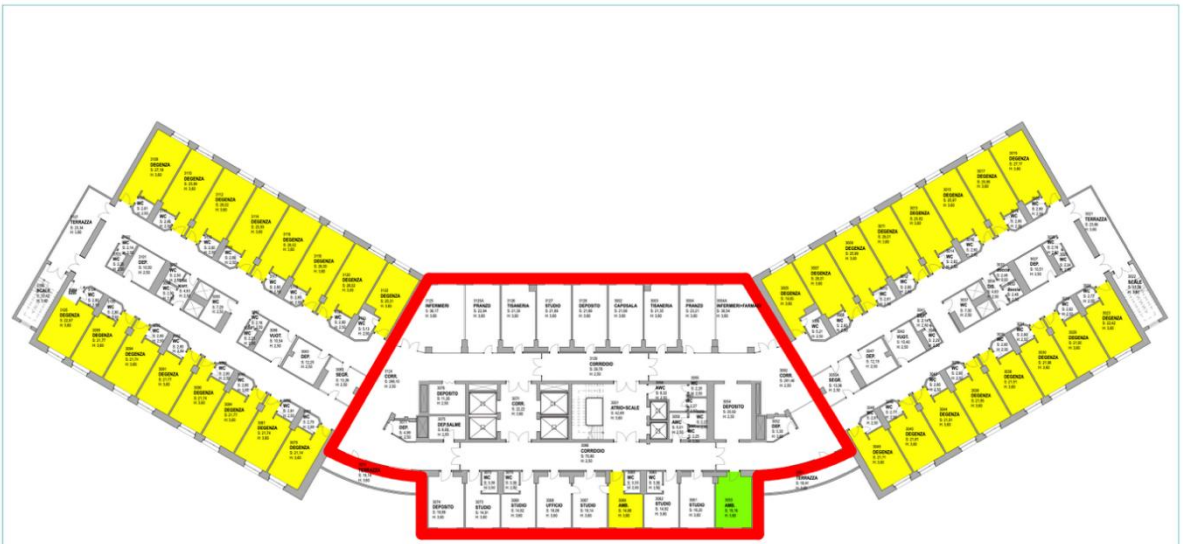
ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM5\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Giovine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **TERZO**

USO MEDICO

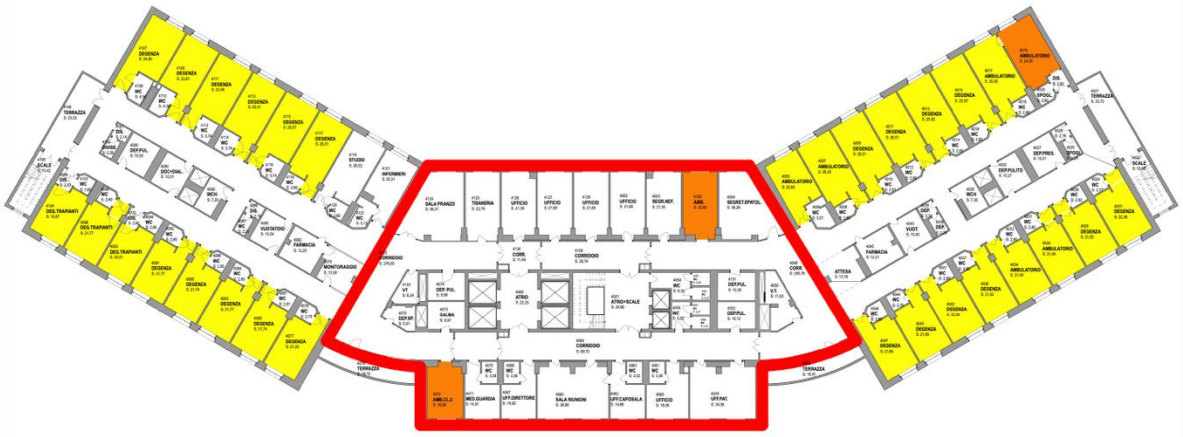
ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM6\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Govine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo o con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **QUARTO**

USO MEDICO

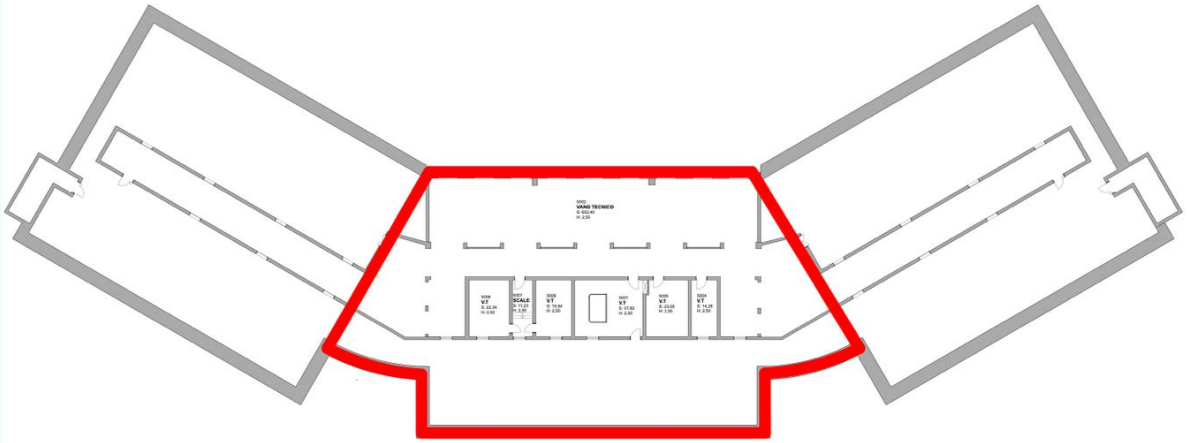
ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM7\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Govine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO



AREA INTERESSATA AI LAVORI

E0 Locale ad uso medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate

E1 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate esternamente o invasivamente entro qualsiasi parte del corpo ad eccezione della zona cardiaca; ad esempio gli ambulatori (as. laserterapia, ecc), e comunque tutti quegli ambianti in cui si utilizzano apparecchi elettromedicali condentistici, gli ambulatori di fisioterapia, con apparecchi elettromedicali parti applicate sul corpo e con trasferimento di energia, onde elettromagnetiche, ecc., come macchine per radiografia, risonanza magnetica, ecc.

E2 Locale ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente è sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell' alimentazione può comportare pericolo per la vita. Le sale operatorie vere e proprie in cui c' è il trasformatore di isolamento. Alcune sale operatorie in cui si fanno piccoli interventi; senza trasformatore di isolamento possono essere considerate ambulatorio chirurgico ed essere di gruppo 1.

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

PADIGLIONE: **N.8 MEDICINE**

piano: **COPERTURA**

USO MEDICO

ATLANTE TEMATICO

TAV. n. UM8\8

data: Aprile 2026

BIM SPECIALIST: geom. Almida Giovine

Dipartimento Tecnico **S.O.C. Servizi Manutentivi MEDIO FRIULI** Direttore: dott. ing. Elena MORO

6. QUADRO ECONOMICO

PROSECUZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE - ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8	
Quadro Economico	
A LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1 Lavori	€ 4.081.000,00
A.2 Oneri sicurezza (stima 8% sull'importo dei lavori)	€ 329.000,00
TOTALE A	**€ 4.410.000,00**
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1 I.V.A. su lavori 10%	€ 441.000,00
B.2 Spese generali e tecniche (compresi contributi ANAC, cassa e iva sulle spese tecniche)	€ 1.003.280,40
B.3 Incentivi per funzioni tecniche ex art.45 d.lgs. 36/2023	€ 88.200,00
B.4 Imprevisti ex art.5, comma 2, allegato I.7 D.Lgs 36/2023	€ 357.519,60
TOTALE B	**€ 1.890.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO A+B	**€ 6.300.000,00**

7. CATEGORIE, ID E IMPORTI DEI LAVORI PER L'ELENCO DEI SERVIZI

CATEGORIA E ID DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L.143/49	IMPORTO OPERE
E.10	I/d	900.000,00 €
S.03	I/g	1.870.000,00 €
IA.02	III/b	720.000,00 €
IA.04	III/c	920.000,00 €

8. ATTIVITA' PROFESSIONALI

L'incarico prevede la redazione del PFTE e del PE che dovranno essere sviluppati in coerenza con quanto indicato all'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e composti dagli elaborati previsti per norma; il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori.

L'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura connessi con l'attuazione dell'intervento avverrà nell'ambito di una procedura di gara aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023 e

saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

A titolo indicativo ma non esaustivo gli elaborati da produrre sono:

Elenco Elaborati PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica)

- Relazione generale e tecnica: descrive le caratteristiche dello stato attuale, gli obiettivi, le soluzioni scelte e la compatibilità ambientale/paesaggistica.
- Elaborati grafici: planimetrie, prospetti, sezioni e particolari significativi (scale adeguate).
- Quadro economico: sintesi delle voci di costo (lavori, somme a disposizione).
- Relazione geotecnica
- Prime indicazioni di progettazione antincendio –Elaborati di progettazione antincendio
- Prime indicazioni piano di manutenzione
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.
- Relazione geologica

Elenco Elaborati PE (Progetto Esecutivo)

- Il progetto esecutivo definisce in dettaglio i lavori da realizzare.
- Relazione generale e relazioni specialistiche (strutture, impianti, antincendio, etc.).
- Elaborati grafici dettagliati: piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, schemi di impianto.
- Calcoli strutturali e relazioni geotecniche esecutive.
- Computo metrico estimativo definitivo e analisi dei prezzi.
- Quadro economico definitivo.
- Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi.
- Capitolato speciale d'appalto (parte descrittiva e prestazionale).
- Schema di contratto.
- Cronoprogramma definitivo.
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) esecutivo.
- Piano di manutenzione dell'opera.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Norme applicabili

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – Attività n. 68, Cat. C (struttura sanitaria oltre 100 p.l.)
- D.M. 18/09/2002 – Regola tecnica di prevenzione incendi per strutture sanitarie pubbliche e private
- D.M. 19/03/2015 – Aggiornamento della regola tecnica di cui al D.M. 18/09/2002
- D.M. 30/11/1983 – Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- D.M. 9/03/2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF
- D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 – Classi e requisiti di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione
- D.M. 02/09/2021 – Codice di prevenzione incendi (SGSA)

- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 – Testo Unico sulla Sicurezza
- UNI EN 12845:2020 – Impianti fissi antincendio automatici a pioggia (sprinkler)
- UNI 9795:2013 – Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio (IRAI)
- UNI 9494 – Sistemi per il controllo di fumo e calore (SEFC/SENFC/SEFFC)
- UNI EN 12101-1 – Barriere al fumo (smoke curtains)
- UNI 10779:2014 – Reti di idranti
- CEI 64-8 e varianti – Impianti elettrici a bassa tensione
- CEI 20-45 – Cavi resistenti al fuoco
- D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici
- UNI 10339:1995 – Impianti aeraulici – classificazione e requisiti
- Linee Guida Igienico-Sanitarie luoghi di lavoro – Regione FVG (Direttiva 123/2006 CE)
- Decreto Radon – D.Lgs. 101/2020
- NTC 2028 e relativa circolare 2019
- Legge Regionale n. 16/2009: Norme per la costruzione in zona sismica.
- D.P.Reg. 0165/2024: Regolamento che definisce interventi, varianti e procedura di vigilanza.
- LR 2/2024: Modifica alla normativa sismica.

ALLEGATO

- Calcolo dei corrispettivi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:38:08
IMPRONTA: 62226E8EB478A9B129A16462CC16CAFABB958B9C3CE1280B751EF9FA6E91A3A6
BB958B9C3CE1280B751EF9FA6E91A3A61F10CC59B5ECE2F67D6C7AFF208C42D5
1F10CC59B5ECE2F67D6C7AFF208C42D561B168CAB36642B1DB5535B65A721006
61B168CAB36642B1DB5535B65A721006B45DA31ADFFF0A4E36E49A84AB9EA39C

Italia: Servizi di progettazione di edifici
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 e 8

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

1 *Committente*

1.1 *Committente*

Nome ufficiale: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
Forma giuridica del committente: Organismo di diritto pubblico
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Salute

2 *Procedura*

2.1 *Procedura*

Titolo: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 e 8
Descrizione: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI PADIGLIONI N. 1 e 8
Identificativo della procedura: bde5981f-ebc8-43d9-bc3a-11899e54429a
Tipo di procedura: Aperta
La procedura è accelerata: *no*

2.1.1 *Finalità*

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 71221000 Servizi di progettazione di edifici

2.1.2 *Luogo di esecuzione*

Suddivisione del paese (NUTS): Udine (ITH42)
Paese: Italia
Informazioni supplementari: Persona di contatto: ing. Maria Camilla Bortolotti (Responsabile Unico del Progetto)

2.1.3 *Valore*

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 426 147,19 *Euro*

2.1.4 *Informazioni generali*

Informazioni supplementari: Comunicazioni e quesiti tramite area Messaggi della RDO online. Verifica possesso requisiti generali e speciali: su sistema FVOE. Soccorso istruttorio: come da disciplinare di gara. Cauzione provvisoria non dovuta, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. Cauzione definitiva: ex art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023. Eventuale subappalto disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Spese contratto a carico dell'aggiudicatario. Trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità di gara, ex D.Lgs. 10.08.18 n. 101 e Reg. UE 2016/679.
Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

2.1.5 *Condizioni di appalto*

Modalità di presentazione:

Numero massimo di lotti per i quali un offerente può presentare offerte: 2

Condizioni contrattuali:

Numero massimo di lotti per i quali può essere aggiudicato un appalto a un offerente: 1

2.1.6 *Motivi di esclusione*

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Corruzione: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale: si rinvia al disciplinare di gara.

5 *Lotto*

5.1 *Lotto*: LOT-0001

Titolo: LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1

Descrizione: LOTTO 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PADIGLIONE 1

5.1.1 *Finalità*

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71221000 Servizi di progettazione di edifici

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9, del Codice).Il valore massimo stimato dell'appalto, anche ai fini dell'applicazione della soglia di cui all'articolo 14, comma 1, del Codice dei Contratti, è pari a € 614.366,45

5.1.2 *Luogo di esecuzione*

Località: Udine

Codice postale: 33100

Suddivisione del paese (NUTS): Udine (ITH42)

Paese: Italia

Informazioni supplementari: L'incarico prevede: servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva compensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, nonchè direzione dei lavori, redazione del certificato di regolare esecuzione e servizi accessori. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 511.972,04, al netto di oneri previdenziali e IVA di legge. Il valore massimo stimato del lotto è di € 614.366,45 e comprende la quota opzionale del quinto d'obbligo sia sulla voce di progettazione sia sulla voce di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza.

5.1.3 *Durata stimata*

Data di inizio: 01/02/2027

Data di fine durata: 30/06/2028

5.1.5 *Valore*

Valore stimato al netto dell'IVA: 614 366,45 *Euro*

5.1.6 *Informazioni generali*

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Vanno indicati nomi e qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto: Indicazione obbligatoria nell'offerta
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): *no*
L'appalto si addice anche alle piccole e medie imprese (PMI): *sì*

5.1.7 *Appalto strategico*

Obiettivo dell'appalto strategico: Nessun appalto strategico

5.1.9 *Criteri di selezione*

Fonti dei criteri di selezione: Avviso
Criterio: Altri requisiti economici o finanziari
Descrizione del criterio di selezione: Capacità economica e finanziaria. Criteri indicati nei documenti di gara.

5.1.10 *Criteri di aggiudicazione*

Criterio:
Tipo: Qualità
Nome: Offerta Tecnica
Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108, co. 2, lett. b) e 41, co. 15bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nel rispetto dei seguenti criteri: per 65% dell'importo a base di gara l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso; il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. L'importo a base di gara del lotto 1 (€ 511.972,04) viene ad essere così suddiviso: € 332.781,83 quota fissa pari al 65% dell'importo, € 179.190,21 quota ribassabile pari al 35% dell'importo
Categoria del criterio di aggiudicazione peso: Ponderazione (punti, esatta)
Criterio di aggiudicazione: numero: 70
Criterio:
Tipo: Prezzo
Nome: Prezzo
Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108, co. 2, lett. b) e 41, co. 15bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nel rispetto dei seguenti criteri: per 65% dell'importo a base di gara l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso; il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. L'importo a base di gara del lotto 1 (€ 511.972,04) viene ad essere così suddiviso: € 332.781,83 quota fissa pari al 65% dell'importo, € 179.190,21 quota ribassabile pari al 35% dell'importo
Categoria del criterio di aggiudicazione peso: Ponderazione (punti, esatta)
Criterio di aggiudicazione: numero: 30

5.1.11 *Documenti di gara*

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano
Termine per la richiesta di informazioni supplementari: 01/12/2026 12:00 +01:00
Indirizzo dei documenti di gara: https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/servizi-tecnici/GARA-A-PROCEDURA-APERTA-AI-SENSI-DELLART.-71-DEL-D.LGS.-36_2023-SUDDIVISA-IN-DUE-LOTTI-FINALIZZATA-ALLAFFIDAMENTO-DEI-SERVIZI-TECNICI-DI-INGEGNERIA-E-ARCHITETTURA-RELATIVI-ALLA-PROGETTAZIONE-DI-FATTIBILITA-TECNICO-ECONOMICA-PFTE-ALLA-PROGETTAZIONE-ES
Canale di comunicazione ad hoc:
URL: https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/servizi-tecnici/GARA-A-PROCEDURA-APERTA-AI-SENSI-DELLART.-71-DEL-D.LGS.-36_2023-SUDDIVISA-IN-DUE-LOTTI-FINALIZZATA-ALLAFFIDAMENTO-DEI-SERVIZI-TECNICI-DI-INGEGNERIA-E-ARCHITETTURA-RELATIVI-ALLA-PROGETTAZIONE-DI-FATTIBILITA-TECNICO-ECONOMICA-PFTE-ALLA-PROGETTAZIONE-ES

5.1.12 *Condizioni di appalto*

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://eappalti.regione.fvg.it

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Obbligo di firma elettronica qualificata o sigillo elettronico qualificato [come definiti dal regolamento (UE) n. 910/2014]

Descrizione della garanzia finanziaria: Vedasi disciplinare di gara

Termine per il ricevimento delle offerte: 10/12/2026 12:00 +01:00

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 6 *Mese*

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Informazioni supplementari: La procedura di aggiudicazione si svolgerà attraverso il percorso obbligato previsto dalla Piattaforma eAppaltiFVG. Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sulla Piattaforma eAppaltiFVG, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno una tempestiva comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara direttamente tramite la Piattaforma eAppaltiFVG. La prima seduta ha luogo il giorno 14 dicembre 2026, alle ore 10:00. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma eAppaltiFVG.

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: *sì*

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: *sì*

5.1.15 *Tecniche*

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16 *Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi*

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale TAR Trieste

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione alla quale rivolgersi per l'accesso offline ai documenti di gara: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale TAR Trieste

Organizzazione che riceve le domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione che tratta le offerte: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

5.1 *Lotto*: LOT-0002

Titolo: LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8

Descrizione: LOTTO 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE – OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8

5.1.1 *Finalità*

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 71221000 Servizi di progettazione di edifici

5.1.2 *Luogo di esecuzione*
Località: Udine
Codice postale: 33100
Suddivisione del paese (NUTS): Udine (ITH42)
Paese: Italia
Informazioni supplementari: L'incarico prevede: servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva compensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, nonchè direzione dei lavori, redazione del certificato di regolare esecuzione e servizi accessori. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 676.483,95, al netto di oneri previdenziali e IVA di legge. Il valore massimo stimato del lotto è di € 811.780,74 e comprende la quota opzionale del quinto d'obbligo sia sulla voce di progettazione sia sulla voce di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza.

5.1.3 *Durata stimata*
Data di inizio: 01/02/2027
Data di fine durata: 30/06/2028

5.1.5 *Valore*
Valore stimato al netto dell'IVA: 811 780,74 *Euro*

5.1.6 *Informazioni generali*
Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Vanno indicati nomi e qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto: Indicazione obbligatoria nell'offerta
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): *no*
L'appalto si addice anche alle piccole e medie imprese (PMI): *sì*

5.1.7 *Appalto strategico*
Obiettivo dell'appalto strategico: Nessun appalto strategico

5.1.9 *Criteri di selezione*
Fonti dei criteri di selezione: Avviso
Criterio: Altri requisiti economici o finanziari
Descrizione del criterio di selezione: Capacità economica e finanziaria. Criteri indicati nei documenti di gara.

5.1.10 *Criteri di aggiudicazione*
Criterio:
Tipo: Qualità
Nome: Offerta Tecnica
Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108, co. 2, lett. b) e 41, co. 15bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nel rispetto dei seguenti criteri: per 65% dell'importo a base di gara l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso; il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. L'importo a base di gara del lotto 2 (€ 676.483,95) viene ad essere così suddiviso: € 439.714,57 quota fissa pari al 65% dell'importo, € 236.769,38 quota ribassabile pari al 35% dell'importo
Categoria del criterio di aggiudicazione peso: Ponderazione (punti, esatta)
Criterio di aggiudicazione: numero: 70
Criterio:
Tipo: Prezzo

Nome: Prezzo

Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108, co. 2, lett. b) e 41, co. 15bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nel rispetto dei seguenti criteri: per 65% dell'importo a base di gara l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso; il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. L'importo a base di gara del lotto 2 (€ 676.483,95) viene ad essere così suddiviso: € 439.714,57 quota fissa pari al 65% dell'importo, € 236.769,38 quota ribassabile pari al 35% dell'importo

Categoria del criterio di aggiudicazione peso: Ponderazione (punti, esatta)

Criterio di aggiudicazione: numero: 30

5.1.11 *Documenti di gara*

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano

Termine per la richiesta di informazioni supplementari: 01/12/2026 12:00 +01:00

Indirizzo dei documenti di gara: https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/servizi-tecnici/GARA-A-PROCEDURA-APERTA-AI-SENSI-DELLART.-71-DEL-D.LGS.-36_2023-SUDDIVISA-IN-DUE-LOTTI-FINALIZZATA-ALLAFFIDAMENTO-DEI-SERVIZI-TECNICI-DI-INGEGNERIA-E-ARCHITETTURA-RELATIVI-ALLA-PROGETTAZIONE-DI-FATTIBILITA-TECNICO-ECONOMICA-PFTE-ALLA-PROGETTAZIONE-ES

Canale di comunicazione ad hoc:

URL: https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/servizi-tecnici/GARA-A-PROCEDURA-APERTA-AI-SENSI-DELLART.-71-DEL-D.LGS.-36_2023-SUDDIVISA-IN-DUE-LOTTI-FINALIZZATA-ALLAFFIDAMENTO-DEI-SERVIZI-TECNICI-DI-INGEGNERIA-E-ARCHITETTURA-RELATIVI-ALLA-PROGETTAZIONE-DI-FATTIBILITA-TECNICO-ECONOMICA-PFTE-ALLA-PROGETTAZIONE-ES

5.1.12 *Condizioni di appalto*

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://eappalti.regione.fvg.it

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Obbligo di firma elettronica qualificata o sigillo elettronico qualificato [come definiti dal regolamento (UE) n. 910/2014]

Descrizione della garanzia finanziaria: Vedasi disciplinare di gara

Termine per il ricevimento delle offerte: 10/12/2026 12:00 +01:00

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 6 *Mese*

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Informazioni supplementari: La procedura di aggiudicazione si svolgerà attraverso il percorso obbligato previsto dalla Piattaforma eAppaltiFVG. Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sulla Piattaforma eAppaltiFVG, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno una tempestiva comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara direttamente tramite la Piattaforma eAppaltiFVG. La prima seduta ha luogo il giorno 14 dicembre 2026, alle ore 10:00. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma eAppaltiFVG.

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: *sì*

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: *sì*

5.1.15 *Tecniche*

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16 *Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi*

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale TAR Trieste

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione alla quale rivolgersi per l'accesso offline ai documenti di gara: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale TAR Trieste

Organizzazione che riceve le domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Organizzazione che tratta le offerte: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

8 *Organizzazioni*

8.1 ORG-0001

Nome ufficiale: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)

Numero di registrazione: 02985660303

Indirizzo postale: Via Pozzuolo 330 Via Pozzuolo 330 Via Pozzuolo 330

Località: Udine

Codice postale: 33100

Suddivisione del paese (NUTS): Udine (ITH42)

Paese: Italia

Referente: ing. Maria Camilla Bortolotti (Responsabile Unico del Progetto)

E-mail: mariacamilla.bortolotti@asufc.sanita.fvg.it

Telefono: 0432559865

Indirizzo internet: https://asufc.sanita.fvg.it

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): https://asufc.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/servizi-tecnici/GARA-A-PROCEDURA-APERTA-AI-SENSI-DELLART.-71-DEL-D.LGS.-36_2023-SUDDIVISA-IN-DUE-LOTTI-FINALIZZATA-ALLAFFIDAMENTO-DEI-SERVIZI-TECNICI-DI-INGEGNERIA-E-ARCHITETTURA-RELATIVI-ALLA-PROGETTAZIONE-DI-FATTIBILITA-TECNICO-ECONOMICA-PFTE-ALLA-PROGETTAZIONE-ES

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

Organizzazione alla quale rivolgersi per l'accesso offline ai documenti di gara

Organizzazione che riceve le domande di partecipazione

Organizzazione che tratta le offerte

8.1 ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale TAR Trieste

Numero di registrazione: 80029240324

Indirizzo postale: PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA 7 PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA 7 PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA 7

Località: TRIESTE

Codice postale: 34121

Suddivisione del paese (NUTS): Trieste (ITH44)

Paese: Italia
E-mail: protocollo.ts@giustiziaamministrativa.it
Telefono: 39 040 6724711
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulle procedure di ricorso

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 8202a85a-db6b-4fdf-8892-ea5364e5c14a - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 09/11/2026 09:35 +01:00
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:38:48
IMPRONTA: 3E23D947C9AE968F2FD4C1B3410FF1646A584411BB58CB66E5BF145CD61DEF01
6A584411BB58CB66E5BF145CD61DEF01C751B8A1A1350D4677895380E0D19C28
C751B8A1A1350D4677895380E0D19C283C9F84E47FBEEFE73B8FE23D85DA4980
3C9F84E47FBEEFE73B8FE23D85DA4980A55164C3B2D836F27818E1AEFDAA64E7

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA

SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

Codice Fiscale e Partita IVA 02985660303

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per la prestazione di servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi

ALLA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DI DIREZIONE LAVORI FINALIZZATI ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1. – LOTTO 1

(CUP:____) (CIG:___)

L'anno 2026 - il giorno _____ del mese di _____ ,

PREMESSO che con Determinazione del Responsabile della Struttura ___ n. ___ dd. __.__.2026, a seguito dell'espletamento di procedura aperta, è stato disposto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di cui al presente disciplinare di incarico a ____ dello studio _____ con sede in ____ via ____ n. ___ C.F. e P.IVA _____

TRA

il dott. ___ ___, nato a _____ il _____, C.F. _____, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, con sede legale in Via Pozzuolo, n. 330 – Udine e sede operativa in P.le Santa Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, autorizzato a sottoscrivere il presente contratto in forza dei poteri allo stesso conferiti giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ___ dd.

_____, che dichiara di agire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta (di seguito indicato anche come "Amministrazione committente");

E

l' _____ nato a _____ il _____ ,C.F. _____, legale rappresentante della _____ con sede a _____in via _____ n. _, di seguito denominato "professionista/RTP incaricato", con domicilio assunto ai fini del presente atto presso la sede dello Studio a ____in via _n. __;

PREMESSO che:

1. con determinazione n. ……. dd. …….. è stata indetta una procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 108 comma 2 lett. b) e 41, co.15-bis del Codice, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il 65% del corrispettivo posto a base di gara viene considerato prezzo fisso e quindi non ribassabile;

b) il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte per l'affidamento dei seguenti servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati **ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1**

1 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);

2 Progettazione esecutiva (PE);

3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

4 Direzione Lavori, assistenza, misura e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione;

5 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

6 Prestazioni e servizi integrativi (asseverazioni antincendio) comprensivi di spese ed oneri accessori.

L'importo posto a base di gara del contratto, a titolo di compenso per le prestazioni si indicate è di Euro ……., I.V.A. e oneri previdenziali esclusi;

2. con la medesima determinazione n. ……. dd. è stata approvata contestualmente la documentazione di gara;

il bando di gara è stato pubblicato in aderenza alla delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023:

- ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 84 del D.Lgs. 36/2023, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. .. dd. .....
- ai sensi delle previsioni di cui all'art. 85 del D.Lgs. 36/2023, sulla BDNCP dal …….., la quale a sua volta ha pubblicato il bando in estratto sulla piattaforma per la pubblicità legale degli atti (PVL), dal ……., riportando il collegamento ipertestuale di cui all'art.85, co.4 del D.Lgs. 36/2023;
- sulla piattaforma e-Appalti FVG nella sezione "Bandi e Avvisi", dal ……;
- sul sito informatico aziendale www.asufc.sanita.fvg.it _ Bandi di Gara, dal ……;

3. in conformità alle risultanze di gara, e alla verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, con

determinazione n. …… dd. …….. è stata in sintesi disposta l'aggiudicazione dell'incarico in argomento al….., alle condizioni tutte dello schema di disciplinare di incarico approvato con la citata determinazione n. ….. dd. ….. e dell'offerta tecnica prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara,

4. è stata data comunicazione dell'aggiudicazione agli interessati, a termini di legge;
5. in esito al decorso del termine dilatorio non sono pervenuti ricorsi avverso la procedura esperita;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. Oggetto del contratto e modalità

L'Amministrazione committente come sopra rappresentata affida al professionista/RTP incaricato, che accetta, lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali relativo **ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO NEL PADIGLIONE 1:**

1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
2. Progettazione esecutiva (PE);
3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
4. Direzione Lavori, assistenza, misura e contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione;
5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
6. Prestazioni e servizi integrativi (asseverazioni antincendio) comprensivi di spese ed oneri accessori.

Art. 2. Documenti che fanno parte del contratto – Riferimento al capitolato tecnico prestazionale

Fa parte del presente contratto ed è materialmente allegato allo stesso:

Allegato sub "A": _____

Allegato sub "B": _____

Allegato sub "C": _____

Vengono sottoscritte quali parti integranti del presente contratto. Ancorchè non allegate allo stesso, le polizze di garanzia di cui al successivo art. 11. Le modalità di espletamento dell'incarico professionale dovranno essere assolte in osservanza del capitolato tecnico prestazionale allegato alla documentazione di gara, quale si rinvia integralmente;

Art. 3. Termini

Il contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, salvi i casi di risoluzione o recesso disciplinati dal presente contratto.

Il termine per l'espletamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, **(PFTE)** è determinato in 60 *gg.* naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione.

Il termine per l'espletamento del Progetto esecutivo **(PE)** comprensivo degli elaborati relativi al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è determinato in *90 gg.* naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvenuta approvazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica.

Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, **contabilità:** i giorni decoreranno dalla data di comunicazione da parte del

RUP dell'avvio delle prestazioni e si concluderanno con l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, fatte salve le attività connesse alla pratica edilizia qualora posteriori all'approvazione medesima.

Ai fini del rispetto delle scadenze contrattuali di cui ai punti precedenti, il Soggetto incaricato si impegna a partecipare ad incontri periodici su richiesta del RUP per la verifica dell'avanzamento della progettazione.

Art. 4. Gruppo di lavoro

Le prestazioni oggetto del presente incarico saranno svolte dai seguenti professionisti afferenti agli Studi professionali/Società di seguito specificati:

…….

Art.5. Riservatezza e diritti sui materiali

5.1 Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il Professionista/RTP incaricato venisse a conoscenza.

Si precisa che tutti gli elaborati, nonché documentazione a corredo forniti, in attuazione del presente incarico, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione committente la quale potrà, nel rispetto del diritto d'autore e della proprietà intellettuale, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti riconosciute necessarie, senza che dal soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta.

5.2 Il Professionista/RTP incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a

qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione committente che ne può disporre liberamente.

Art. 6. Collaborazioni

Il Professionista/RTP incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione committente per tutte le prestazioni fornite. L'Amministrazione committente sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista/RTP incaricato.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista/RTP incaricato è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione committente.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista/RTP incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 7.

Art. 7. Corrispettivo

7.1 Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, calcolato in base alle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 è pari a Euro ……. (……), comprensivo anche dei rimborsi spese, cui vanno aggiunti Euro …… (……..) per contributi previdenziali ed Euro …….. (……) per I.V.A. in misura di legge, per complessivi Euro (……..), importo determinato applicando il ribasso percentuale offerto dal Professionista/RTP incaricato in sede di offerta.

7.2 Il corrispettivo come sopra definito si intende omnicomprensivo di tutte le attività, funzioni, spese e ogni altro onere connesso all'ottima le

svolgimento dell'incarico, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione di gara.

7.3 Il Professionista/RTP incaricato dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo sopra determinato comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, per come espressamente identificati nel disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico Prestazionale nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore.

7.4 Ai sensi dell'art.33 dell'All. II.14 al D.Lgs. n.36/2023 non è prevista l'anticipazione di cui all'art.125, co.1 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 8. Modalità di pagamento e tracciabilità

8.1 Il pagamento del corrispettivo quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità, per le prestazioni relative a:

Prestazioni di cui all'art. 1 p.ti 1, 2 e 3:

- unica soluzione ad avvenuta approvazione da parte dell'Azienda e, comunque, non oltre 180 giorni dalla avvenuta consegna degli elaborati;

Prestazioni di cui all'art. 1 p.ti 4 e 5:

- acconti in corrispondenza delle emissioni dei S.A.L., in proporzione all'importo dei S.A.L. medesimi, fino alla concorrenza del 90% dell'importo pattuito;

- saldo ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 120 giorni dalla sua emissione;

8.2 In caso di inadempimento contrattuale l'amministrazione committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo

sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verifica to il non corretto adempimento.

8.3 I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ex articolo 3, legge n. 136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza.

8.4 Il Codice Identificativo gara (CIG) è indicato dall'amministrazione committente nel seguente: **CIG ……..CUP…….** e dovrà essere indicato nelle singole fatture relative ad ogni pagamento.

Se del caso (in caso di RTP)

8.5 I pagamenti delle spettanze verranno disposti direttamente ai singoli componenti del RTP incaricato (come da comunicazione assunta al prot ….dd….agli atti di ASU FC) e saranno effettuati a mezzo bonifico bancario postale sui rispettivi conti correnti dedicati, ex art.3 legge n.136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza, con salvezza dell'amministrazione committente da ogni responsabilità conseguente.

8.6 Il Professionista/RTP incaricato, a pena di nullità assoluta, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

8.7 Sono parimenti nulli i contratti di subappalto, subfornitori o con subcontraenti che non contengono la clausola di assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi. Il Professionista/RTP incaricato , pertanto, con la firma del presente contratto assume espressamente l'obbligo di inserire le necessarie disposizioni in tutti i subcontratti che stipulerà.

8.8 In ottemperanza all'articolo 3, comma 1, legge n. 136/2010, il Professionista/RTP incaricato dichiara che il Conto Corrente Bancario sul quale verranno eseguiti i pagamenti di cui al presente contratto, nonché le persone autorizzate a operare su di essi, è il seguente:

- Conto Corrente Bancario …….
- soggetti delegati ad operare su di esso: sig……, nato a ….. il ……. codice fiscale …….

8.9 Il Professionista/RTP incaricato si obbliga altresì a utilizzare lo stesso Conto Corrente Bancario dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori, subappaltatori e i subcontraenti.

8.10 Il Professionista/RTP incaricato assume l'obbligo di eseguire i pagamenti di cui al presente contratto esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento.

8.11 Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, legge 136/2010, il contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente contratto vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. Il Soggetto incaricato si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione all'articolo 4 e all'articolo 5 della legge n. 136/2010.

Se del caso (in caso di RTP)

8.12 E' fatto divieto alle mandanti di fatturare alla mandataria: ciascun soggetto del raggruppamento deve intestare le proprie fatture, ciascuna per gli importi di propria spettanza, direttamente all'Amministrazione committente.

Art. 9. Clausola Revisione Prezzi

9.1 Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 il corrispettivo sarà erogato al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

9.2 L'allegato II.2-bis del Codice disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione prezzi.

Art.10 Responsabilità per errori od omissioni progettuali

10.1 Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis del D.Lgs. 36/2023, il Professionista/RTP incaricato del servizio di progettazione è tenuto a prestare, a titolo transattivo, le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica ad eventuali errori od omissioni nella progettazione che dovessero emergere in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

10.2 Il Professionista/RTP incaricato è tenuto ad eseguire a propria cura e spese le seguenti prestazioni reintegrative: a) Revisione degli elaborati progettuali interessati dagli errori od omissioni; b) Redazione degli elaborati tecnici e grafici necessari per la correzione degli errori; c) Supporto tecnico alla Stazione Appaltante per la definizione delle soluzioni tecniche alternative; d) Supporto alla Direzione Lavori durante l'esecuzione delle opere correttive; e) Aggiornamento di tutti gli elaborati progettuali in conseguenza delle modifiche apportate.

10.3 Gli oneri economici derivanti dalle prestazioni reintegrative, comprensivi anche dei costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere correttive, sono a carico del Professionista /RTP incaricato nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

10.4 Le prestazioni reintegrative dovranno essere eseguite dal Professionista/RTP incaricato entro un termine ragionevole, stabilito dalla Stazione Appaltante in relazione alla complessità dell'intervento correttivo richiesto.

10.5 In conformità con l'art. 41, comma 8-bis del D.Lgs. 36/2023, si precisa che è nullo qualsiasi patto che escluda o limiti la responsabilità del Professionista/RTP incaricato per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

10.6 La presente clausola non limita né esclude ulteriori azioni che la Stazione Appaltante potrà intraprendere nei confronti del Professionista /RTP incaricato a tutela dei propri interessi, ivi compreso il risarcimento di eventuali danni ulteriori.

10.7 Il Professionista/RTP incaricato è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 11. Garanzie e coperture assicurative

11.1 A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista/RTP incaricato ha prodotto, ai sensi di legge,

la seguente polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, conservata in atti:

- polizza n. ……per un massimale di euro …… a copertura dei rischi di natura professionale stipulata con la Compagnia di assicurazioni " " in data ;

Detta polizza prevede la copertura anche dei rischi connessi all'attività dedotta in contratto. La polizza dovrà essere rinnovata fino alla conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 3 e dovrà essere riferita allo specifico intervento oggetto della prestazione.

Il Professionista/RTP incaricato ha altresì costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva n. …… rilasciata da …… in data …… per l'importo di euro ……, conservata in atti.

Art. 12. Penali

Si rinvia integralmente a quanto riportato al § 7 del Capitolato tecnico prestazionale.

Art. 13. Clausola risolutiva espressa

13.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;
- inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica a mezzo PEC, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado

dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

13.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Amministrazione committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.14. Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

14.1 L'Amministrazione committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

14.2 In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista/RTP incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 15. Recesso

15.1 L'Amministrazione committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso, il Professionista/RTP incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15.2 Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà dell'Amministrazione committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con idoneo provvedimento, mediante il pagamento delle prestazioni eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

15.3 Il Professionista/RTP incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire allo stesso a mezzo PEC, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Professionista/RTP incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 16. Incompatibilità

16.1 Per il Professionista/RTP incaricato fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo il Professionista/RTP incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con ASUFC.

16.2 Qualora dopo l'esito della gara d'appalto dei lavori emergessero potenziali o reali cause di incompatibilità tra il Professionista/RTP incaricato

e il Soggetto incaricato dei lavori, il Professionista/RTP incaricato dovrà provvedere a segnalare all'Amministrazione committente tali situazioni (quali consulenze, rapporti contrattuali, ecc.).

16.3 Il Professionista/RTP incaricato si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni di cui ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 17. Divieto di cessione del Contratto – Cessione dei crediti – Subappalto

17.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), punto n. 2, del d.lgs. n. 36/2023 in materia di vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto assoluto divieto al Professionista/RTP incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

17.2 In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei confronti del Professionista/RTP incaricato inadempiente.

17.3 Con riferimento alla cessione dei crediti da parte del Professionista/ RTP incaricato, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52, mentre l'opponibilità all'Amministrazione committente è disciplinata dall'Allega to II.14 al richiamato D.lgs. n. 36/2023.

17.4 Ai sensi dell'art. 48 - bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, qualora al momento della notifica della cessione del credito il Professionista/ RTP incaricato risultasse inadempiente agli obblighi di versamento,

l'Amministrazione committente si riserva il diritto, e il Professionista/ RTP incaricato espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

17.5 L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta al Professionista/RTP incaricato.

17.6 Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 18. Rinvio.

18.1 Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 19. Elezione domicilio.

19.1 Il Professionista/RTP incaricato, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sede dello Studio …….,via…..n….

Art. 20. Spese.

20.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del Professionista/RTP incaricato.

20.2 Si intendono altresì a carico del Professionista/RTP incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

20.3 Il presente disciplinare di incarico è assoggettato, in conformità all'art.18, co.10 D.Lgs. 36/2023 e art.3 dell'allegato I.4 allo stesso Decreto, al pagamento dell'imposta di bollo. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto secondo le modalità telematiche individuate nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023, e successiva Risoluzione n.37/E dd. 28.06.2023, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

20.4 Sul RTP incaricato grava l'onere di dimostrare, entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto, l'assolvimento dell'imposta di bollo inviando, tramite PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it, la relativa attestazione mediante quietanza.

Art. 21. Controversie.

21.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Professionista/ RTP incaricato e l'Amministrazione committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. II Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Udine.

Art. 22. Clausole fiscali.

22.1 Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art.18, co.1, D.Lgs. 36/2023 e dall'All.I.1, articolo 3, co.1, lett.b), avendo ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A., sarà registrato solo in caso d'uso, come previsto dall'art.5, co. 2 e dall'art.1, lett."b" della Tariffa Parte II, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e smi.

Art.23. Trattamento dei dati personali

23.1 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente. Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 101/2018 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

∞∞∞∞∞

Per l'Amministrazione committente dott· _____ *firmato digitalmente*

Per il Soggetto incaricato_____ *firmato digitalmente*

Il presente atto consta di n. …. (….) allegati.

Esso consta di n. ….. (……) pagine intere e fin qui della presente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:32:48
IMPRONTA: 2DC5F9A4D3608F324CB6B58BA3BA9BF15F4443F752821440D1C41A8CFEFCA647
5F4443F752821440D1C41A8CFEFCA6478F1666321184D212122438AEB36340EC
8F1666321184D212122438AEB36340ECF6E3EBB1E7AA73BDF479779AE6AFC675
F6E3EBB1E7AA73BDF479779AE6AFC675F363287CBBF0372D134C8E4765FB58B0

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA

SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

Codice Fiscale e Partita IVA 02985660303

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per la prestazione di servizi tecnici di ingegneria relativi alla **REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DI DIREZIONE LAVORI FINALIZZATI ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8 – LOTTO 2**

CUP: _ , CIG: _____

L'anno 2026 - il giorno del mese di ,

PREMESSO che con Determinazione del Responsabile della Struttura ___ n. ___ dd. __.__.2026, a seguito dell'espletamento di procedura aperta, è stato disposto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di cui al presente disciplinare di incarico a ____ dello studio _____ con sede in ____ via ____ n. ___ C.F. e P.IVA _____;

TRA

il dott. ___ ___, nato a _____ _ _ _ _ il _____, C.F. _____, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, con sede legale in Via Pozzuolo, n. 330 – Udine e sede operativa in P.le Santa Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, autorizzato a sottoscrivere il presente contratto in forza dei

poteri allo stesso conferiti giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ___ dd. _____, che dichiara di agire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta (di seguito indicato anche come "Amministrazione committente");

E

l' _____ nato a _____ il _____ ,C.F. _____, legale rappresentante della _____ con sede a _____in via _____ n. _, di seguito denominato "professionista/RTP incaricato", con domicilio assunto ai fini del presente atto presso la sede dello Studio a ____in via _n. __;

PREMESSO che:

1. con determinazione n. ……. dd. …….. è stata indetta una procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 108 comma 2 lett. b) e 41, co.15-bis del Codice, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il 65% del corrispettivo posto a base di gara viene considerato prezzo fisso e quindi non ribassabile;

b) il restante 35% dell'importo da porre a base di gara viene assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte per l'affidamento dei seguenti servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati **ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8:**

1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
2. Progettazione esecutiva (PE);

3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

4. Direzione Lavori, assistenza, misura e contabilità, assistenza collaudo Tecnico Amministrativo;

5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

6. Prestazioni e servizi integrativi (asseverazioni antincendio) comprensivi di spese ed oneri accessori.

L'importo posto a base di gara del contratto, a titolo di compenso per le prestazioni si indicate è di Euro ……., I.V.A. e oneri previdenziali esclusi;

2. con la medesima determinazione n. ……. dd. è stata approvata contestualmente la documentazione di gara;

il bando di gara è stato pubblicato in aderenza alla delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023:

- ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 84 del D.Lgs. 36/2023, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. .. dd. .....
- ai sensi delle previsioni di cui all'art. 85 del D.Lgs. 36/2023, sulla BDNCP dal …….., la quale a sua volta ha pubblicato il bando in estratto sulla piattaforma per la pubblicità legale degli atti (PVL), dal ……., riportando il collegamento ipertestuale di cui all'art.85, co.4 del D.Lgs. 36/2023;
- sulla piattaforma e-Appalti FVG nella sezione "Bandi e Avvisi", dal ……;
- sul sito informatico aziendale www.asufc.sanita.fvg.it _ Bandi di Gara, dal ……;

3. in conformità alle risultanze di gara, e alla verifica, con esito positivo,

del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, con determinazione n. …… dd. …….. è stata in sintesi disposta l'aggiudicazione dell'incarico in argomento al….., alle condizioni tutte dello schema di disciplinare di incarico approvato con la citata determinazione n. ….. dd. ….. e dell'offerta tecnica prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara,

4. è stata data comunicazione dell'aggiudicazione agli interessati, a termini di legge;
5. in esito al decorso del termine dilatorio non sono pervenuti ricorsi avverso la procedura esperita;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. Oggetto del contratto e modalità

L'Amministrazione committente come sopra rappresentata affida al professionista/RTP incaricato, che accetta, lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali relative **ALL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CORPO CENTRALE DEL PADIGLIONE 8:**

1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
2. Progettazione esecutiva (PE);
3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
4. Direzione Lavori, assistenza, misura e contabilità, assistenza collaudo Tecnico Amministrativo;
5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
6. Prestazioni e servizi integrativi (asseverazioni antincendio) comprensivi di spese ed oneri accessori.

Art. 2. Documenti che fanno parte del contratto – Riferimento al capitolato tecnico prestazionale

Fa parte del presente contratto ed è materialmente allegato allo stesso:

Allegato sub "A": _____

Allegato sub "B": _____

Allegato sub "C": _____

Fa parte del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso, l'offerta tecnica, formulata dal Professionista/RTP incaricato attraverso la piattaforma e-Appalti oltre a tutti gli allegati relativi alla gara, conservati agli atti.

Le modalità di espletamento dell'incarico professionale dovranno essere assolte in osservanza del capitolato tecnico prestazionale allegato alla documentazione di gara, al quale si rinvia integralmente.

Art. 3. Termini

Il contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, salvi i casi di risoluzione o recesso disciplinati dal presente contratto.

Il termine per l'espletamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, **(PFTE)** è determinato in 90 *gg.* naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione.

Il termine per l'espletamento del Progetto esecutivo **(PE)** e del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è determinato in *90 gg.* naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvenuta approvazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica.

Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,

contabilità: i giorni decoreranno dalla data di comunicazione da parte del RUP dell'avvio delle prestazioni e si concluderanno con l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, fatte salve le attività connesse alla pratica edilizia qualora posteriori all'approvazione medesima.

Ai fini del rispetto delle scadenze contrattuali di cui ai punti precedenti, il Soggetto incaricato si impegna a partecipare ad incontri periodici su richiesta del RUP per la verifica dell'avanzamento della progettazione.

Art. 4. Gruppo di lavoro

Le prestazioni oggetto del presente incarico saranno svolte dai seguenti professionisti afferenti agli Studi professionali/Società di seguito specificati:

…….

Art.5. Riservatezza e diritti sui materiali

5.1 Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il Professionista/RTP incaricato venisse a conoscenza.

Si precisa che tutti gli elaborati, nonché documentazione a corredo forniti, in attuazione del presente incarico, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione committente la quale potrà, nel rispetto del diritto d'autore e della proprietà intellettuale, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti riconosciute necessarie, senza che dal soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta.

5.2 Il Professionista/RTP incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione committente che ne può disporre liberamente.

Art. 6. Collaborazioni

Il Professionista/RTP incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione committente per tutte le prestazioni fornite. L'Amministrazione committente sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista/RTP incaricato.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista/RTP incaricato è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione committente. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista/RTP incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 7.

Art. 7. Corrispettivo

7.1 Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, calcolato in base alle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 è pari a Euro ……. (……), comprensivo anche dei rimborsi spese, cui vanno aggiunti Euro …… (……..) per contributi previdenziali ed Euro …….. (……) per I.V.A. in misura di legge, per complessivi Euro (……..), importo determinato applicando il ribasso percentuale offerto dal Professionista/RTP incaricato in sede di offerta.

7.2 Il corrispettivo come sopra definito si intende omnicomprensivo di tutte le attività, funzioni, spese e ogni altro onere connesso all'ottima le svolgimento dell'incarico, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione di gara.

7.3 Il Professionista/RTP incaricato dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo sopra determinato comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, per come espressamente identificati nel disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico Prestazionale, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore.

Ai sensi dell'art.33 dell'All. II.14 al D.Lgs. n.36/2023 non è prevista l'anticipazione di cui all'art.125, co.1 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 8. Modalità di pagamento e tracciabilità

8.1 Il pagamento del corrispettivo quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità, per le prestazioni relative a:

Prestazioni di cui all'art. 1 p.ti 1, 2 e 3:

- unica soluzione ad avvenuta approvazione da parte dell'Azienda e, comunque, non oltre 180 giorni dalla avvenuta consegna degli elaborati;

Prestazioni di cui all'art. 1 p.ti 4 e 5:

- acconti in corrispondenza delle emissioni dei S.A.L., in proporzione all'importo dei S.A.L. medesimi, fino alla concorrenza del 90% dell'importo pattuito;
- saldo ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico amministrativo e comunque non oltre 120 giorni dalla sua emissione;

8.2 In caso di inadempimento contrattuale l'amministrazione committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verifica to il non corretto adempimento.

8.3 I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ex articolo 3, legge n. 136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza.

8.4 Il Codice Identificativo gara (CIG) è indicato dall'amministrazione committente nel seguente: **CIG ……..CUP…….** e dovrà essere indicato nelle singole fatture relative ad ogni pagamento.

Se del caso (in caso di RTP)

8.5 *I pagamenti delle spettanze verranno disposti direttamente ai singoli componenti del RTP incaricato (come da comunicazione assunta al prot ….dd….agli atti di ASU FC) e saranno effettuati a mezzo bonifico bancario postale sui rispettivi conti correnti dedicati, ex art.3 legge n.136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza, con salvezza dell'amministrazione committente da ogni responsabilità conseguente.*

8.6 Il Professionista/RTP incaricato, a pena di nullità assoluta, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

8.7 Sono parimenti nulli i contratti di subappalto, subfornitori o con subcontraenti che non contengono la clausola di assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi. Il Professionista/RTP incaricato , pertanto, con la firma

del presente contratto assume espressamente l'obbligo di inserire le necessarie disposizioni in tutti i subcontratti che stipulerà.

8.8 In ottemperanza all'articolo 3, comma 1, legge n. 136/2010, il Professionista/RTP incaricato dichiara che il Conto Corrente Bancario sul quale verranno eseguiti i pagamenti di cui al presente contratto, nonché le persone autorizzate a operare su di essi, è il seguente:

- Conto Corrente Bancario …….
- soggetti delegati ad operare su di esso: sig……, nato a ….. il ……. codice fiscale …….

8.9 Il pagamento del corrispettivo quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura con le seguenti modalità, per le prestazioni relative a Il Professionista/RTP incaricato si obbliga altresì a utilizzare lo stesso Conto Corrente Bancario dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori, subappaltatori e i subcontraenti.

8.10 Il Professionista/RTP incaricato assume l'obbligo di eseguire i pagamenti di cui al presente contratto esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento.

8.11 Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, legge 136/2010, il contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente contratto vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. Il Soggetto incaricato si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione all'articolo 4 e all'articolo 5 della legge n. 136/2010.

Se del caso (in caso di RTP)

8.12 *E' fatto divieto alle mandanti di fatturare alla mandataria: ciascun soggetto del raggruppamento deve intestare le proprie fatture, ciascuna per gli importi di propria spettanza, direttamente all'Amministrazione committente.*

Art. 9. Clausola Revisione Prezzi

9.1 Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 il corrispettivo sarà erogato al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

9.2 L'allegato II.2-bis del Codice disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione prezzi.

Art.10 Responsabilità per errori od omissioni progettuali

10.1 Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis del D.Lgs. 36/2023, il Professionista/RTP incaricato del servizio di progettazione è tenuto a prestare, a titolo transattivo, le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica ad eventuali errori od omissioni nella progettazione che dovessero emergere in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

10.2 Il Professionista/RTP incaricato è tenuto ad eseguire a propria cura e spese le seguenti prestazioni reintegrative: a) Revisione degli elaborati progettuali interessati dagli errori od omissioni; b) Redazione degli elaborati tecnici e grafici necessari per la correzione degli errori; c) Supporto tecnico alla Stazione Appaltante per la definizione delle soluzioni tecniche

alternative; d) Supporto alla Direzione Lavori durante l'esecuzione delle opere correttive; e) Aggiornamento di tutti gli elaborati progettuali in conseguenza delle modifiche apportate.

10.3 Gli oneri economici derivanti dalle prestazioni reintegrative, comprensivi anche dei costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere correttive, sono a carico del Professionista /RTP incaricato nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

10.4 Le prestazioni reintegrative dovranno essere eseguite dal Professionista/RTP incaricato entro un termine ragionevole, stabilito dalla Stazione Appaltante in relazione alla complessità dell'intervento correttivo richiesto.

10.5 In conformità con l'art. 41, comma 8-bis del D.Lgs. 36/2023, si precisa che è nullo qualsiasi patto che escluda o limiti la responsabilità del Professionista/RTP incaricato per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

10.6 La presente clausola non limita né esclude ulteriori azioni che la Stazione Appaltante potrà intraprendere nei confronti del Professionista /RTP incaricato a tutela dei propri interessi, ivi compreso il risarcimento di eventuali danni ulteriori.

10.7 Il Professionista/RTP incaricato è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 11. Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista/RTP incaricato ha prodotto, ai sensi di legge, la seguente polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professiona le, conservata in atti:

- polizza n. ……per un massimale di euro …… a copertura dei rischi di natura professionale stipulata con la Compagnia di assicurazioni " " in data ;

Detta polizza prevede la copertura anche dei rischi connessi all'attività dedotta in contratto. La polizza dovrà essere rinnovata fino alla conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 3 e dovrà essere riferita allo specifico intervento oggetto della prestazione.

Il Professionista/RTP incaricato ha altresì costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva n. …… rilasciata da …… in data …… per l'importo di euro ……, conservata in atti.

Art. 12. Penali

Si rinvia integralmente a quanto riportato al § 7 del Capitolato tecnico prestazionale.

Art. 13. Clausola risolutiva espressa

13.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;
- inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano

determinato la notifica a mezzo PEC, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

13.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Amministrazione committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.14. Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

14.1 L'Amministrazione committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

14.2 In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista/RTP incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 15. Recesso

15.1 L'Amministrazione committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso, il Professionista/RTP incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15.2 Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà dell'Amministrazione committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con idoneo provvedimento, mediante il pagamento delle prestazioni eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

15.3 Il Professionista/RTP incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire allo stesso a mezzo PEC, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Professionista/RTP incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 16. Incompatibilità

16.1 Per il Professionista/RTP incaricato fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ord ine professionale di appartenenza. Al riguardo il Professionista/RTP incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con ASUFC.

16.2 Qualora dopo l'esito della gara d'appalto dei lavori emergessero potenziali o reali cause di incompatibilità tra il Professionista/RTP incaricato e

il Soggetto incaricato dei lavori, il Professionista/RTP incaricato dovrà provvedere a segnalare all'Amministrazione committente tali situazioni (quali consulenze, rapporti contrattuali, ecc.).

16.3 Il Professionista/RTP incaricato si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni di cui ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 17. Divieto di cessione del Contratto – Cessione dei crediti – Subappalto

17.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), punto n. 2, del d.lgs. n. 36/2023 in materia di vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto assoluto divieto al Professionista/RTP incaricato di cedere, a qualsias i titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

17.2 In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei confronti del Professionista/RTP incaricato inadempiente.

17.3 Con riferimento alla cessione dei crediti da parte del Professionista/ RTP incaricato, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52, mentre l'opponibilità all'Amministrazione committente è disciplinata dall'Allega to II.14 al richiamato D.lgs. n. 36/2023.

17.4 Ai sensi dell'art. 48 - bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, qualora al momento della notifica della cessione del credito il Professionista/ RTP incaricato risultasse inadempiente agli obblighi di versamento, l'Amministrazione committente si riserva il diritto, e il Professionista/ RTP

incaricato espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

17.5 L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta al Professionista/RTP incaricato.

17.6 Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 18. Rinvio.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 19. Elezione domicilio.

Il Professionista/RTP incaricato, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sede dello Studio ……..,via…..n….

Art. 20. Spese.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del Professionista/RTP incaricato.

Si intendono altresì a carico del Professionista/RTP incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Il presente disciplinare di incarico è assoggettato, in conformità all'art.18, co.10 D.Lgs. 36/2023 e art.3 dell'allegato I.4 allo stesso Decreto, al pagamento dell'imposta di bollo. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà

essere assolto secondo le modalità telematiche individuate nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023, e successiva Risoluzione n.37/E dd. 28.06.2023, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Sul RTP incaricato grava l'onere di dimostrare, entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto, l'assolvimento dell'imposta di bollo inviando, tramite PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it, la relativa attestazione mediante quietanza.

Art. 21. Controversie.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Professionista/ RTP incaricato e l'Amministrazione committente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. II Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Udine.

Art. 22. Clausole fiscali.

Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art.18, co.1, D.Lgs. 36/2023 e dall'All.I.1, articolo 3, co.1, lett.b), avendo ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A., sarà registrato solo in caso d'uso, come previsto dall'art.5, co. 2 e dall'art.1, lett."b" della Tariffa Parte II, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e smi.

Art.23. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto

saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente. Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 101/2018 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

∞∞∞∞∞

Per l'Amministrazione committente dott· _____ *firmato digitalmente*

Per il Soggetto incaricato_____ *firmato digitalmente*

Il presente atto consta di n. …. (….) allegati.

Esso consta di n. ….. (……) pagine intere e fin qui della presente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:33:04
IMPRONTA: 637E6B95FAF029C4503154C0655FA180816550995CBC10AB8EC378FF509B93D4
816550995CBC10AB8EC378FF509B93D46C2E02F0EFE4697C3D266F508600E0BC
6C2E02F0EFE4697C3D266F508600E0BC0E81B48B296D2C2DD3738D2B9C3CBD08
0E81B48B296D2C2DD3738D2B9C3CBD08C254B5C891801453633C558DDA01F15F

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati raccolti presso l'interessato:

Titolare del trattamento
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Via Pozzuolo, 330
33100 Udine
Centralino: +39 0432 5521
PEC: asufc@certsanita.fvg.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
RPD ASUFC - email: rpd@asufc.sanita.fvg.it

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali e base giuridica del trattamento.
Il trattamento dei dati viene effettuato dal titolare in qualità di pubblica autorità nell'esecuzione dei compiti istituzionali ai sensi della L. R. n. 27 del 2018.
I dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e regolamenti in materia di gare d'appalto e verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e delle attività precontrattuali, della successiva stipula del contratto d'appalto e della sua esecuzione.
La partecipazione alle procedure di gara comporta il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza ai fini della verifica dell'insussistenza di motivi di esclusione degli operatori economici.

Categorie di destinatari dei dati personali.
I dati comunicati sono resi accessibili a dipendenti e collaboratori autorizzati ed elaborati sia in forma cartacea che elettronica e/o digitale in modo da garantirne la sicurezza, integrità, e riservatezza.
I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati nei casi previsti dalla legge o dai regolamenti alle altre ditte partecipanti al procedimento di aggiudicazione ed agli altri Enti aderenti alla procedura.
I dati possono essere resi accessibili a soggetti legati contrattualmente al Titolare (a titolo indicativo: fornitori di servizi, addetti all'assistenza hardware e software, istituti di credito, studi professionali ecc.) che svolgono attività esternalizzate per conto del Titolare, anche eventualmente nella loro qualità di responsabili del trattamento.
I dati possono essere resi accessibili o comunicati ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o per l'espletamento delle finalità per cui i dati sono raccolti.
I dati personali relativi alla procedura di gara sono soggetti agli adempimenti in materia di Trasparenza disciplinati dal D.L.vo n. 33/2013 e s.m.i..

Periodo di conservazione dei dati personali
Si seguono i criteri di conservazione indicati dal "Prontuario di scarto" adottato dalla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i beni e la attività culturali per quanto applicabili nonché le norme specifiche sulla conservazione e la vigilanza sugli archivi degli enti pubblici disposte dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché la procedura per l'archiviazione dei documenti approvata con decreto n. 439/2010 dell'ex AOU "S. Maria della Misericordia" di Udine.

La gestione e conservazione dei dati personali avviene su server ubicati in Italia del titolare e/o di soggetti terzi incaricati e debitamente nominati quali Responsabili del trattamento.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni che lo riguardano.

L'interessato può altresì esercitare in qualsiasi momento i seguenti diritti:

- chiedere al titolare del trattamento la rettifica dei dati inesatti o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi previsti;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che sono stati trattati illecitamente. Il diritto di cancellazione (all'oblio) non è riconosciuto in caso di adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- opporsi al trattamento salvo l'esistenza di motivi legittimi prevalenti o cogenti per procedere al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (per maggiori informazioni visitare il sito www.garanteprivacy.it)..

La comunicazione di dati personali è un requisito necessario per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione e l'eventuale conclusione del contratto.

L'interessato ha la facoltà di fornire i dati personali richiesti ma in caso di mancata comunicazione di uno o più dati l'interessato potrà essere escluso dalla procedura di gara.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARIA CAMILLA BORTOLOTTI
CODICE FISCALE: BRTMCM83M63L483S
DATA FIRMA: 09/11/2026 13:35:53
IMPRONTA: 5DBDBB333979435E00DDCF85BD906D9A4CF58C42D3383C93B72EE9120D04948B
4CF58C42D3383C93B72EE9120D04948BF1D4F6800EE727184B878EE13276267F
F1D4F6800EE727184B878EE13276267FD2B98627F241F42D90BA000E851ED5AF
D2B98627F241F42D90BA000E851ED5AFEC5AFD2CF497D8C4A0EA3D13ED33F319